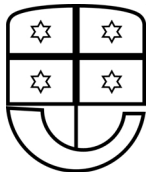


REPUBBLICA ITALIANA



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851  
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815  
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)  
E-mail: [abbonati@regione.liguria.it](mailto:abbonati@regione.liguria.it)  
E-mail: [burl@regione.liguria.it](mailto:burl@regione.liguria.it)

---

## PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

**CONDIZIONI DI VENDITA:** Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

**CONDIZIONI DI ABBONAMENTO:** Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

**CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE:** Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

**TERMINI DI PUBBLICAZIONE:** Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

**CONDIZIONI DI PAGAMENTO:** Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

---

Grafica Veneta S.p.A. - Trebaseleghe (PD)

Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

---

## PARTE SECONDA

---

*Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 28 Dicembre 1988 n. 75*

---

### SOMMARIO

#### **RIPUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23.02.2004 N. 127**

**"Inserimento nel repertorio degli attestati di qualifica o specializzazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2409 del 27.06.1997 delle qualifiche di indossatore e indossatrice."**

**pag. 2241**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27.04.2004 N. 376**

**Indirizzi per l'emergenza estiva in favore della popolazione anziana.** pag. 2241

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27.04.2004 N. 378**

**Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari: sperimentazione dei "prestiti sull'onore". Liquidazione di € 1.740.890,00 a favore di FI.L.S.E. S.p.A.** pag. 2248

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.05.2004 N. 460**

**I.P.A.B. Asilo Infantile "Gervasio Ordano" di Andora (SV): estinzione.** pag. 2253

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.05.2004 N. 461**

**Relazione illustrativa al Consiglio regionale sull'attuazione della l.r. 8 agosto 1995, n. 40 "disciplina della polizia locale".** pag. 2253

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.05.2004 N. 462**

**Approvazione criteri per la determinazione dell'ammontare dei contributi regionali ai sensi della legge regionale 17.03.1983 n. 7 "Norme per la promozione culturale" e succ. modif. e integr. Integrazione deliberazione della G.R. n. 1240 del 25.10.2002.** pag. 2254

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.05.2004 N. 467**

**Reg.ce 1257/99 - Piano regionale di Sviluppo Rurale. Procedure di liquidazione per l'anno finanziario FEOGA 2004 e riapertura della sottomisura T.3 (20.3).** pag. 2256

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.05.2004 N. 473**

**Misura 3.3 "Progetti dimostrativi" - DGR n. 223/2004: proroga termini per la presentazione domande.** pag. 2257

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.05.2004 N. 474**

**Variazioni per € 542.600,64 al bilancio 2004 ai sensi art. 9 l.r.**

- 02.04.2004, n. 8 fondi tramite AGEA per attuazione piano sviluppo rurale 2000/2006 - sottomisura 14.1 - reg. Ce 1257/99 - 3<sup>a</sup> annualità (3° provvedimento).** pag. 2258
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19.05.2004 N. 476**
- Individuazione ed aggiornamento dei parametri di perequazione per il riparto del Fondo regionale per l'attuazione del Piano degli interventi 2004 ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 7/2004 (legge finanziaria 2004).** pag. 2260
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24.05.2004 N. 80**
- Nomina della Commissione regionale per la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna in materia di lavoro l.r. 16 dicembre 1988 n. 70.** pag. 2283
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24.05.2004 N. 81**
- Attribuzione funzioni di vigilanza in materia di cave e torbiere, acque minerali e termali.** pag. 2284
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24.05.2004 N. 82**
- Comune di Diano Castello (IM) - Approvazione di variante al Regolamento Edilizio concernente la costituzione di una Commissione ristretta conseguente alla soppressione della Commissione Edilizia.** pag. 2284
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO E ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO 18.05.2004 N. 293**
- Legge n. 341/95 (art. 1) e s.m.i. e legge n. 266/97 (art. 8 c. 2). Approvazione elenchi domande ammesse e respinte - anno 2002. Impegno di spesa accoglimento domande di agevolazione (€ 6.999.806,04).** pag. 2285
- DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENTRATE REGIONALI 17.05.2004 N. 846**
- Undicesima variazione al decreto Dirigenziale n. 2951/99 (Unasca) per nuove autorizzazioni alla riscossione della tassa automobilistica.** pag. 2301

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE  
E PROMOZIONE 21.05.2004 N. 921**

**Piano Regionale di Ristrutturazione e Riconversione vigneti (Dgr n. 86/2001 e successive modifiche. Campagna 2003/2004. Rimodulazione dei contributi e approvazione dell'elenco delle domande finanziabili).**

pag. 2301

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DERIVAZIONE ACQUA E  
LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 04.05.2004  
N. 2604**

**Pratica n. 22. Richiedente: AMGA S.p.A. Domanda: in data 30.10.2003 di autorizzazione alla terebrazione di pozzo in comune di Genova Via Piacenza per uso umano.**

pag. 2304

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DERIVAZIONE ACQUA E  
LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 04.05.2004  
N. 2605**

**Pratica n. 24. Richiedente: Acquedotto Nicolay S.p.A.. Domanda: in data 11.11.2003 di autorizzazione alla terebrazione di pozzo in comune di Casella per uso umano.**

pag. 2304

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DERIVAZIONE ACQUA E  
LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 04.05.2004  
N. 2606**

**Pratica n. 17. Richiedente: Acquedotto De Ferrari Galliera S.p.A. Domanda: in data 23.10.2003 di autorizzazione alla terebrazione di pozzo in comune di Genova località Leo per uso umano.**

pag. 2304

**PROVINCIA DI IMPERIA**

**Ditta: Consorzio Irriguo Leone di Massa e Riana; Guasco Iose Giorgio ed altri; Sabatini Giuliana; Frontero Gianni ed altri; Arimondo Maura; Ferrero Giuseppina ed altri. Domande per concessione derivazione acqua.**

pag. 2304

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE  
PIANIFICAZIONE E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA  
PROVINCIA DI IMPERIA 29.04.2004 N. 438**

**Bacino del torrente Prino. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Voarino Bianca (VRN BNC 43D57 D319N). Pratica n. 224.**

pag. 2305

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE  
PIANIFICAZIONE E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA  
PROVINCIA DI IMPERIA 29.04.2004 N. 439**

**Bacino del torrente Caramagna. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Lanza Mirella (LNZ MLL 49B43 I138W). Pratica n. 16.**

**pag. 2306**

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE  
PIANIFICAZIONE E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA  
PROVINCIA DI IMPERIA 29.04.2004 N. 440**

**Bacino del torrente Nervia (rio Barbaira). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Buscaglia Lino (BSC LNI 39C16 A338Y). Pratica n. 568.**

**pag. 2306**

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE  
PIANIFICAZIONE E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA  
PROVINCIA DI IMPERIA 14.05.2004 N. 487**

**Bacino del torrente Armea. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Vittani Giovanni Battista (VTT GNN 23M17 I1387A). Pratica n. 244.**

**pag. 2307**

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE  
PIANIFICAZIONE E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA  
PROVINCIA DI IMPERIA 29.04.2004 N. 441**

**Bacino del torrente Prino. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Seno Marisa (SNE MRS 49C54 G114V) e Michelis Maria. Pratica n. 226.**

**pag. 2307**

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE  
PIANIFICAZIONE E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA  
PROVINCIA DI IMPERIA 14.05.2004 N. 488**

**Bacino del torrente Argentina. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Marsilio Riccardo (MRS RCR 14M04 H069W) ed altri. Pratica n. 264 (unificata con prat. n. 263).**

**pag. 2307**

**DECRETO DEL DIRIGENTE - SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA 07.05.2004 N. 3415**

**Rio Finale - Rinnovo licenza annuale di attingimento d'acqua ad uso irriguo a confine tra i Comuni di Celle Ligure e Varazze - Rif. prat. n. 248/A. Richiedente: Tagliani Maria.**

**pag. 2308**

**DECRETO DEL DIRIGENTE - SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 07.05.2004 N. 3423**

**Richiedente: Sig. Massa Giampietro ed altri. Domanda intesa ad ottenere la concessione per il contenimento dell'attraversamento con tubazione in subalveo del T. Carbuta in comune di Calice L. Pratica n. 111/03 cl. 013.003.001.**

pag. 2308

**DECRETO DEL DIRIGENTE - SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 14.05.2004 N. 3615**

**Concessione ai sensi del R.D. 1775/1933 e s.m.i. per derivare dal Torrente Zemola nel bacino del Torrente Zemola in località Valzemola - Comune di Roccavignale una quantità d'acqua tramite prelievo puntuale di Moduli 0,0060 (l/sec 0,60) ad uso irriguo. Pratica n. 233.03 - Identificativo: I0400027. Richiedente: Sig.ra Ferraro Maria Giuseppina.**

pag. 2309

**DECRETO DEL DIRIGENTE - SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 14.05.2004 N. 3625**

**Domanda pervenuta in data 28.06.1999 di rinnovo in sanatoria della concessione già assensita con D.M. provv. Reg. OO.PP. per la Liguria n. 25506 del 02.02.1966 per derivare dalla sorgente «Garbasso» in Località Madonna del Deserto - Comune di Millesimo una quantità d'acqua di moduli 0,0316 (3,16 l/sec) ad uso potabile - Rif. Prat. 2598/R-99 - Pratica n. 20/02. Richiedente: Comune di Millesimo.**

pag. 2309

**AURORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE - SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 14.05.2004 N. 3629**

**Richiedenti: Cervetto Gio Batta - Rapp.te Cooperative Varagine S.c.r.l. - Gori Marcella - Rapp.te Cooperativa Guerrieri S.c.r.l. Gaviglio Pietro - Rapp.te Cooperativa Varazze Democratica S.c.r.l. Domanda pervenuta in data 07.08.2003 intesa ad ottenere la concessione per la realizzazione di un ponte carrabile nonché l'Autorizzazione per lavori di sistemazione idraulica del Rio Cucco in attuazione dello S.U.A. in Loc. Cucco - Comune di Varazze. Autorizzazione all'inizio dei lavori. Pratica n. 320/03.**

pag. 2310

**DECRETO DEL DIRIGENTE - SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 14.05.2004 N. 3633**

**Concessione ai sensi del R.D. 1775/1933 e s.m.i., per derivare dal Torrente Zemola nel bacino del Fiume Bormida di Millesimo in località Valzemola - Comune di Roccavignale una quantità d'acqua tramite prelievo istantaneo di Moduli 0,0055 (l/sec. 0,55) ad uso ir-**

**riguo senza restituzione. Orario d'uso giornaliero: opere 18,30 - 19,30 - Rif. Catastali Foglio n. 14 - Mappale 34 - Pratica 307/03 - Id. 0400064 - Richiedente: Sig.ra Dante Simona.** pag. 2310

**DECRETO DEL DIRIGENTE - SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 18.05.2004 N. 3706**

**Rinnovo della concessione ai sensi del R.D. 1775/1933 e s.m.i., già assentita con Decreto n. 237 del 29.09.1980, per derivare del Rio Grosso nel bacino del Fiume Bormida in località Cascina - Piani - Comune di Murialdo una quantità d'acqua di Mod. 0,01125 (l/sec. 1,125) ad uso irriguo. Pratica n. 339/01 (ex 1653/D). Richiedente: Sig. Ghisolfo Luca Pietro.** pag. 2311

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 11.05.2004 N. 282**

**Pratica n. 4405. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per l'apertura di una chiavica di scarico delle acque meteoriche provenienti da un parcheggio. Per il posizionamento della valvola antifiutto sarà realizzata una cameretta in cls delle dimensioni di 1,50 x 1,50 x 1,75 adiacente al muro della canalizzazione del T. Vecchia Dorgia nel Comune della Spezia. Ditta: Comune della Spezia.** pag. 2311

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 14.05.2004 N. 291**

**Pratica n. 4640. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la regimentazione di un tratto del canale della Vastra con la costruzione di muri di sponda ed un attraversamento carrabile realizzato con un scatolare in c.a. Ditta: Romanelli Sergio e Rossi Maria Maddalena.** pag. 2312

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 14.05.2004 N. 292**

**Pratica n. 4287. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la posa di una condotta fognaria in ghisa sferoidale ai due ponti di attraversamento al Torrente Graveglia in località Chisolara - Val Graveglia nel Comune di Riccò del Golfo. Ditta: A.C.A.M. S.p.A.** pag. 2312

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL COMUNE DI SANREMO 15.04.2004 N. 151**

**Settore Lavori Pubblici - Strada di collegamento tra via P. Semeria e il 1° tratto della str. Alla Colla - Classificazione a strada vicinale.** pag. 2312

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

23.02.2004

N. 127

**Inserimento nel repertorio degli attestati di qualifica o specializzazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2409 del 27.06.1997 delle qualifiche di indossatore e indossatrice.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 23.12.1997, n. 469;

Vista la legge regionale 20.8.1998, n. 27;

Vista la propria precedente deliberazione n. 2409 del 27.06.1997 "Repertorio degli attestati professionali qualifica o specializzazione conseguibili al termine di corsi di Formazione Professionale", pubblicato sul supplemento ordinario al n. 41 dell'08.10.1997 del Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

Visto il decreto del Ministro del Lavoro del 30.05.2001 riguardante in particolare le qualifiche professionali ed i relativi codici di riferimento per i centri per l'impiego;

Considerato in particolare che tra le qualifiche di cui al punto precedente sono indicate quelle di indossatore e indossatrice rispettivamente con i codici n. 513102 e n. 513103;

Considerato opportuno e necessario provvedere all'integrazione del repertorio regionale degli attestati di qualifica o specializzazione di cui alla propria precedente deliberazione n. 2409 del 27.06.1997, sopra citata, inserendo le qualifiche di indossatore e indossatrice ed attribuendo alle stesse rispettivamente i codici n. 513102 e n. 513103;

Considerata l'opportunità di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

su proposta dell'Assessore competente dott. Nicola Abbundo;

DELIBERA

di integrare il repertorio regionale degli attestati di qualifica o specializzazione, di cui alla propria precedente deliberazione n. 2409 del 27.06.1997, con le qualifiche di indossatore e indossatrice ed attribuendo alle stesse rispettivamente i codici n. 513102 e n. 513103;

di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

(La pubblicazione della presente deliberazione della Giunta regionale sostituisce quella avvenuta sul B.U. n. 11 del 17.03.2004, parte II, in quanto ivi riprodotta con un testo erroneamente trasmesso)

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

27/04/2004

N. 376

**Indirizzi per l'emergenza estiva in favore della popolazione anziana.**

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che il Ministero della Salute e il Ministero delle Politiche Sociali hanno invitato le Regioni a presentare progetti per l'emergenza estiva nei confronti della popolazione anziana;

Dato atto che la Regione Liguria, in relazione agli indirizzi ministeriali ha presentato ai Ministeri sopra indicati, in data 09.02.2004, un programma di attività a favore degli anziani, con particolare riferimento all'emergenza estiva;

Rilevato che il programma presentato è parte della più ampia programmazione "Ligurianziani: indirizzi strategici per un progetto di servizi integrati a favore della popolazione anziana" (D.G.R. del 30.10.2002, n. 1272) che si propone di:

1. coordinare le risorse istituzionali, programmatiche e finanziarie



2. integrare le prestazioni sociali con quelle sanitarie
3. formare "case manager" per la presa in carico delle persone da assistere
4. aumentare l'offerta di servizi domiciliari e di residenzialità leggera (Centri diurni)
5. avvalersi dei servizi di prossimità e della telefonia avanzata per sostenere le persone a domicilio.

Datto atto che tra le attività previste dal Progetto LiguriAnziani è stato ad oggi attivato quanto segue:

1. punti telefonici di ascolto e invio di persone a domicilio per piccole commissioni attraverso Associazioni di Volontariato (deliberazione n. 1700 del 19.12.2002);
2. linee guida per i centri Diurni, ivi compreso moduli alzheimer e si sta procedendo alla riqualificazione del personale (deliberazione di Giunta Regionale n. 1195 del 03.10.2003);
3. un programma di alfabetizzazione informatica (internet) per la terza età ("Per dare vita agli anni") che si propone di avviare all'uso del computer 4500 anziani;
4. un progetto informatico (DGR n. 1649/2002) con l'obiettivo di realizzare un portale telematico da dedicare ai cittadini della terza età, alle loro famiglie e agli operatori del Settore;

dato atto altresì che si sta predisponendo la formazione dei "case-manager" responsabili dell'assistenza agli anziani nonché, per favorire l'autonomia e per conservare l'abitudine al movimento e prevenire la disabilità, un programma di "attività motorie" (ginnastica dolce) per gli ultrasessantacinquenni/ultrasettantenni e inoltre a seguito della propria deliberazione 1824/2003 è in corso l'acquisizione di 2000 apparecchiature telefoniche con "sensori" per il controllo a distanza delle persone sole, la cui assegnazione sarà disciplinata da apposito decreto del Settore Programmazione delle Politiche Sociali e Integrazione Socio-Sanitaria;

Rilevato che, sul piano della informazione-comunicazione sarà messo in funzione un Call Cen-

ter regionale già inserito nel Progetto LiguriAnziani e che lo stesso sarà collegato a numeri di emergenza quali il 118, il 112 e il 113, nonché ad associazioni di volontariato e servizi sanitari e sociali che entreranno in azione nei casi particolarmente complessi;

Rilevato che, nell'ambito del progetto succitato, su indicazioni del Ministero della Salute e del Welfare, al fine di contenere nella norma le morti estive degli anziani, si sviluppa un'indagine sperimentale "Emergenza estiva per la terza età" la cui finalità è quella di monitorare e prevenire le situazioni di grave decadimento fisico e di solitudine, attraverso:

- a) osservazione quotidiana attraverso operatori allo scopo formati (custodi socio-assistenziali);
- b) sostegno alla domiciliarità tramite lo sviluppo dei servizi di prossimità;
- c) utilizzo dedicato dei mezzi di comunicazione telefonici e telematici per situazioni di emergenza domiciliari;

Rilevato altresì che il suddetto programma risponde al dettato della convenzione da stipularsi tra la Regione Liguria, i Ministeri della Salute e delle Politiche Sociali e l'Istituto Superiore di Sanità, in materia di sorveglianza degli anziani da parte dei servizi di custodia socio-assistenziale, che accrediterà alla Regione Liguria, per il 2004, un finanziamento di € 300.000,00;

Atteso che, in collegamento al programma di emergenza estiva funzionano le tradizionali attività di tipo domiciliare e residenziale, gestite dai Comuni e dalle Aziende Sanitarie:

- a) aiuto al governo della casa;
- b) disbrigo di piccole commissioni;
- c) fornitura pasti caldi;
- d) assistenza alla persona;
- e) assistenza tutelare e di aiuto infermieristico;
- f) assistenza infermieristica e riabilitativa;
- g) prestazioni domiciliari del medico di medicina generale;

h) prestazioni residenziali diurne e a ciclo continuativo;

Rilevato che i Comuni provvedono in maniera diretta alle attività di cui alle lettere a), b) e c) del precedente capoverso e, in maniera integrata con l'A.S.L. alle attività di cui alle lettere d), e) e h) mentre sono affidate alle Aziende Sanitarie le funzioni di cui alle lettere f) e g);

Rilevato altresì che a sostegno degli interventi comunali, al fine di dotare le abitazioni degli anziani indigenti di apparecchiature per la riduzione del calore, sarà erogato un budget di 200.000,00€ ai Comuni capoluogo di Provincia e al Comune di Chiavari capofila della Conferenza dei Sindaci del Tigullio, ripartiti in 40.000,00 € ai Comuni di La Spezia, Imperia e Savona, 50.000,00 € al Comune di Genova e 30.000,00 al Comune di Chiavari;

Sottolineato che in base alle attività indicate ai precedenti capoversi il Programma "Emergenza estiva per la terza età" nella Regione Liguria sarà impostato come segue:

1. costituzione, a livello di ciascuna azienda sanitaria e Conferenza di Sindaci, di un Nucleo per le emergenze estive composto da:
  - a) responsabili dei distretti sanitari;
  - b) responsabili dei Dipartimenti o Servizi per gli anziani;
  - c) responsabili delle Segreterie Tecniche di Zona;
  - d) un rappresentante designato dai Medici di MMG;
2. Predisposizione di un piano integrato per l'emergenza estiva per persone anziane in condizioni di elevata fragilità che richiedono una particolare sorveglianza in caso di temperature molto elevate, coinvolgendo oltre ai servizi socio-sanitari, anche i servizi di prossimità e di solidarietà sociale e verificando le condizioni climatiche delle strutture residenziali;
3. Invio del Piano, con la individuazione dei referenti al Settore Programmazione delle Politiche Sociali e Integrazione Socio-Sanitaria, entro il 29 maggio 2004;

4. relazione conclusiva sulle attività effettivamente svolte da inviarsi alla Struttura regionale di cui al punto 3, entro il 15 ottobre 2004.

Dato atto che, per quanto attiene l'area dell'ASL 3 genovese, e in particolare il Comune di Genova, è collegata al programma emergenza estiva per la Terza Età, di cui sopra, l'indagine sperimentale richiesta dal Ministero della Salute e delle Politiche Sociali e Istituto Superiore della Sanità, che prevede:

1. istituzione di un Call Center e di 11 punti di osservazione attraverso custodi socio-assistenziali, nei quartieri genovesi che risultano i più colpiti dalla mortalità estiva 2003 e, precisamente, Voltri; Pegli; Sestri Ponente; Cornigliano; Sampierdarena/San Teodoro; Foce; Albaro; San Martino; Pré/Molo/Maddalena; Oregina/Lagaccio; Castelletto (distretti sanitari 1/6);
2. individuazione di un campione di 2000 anziani (180/190 per ciascun quartiere) da monitorare da parte del custode socio-assistenziale perché in condizione di solitudine e di fragilità psico-fisica;
3. collegamento dei custodi socio-assistenziali con i servizi di prossimità sviluppati dal Volontariato e dalla Cooperazione;
4. affiancamento dei custodi ai servizi sociali e socio-sanitari del Comune di Genova e dell'ASL 3;
5. utilizzo delle strutture residenziali accreditate nell'area dell'ASL 3, per ricoveri temporanei atti a fronteggiare l'impossibilità di permanenza a domicilio degli anziani fragili.

Atteso che la sperimentazione avrà durata di 10 mesi a partire da giugno 2004 fino a marzo 2005, comprendendo in tal senso anche i problemi causati dalle temperature invernali;

Ritenuto necessario operare la scelta degli anziani da monitorare, che dovrà essere confrontabile con le sperimentazioni condotte a Torino e Milano, in collaborazione con i medici di medicina generale, i servizi anziani del Comune di Genova, il Dipartimento Anziani e i distretti dell'Azienda Sanitaria n. 3, valutando le seguenti condizioni:

- a) residenza nel quartiere selezionato;
- b) età superiore a 75 anni;
- c) solitudine;
- d) condizioni di basso reddito

Ritenuto altresì individuare anche, un gruppo di controllo, con le stesse caratteristiche di cui ai punti a), b), c) e d).

Atteso che la "survey" dei 2000 anziani di cui ai precedenti commi sarà effettuata utilizzando specifici indicatori, suggeriti dal Ministero, che consentano il confronto con le altre realtà sperimentate (Torino, Milano) e che, in particolare, saranno valutati:

- a) gli accessi dei medici di medicina generale e le visite specialistiche,
- b) i ricoveri ospedalieri con causa di ricovero e giornate di degenza;
- c) le prescrizioni farmaceutiche;
- d) il grado di non autosufficienza e le demenze, utilizzando la scala già usata in Liguria (AGED), nonché altri test per il deterioramento psichico;
- e) le risorse formali e informali utilizzate;
- f) il grado di accettazione e di gradimento del programma da parte degli anziani e dei loro familiari;

Rilevato che per quanto attiene il Call Center e i custodi socio-assistenziali i compiti sono i seguenti:

- Call Center: risposta telefonica con indicazioni e smistamento delle richieste agli altri soggetti della sperimentazione
- custodi socio-assistenziali:
  - a) verifica quotidiana delle condizioni degli anziani "a rischio";
  - b) attivazione, dove si rilevano problemi di salute e ambientali, dei servizi sanitari e sociali di pronto intervento/tutela della sicurezza;
  - c) attivazione, laddove richiesto, della rete infor-

male dei servizi di prossimità per assistenza personale (compagnia, piccole commissioni etc).

Datto atto che gli operatori di cui sopra dovranno essere opportunamente formati al fine di garantire la loro competenza sul piano delle relazioni interpersonali e, per quanto attiene i custodi socio-assistenziali, sulla capacità di aiuto alla persona, governo della casa, compagnia dell'anziano ed espletamento di piccole commissioni;

Atteso che gli operatori del Call Center e i custodi socio-assistenziali, dovranno essere forniti, secondo le indicazioni ministeriali, da un soggetto no-profit da individuarsi tramite apposito avviso a mezzo stampa, pubblicato anche sul BURL e sul sito Internet della Regione [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)

Datto atto che l'avviso per individuare il soggetto di cui sopra, trattandosi di indagine sperimentale, potrà avere come punti di riferimento i criteri e requisiti già individuati dal D.M. 70/2002 che ha regolamentato l'art. 80, c. 14, della legge 23/12/2000 n. 388, ovvero:

1. appartenenza alla categoria degli organismi non lucrativi con sede legale sul territorio della Regione Liguria (Fondazioni, Organismi non lucrativi di utilità sociale, Organizzazioni di Volontariato, Organismi della Cooperazione);
2. disporre di idoneo personale per il Call-center (5 addetti);
3. disporre di idoneo personale per la osservazione/assistenza degli anziani fragili: custodi socio-assistenziali in numero sufficiente per coprire l'attività di controllo quotidiana nei quartieri genovesi di Voltri; Pegli; Sestri Ponente; Cornigliano; Sampierdarena/San Teodoro; Foce; Albaro; San Martino; Pré/Mollo/Maddalena; Oregina/Lagaccio; Castelletto;
4. garantire la competenza e l'onestà degli addetti proposti;
5. garantire un coordinamento tecnico particolarmente per le attività dei custodi;
6. garantire l'impegno alla formazione degli addetti di cui ai punti 2. e 3. per lo svolgimento delle attività previste dal progetto emergenza estiva anziani per l'area del Comune di Genova;
7. garantire la disponibilità ad operare in accor-

do con i servizi del Comune di Genova e con quelli dell'ASL 3 per il progetto di emergenza estiva anziani.

Sottolineato che le procedure di pubblicazione dell'avviso e selezione del soggetto gestore dovranno concludersi entro il 30 maggio 2004 per consentire l'avvio delle attività a partire dal 7 giugno 2004;

Ritenuto necessario istituire, ai fini della valutazione delle proposte presentate, a seguito dell'avviso di cui sopra, un gruppo coordinato dal Dirigente del Servizio Promozione e Valutazione del Sistema Sociale e da un funzionario del Servizio con funzioni di segretario, composto da un funzionario indicato dal Settore Affari Generali, da un funzionario del Settore Livelli di Assistenza Sanitaria, Contratti e Convenzioni, da un funzionario del Settore Programmazione delle Politiche Sociali e Integrazione Socio-Sanitaria, da un esperto indicato da Datasiel, dal Responsabile del Dipartimento Anziani dell'ASL 3 e da un funzionario designato dal Comune di Genova;

Sottolineata l'opportunità di affidare la regia progettuale dell'indagine sperimentale

sull'emergenza estiva per l'area del Comune di Genova, anche ai fini del consolidamento delle attività sperimentate nel progetto LiguriAnziani, ad un Gruppo di Lavoro composto dal Dirigente del Settore Programmazione delle Politiche Sociali e Integrazione Socio-Sanitaria con funzioni di coordinamento, un funzionario del Settore con funzioni di segreteria, il Dirigente del Servizio Promozione e Valutazione del Sistema Sociale, 2 funzionari indicati rispettivamente dal Ministero della Salute e dal Ministero del Welfare, un medico del Dipartimento Anziani dell'ASL 3 e un funzionario delle politiche sociali designato dal Comune di Genova;

Sottolineato altresì che il Coordinamento operativo tra il progetto sperimentale e la rete dei servizi pubblici sarà affidato ad un Medico Geriatra dell'ASL 3, designato dal Direttore Generale di quest'ultima, con comprovata esperienza di organizzazione e di direzione di servizi per anziani, che opererà in collaborazione con i responsabili dell'Assistenza Domiciliare del Comune di Genova;

Datto atto che il piano finanziario della sperimentazione dell'emergenza estiva per la terza età, pari a € 867.105,00, è articolato come specificato nella sottostante tabella:

## STANZIAMENTO

€ 150.000,00 – cap. 5901 “Fondo per le politiche sociali”

€ 300.000,00 – Ministero Salute, anticipati con cap. 5296 “Fondo sanitario regionale”

€ 217.105,00 – cap. 5905 “Fondo delle politiche sociali destinato al sostegno dei servizi di telefonia rivolti alle persone anziane”

€ 200.000,00 (D.G.R. 1824/03 funzionamento call center e collegamenti telefonici/telematici con i custodi. (a carico DATASIEL)

**TOTALE € 867.105,00**

## DESTINATARIO

Comuni:  
La Spezia – € 40.000,00  
Imperia – € 40.000,00  
Savona – € 40.000,00  
Chiavari – € 30.000,00

Comune di Genova –  
€ 50.000,00  
Soggetto gestore custodi socio-assistenziali  
€ 230.000,00  
Asl 3  
€ 20.000,00 (monitoraggio schede MMG)

Soggetto gestore custodi socio-assistenziali

Soggetto gestore custodi socio-assistenziali

**TOTALE € 867.105,00**

Sottolineato che, in attesa di introitare nel bilancio regionale il finanziamento ministeriale, trattandosi di attività inderogabile e urgente, si provvederà attraverso il capitolo 5296 "Ripartizione del fondo sanitario regionale" del bilancio del corrente esercizio in qualità di spese gestite direttamente, che sarà rimpinguato con pari entrata non appena introitati i fondi statali;

Dato atto che alla firma della convenzione con il Ministero provvederà il Direttore del Dipartimento Salute e Servizi Sociali mentre il Settore Programmazione delle Politiche Sociali e Integrazione Socio Sanitaria provvederà agli incombenenti necessari alla pubblicazione dell'avviso e all'espletamento delle procedure per individuare il soggetto no-profit, nonché all'impegno e alla liquidazione dei finanziamenti e ad altri incombenenti indicati nel presente provvedimento;

Su proposta dell'Assessore Luigi Morgillo incaricato del Settore Programmazione delle Politiche Sociali e Integrazione Socio-Sanitaria, in accordo con l'Assessore Roberto Levaggi;

delibera:

– di approvare i sottoindicati contenuti come indirizzi alle Aziende Sanitarie e ai Comuni per fronteggiare l'emergenza estiva nei confronti della terza età:

Ciascuna azienda sanitaria, insieme alla relativa Conferenza dei Sindaci, è tenuta ai seguenti adempimenti:

1. costituire un Nucleo per le emergenze estive composto da:
  - responsabili dei distretti sanitari;
  - responsabili dei Dipartimenti o Servizi per gli anziani
  - responsabili delle Segreterie Tecniche di Zona
  - un rappresentante designato dai Medici di MMG;
2. predisporre un piano integrato per l'emergenza estiva nei confronti di persone anziane in condizioni di fragilità psico-fisica che richiedono una particolare sorveglianza

in caso di temperature molto elevate, coinvolgendo oltre ai servizi socio-sanitari, anche i servizi di prossimità e di solidarietà sociale e verificando le condizioni climatiche delle strutture residenziali;

3. inviare il piano predisposto, con la individuazione dei referenti, al Settore Programmazione delle Politiche Sociali e Integrazione Socio-Sanitaria, entro il 29 maggio 2004;
4. predisporre una relazione conclusiva sulle attività effettivamente svolte da inviarsi alla Struttura regionale di cui al punto 3, entro il 15 ottobre 2004.

– Di approvare, l'indagine sperimentale secondo le indicazioni dei Ministeri della Salute e del Lavoro e delle Politiche Sociali e dell'Istituto Superiore della Sanità, nei quartieri genovesi di Voltri; Pegli; Sestri Ponente; Cornigliano; Sampierdarena/San Teodoro; Foce; Albaro; San Martino; Pré/Molo/Maddalena; Oregina/Lagaccio; Castelletto, con l'introduzione del custode socio-assistenziale e l'espletamento delle seguenti azioni:

1. istituzione di un Call Center e di 11 punti di osservazione nei quartieri sopraindicati (distretti sanitari 1/6), che risultano i più colpiti dalla mortalità estiva 2003;
2. individuazione di un campione di 2000 anziani (180/190 per ciascun quartiere) da monitorare da parte del custode socio-assistenziale perché in condizione di solitudine e di fragilità psico-fisica;
3. collegamento dei custodi socio-assistenziali con i servizi di prossimità sviluppati dal Volontariato e dalla Cooperazione;
4. affiancamento e integrazione dei custodi con l'operatività dei servizi sociali e socio-sanitari del Comune di Genova e dell'ASL 3;
5. utilizzo delle strutture residenziali accreditate nell'area dell'ASL 3 per ricoveri temporanei atti a fronteggiare l'impossibilità di permanenza a domicilio degli anziani fragili.

– Di approvare il piano finanziario dell'indagine sperimentale sull'emergenza estiva per la terza età, pari a € 867,105,00, articolato come segue:

**STANZIAMENTO**

€ 150.000,00 – cap. 5901 “Fondo per le politiche sociali”

€ 300.000,00 – Ministero Salute, anticipati con cap. 5296 “Fondo sanitario regionale”

€ 217.105,00 – cap. 5905 “Fondo delle politiche sociali destinato al sostegno dei servizi di telefonia rivolti alle persone anziane”

€ 200.000,00 (D.G.R. 1824/03 funzionamento call center e collegamenti telefonici/telematici con i custodi. (a carico DATASIEL)

**TOTALE € 867.105,00**

– Di dare atto che, in attesa di introitare nel bilancio regionale il finanziamento ministeriale, trattandosi di attività inderogabile e urgente, si provvederà ad anticipare la quota ministeriale, attraverso il capitolo 5296 “Ripartizione del fondo sanitario regionale” (Progetti a rilevanza regionale) del bilancio del corrente esercizio, che sarà rimpinguato con pari entrata appena introitati i fondi statali;

– di dare atto che l’indagine sperimentale avrà la durata di 10 mesi a partire da giugno 2004 fino al 31 marzo 2005, in maniera da coprire anche le emergenze dei mesi invernali;

– Di dare atto che per l’indagine sperimentale dell’area genovese deve essere individuato un soggetto no-profit, attraverso apposito avviso pubblicato sui maggiori quotidiani della Regione (Il Secolo, Il Giornale, il Corriere Mercantile) che faccia riferimento ai seguenti criteri e requisiti:

1. appartenza alla categoria degli organismi non lucrativi con sede legale sul territorio della Regione Liguria (Fondazioni, Organismi non lucrativi di utilità sociale, Organizzazioni di Volontariato, Organismi della Cooperazione);
2. fornitura di idoneo personale per il Call-center (5 addetti);

**DESTINATARIO**

Comuni:

La Spezia – € 40.000,00

Imperia – € 40.000,00

Savona – € 40.000,00

Chiavari – € 30.000,00

Comune di Genova – € 50.000,00

Soggetto gestore custodi socio-assistenziali

€ 230.000,00

Asl 3 - € 20.000,00 (monitoraggio schede MMG)

Soggetto gestore custodi socio-assistenziali

**TOTALE € 867.105,00**

3. disporre di idoneo personale per la osservazione/assistenza degli anziani fragili: custodi socio-assistenziali in numero sufficiente per coprire l’attività di controllo quotidiana nei quartieri genovesi di Voltri; Pegli; Sestri Ponente; Cornigliano; Sampierdarena/San Teodoro; Foce; Albaro; San Martino; Pré/Mollo/Maddalena; Oregina/Lagaccio; Castelletto;
4. garanzia sulla competenza e l’onestà degli addetti proposti;
5. garanzia su un coordinamento tecnico particolarmente per le attività dei custodi;
6. garanzia sulla formazione degli addetti di cui ai punti 2. e 3. per lo svolgimento delle attività previste dal progetto emergenza estiva anziani per il Comune di Genova;
7. garanzia sulla disponibilità ad operare in accordo con il Comune di Genova e l’ASL 3 per il progetto di emergenza estiva anziani.

– Di dare atto che ai fini dell’individuazione del campione di 2000 anziani per la sperimentazione genovese nonché per il monitoraggio sono utilizzati i criteri e gli indicatori richiesti dal Ministero della Salute, illustrati in premessa;

– di incaricare il Direttore del Dipartimento

Salute e Servizi Sociali per la firma della convenzione con i Ministeri della Salute e del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Di incaricare il Settore Programmazione delle Politiche Sociali e Integrazione Socio Sanitaria, a provvedere al coordinamento della sperimentazione, come disciplinato in premessa, agli incombenenti relativi all'avviso di cui al precedente terzo comma, alla selezione del soggetto no-profit, utilizzando i gruppi indicati in premessa, nonché provvedere all'impegno e alla liquidazione dei finanziamenti e agli altri incombenenti indicati nel presente atto.

IL SEGRETARIO  
Franco Rizzo

---



---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

27.04.2004

N. 378

**Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari: sperimentazione dei "prestiti sull'onore". Liquidazione di € 1.740.890,00 a favore di FI.L.S.E. S.p.A.**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali";

Vista la legge regionale 9 settembre 1998, n. 30 "Riordino e programmazione e dei servizi sociali della Regione e modifiche alla Legge Regionale 8 agosto 1994, n. 42 in materia di organizzazione e funzionamento delle Unità Sanitarie Locali";

Visto il "Piano triennale dei Servizi Sociali 2002-2004 e indirizzi ai Comuni per la redazione dei Piani di Zona. Modifiche ed integrazioni alla deliberazione del Consiglio Regionale 6 luglio 1999, n.44 recante il piano triennale dei servizi sociali 1999/2001" approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 65 del 4 dicembre 2001;

Richiamate le D.G.R.:

D.G.R. n. 930 del 1 agosto 2003: "Indirizzi re-

gionali per una politica a favore dell'infanzia e della famiglia: progetto Liguria famiglie";

D.G.R. n. 1823 del 23 dicembre 2003 "Approvazione convenzione Regione Liguria e FI.L.S.E. S.p.A per gestione fondi finalizzati alle famiglie per l'acquisto e ristrutturazione prima casa di abitazione e per la concessione prestiti d'onore" Impegno della somma di € 9.740.890,00;

Considerato che promuovere il "ben-essere" delle persone, in particolare delle famiglie, sostenendole nello svolgimento delle responsabilità genitoriali, comporta anche predisporre strumenti nuovi di intervento a fronte di bisogni e di domande che si sono modificati profondamente;

Preso atto della necessità di promuovere politiche attive soprattutto a sostegno della genitorialità, politiche attente alle esigenze di sviluppo di tutte le persone e della comunità nel suo insieme, capaci di sviluppare una effettiva prevenzione del disagio, anche di natura economica sostenendo forme agevolato di credito;

Sottolineata quindi la necessità di sperimentare "prestiti sull'onore" finalizzati a promuovere ed avviare interventi di sostegno finanziario verso famiglie in situazione di temporanea difficoltà economica, al fine di prevenire l'entrata nel circuito assistenziale;

Rilevato che il microcredito alla persona fornisce un servizio che le banche tradizionali non finanziano, se non con garanzie offerte da terzi, e sottolineato che la connotazione specifica del prestito sull'onore, oltre a permettere una disponibilità economica correlata al bisogno specifico, non grava ulteriormente sul bilancio familiare in quanto non richiede il pagamento degli interessi sul prestito da parte del beneficiario;

Rilevato che l'erogazione del prestito è quindi legata all'impegno del beneficiario di restituire alle banche, con le modalità a lui più appropriate e comunque entro un tempo massimo stabilito di 36 mesi, il prestito stesso;

Considerato che in questa prospettiva i prestiti sull'onore rappresentano un intervento di doppia efficacia, preventivo alla povertà e facilitante l'inclusione sociale e le persone che richiedono i prestiti d'onore potranno essere avviate anche in un percorso facilitato per la formazione di impresa;

Rilevato che il prestito sull'onore deve privilegiare situazioni in cui la disponibilità finanziaria apporti un evidente aiuto per il cambiamento e l'uscita da "situazioni critiche", e le caratteristiche del richiedente sono meglio specificate nell'allegato bando, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che per supportare l'analisi delle domande di prestiti sull'onore, particolarmente per gli aspetti riguardanti la solvenza dei richiedenti, il Settore Programmazione Sociale e Integrazione Socio-Sanitaria, si avvale della "Fondazione Antiusura Santa Maria del Soccorso di Genova", organizzazione regolarmente iscritta al Registro Regionale al repertorio n. 33062, alla quale verrà riconosciuto un contributo forfetario di 50.000,00 € per il sostegno delle azioni che la stessa propone in particolare contro l'usura;

Atteso che l'iter procedurale delle domande prevederà che dopo l'esame di conformità delle stesse da parte degli Uffici Regionali e la valutazione sulla solvibilità da parte della Fondazione Antiusura Santa Maria del Soccorso di Genova precedentemente citata, verrà effettuato l'inoltro, a cura degli Uffici Regionali, agli Istituti di Credito prescelti e a F.I.L.S.E per l'erogazione del prestito e l'espletamento degli atti collaterali collegati al fondo di garanzia e al fondo interessi;

Ritenuto, in relazione al processo amministrativo sopra evidenziato, di modificare la Convenzione già stipulata con F.I.L.S.E con D.G.R.n. 1823 del 23.12.2003 come segue:

- a) all'articolo 3, ultimo comma dopo "bilancio regionale" è cancellato "di previsione";
- b) all'articolo 5, primo comma dopo "domande di agevolazione" è aggiunto "relative all'acquisto o all'acquisto e ristrutturazione della prima casa";
- c) all'articolo 5, è aggiunto dopo il primo comma il seguente secondo comma: "La F.I.L.S.E. S.p.A. relativamente ai prestiti d'onore provvederà all'erogazione delle agevolazioni (abbattimento totale interessi e concessione di garanzie a valere sullo specifico fondo) e al monitoraggio dei flussi finanziari";
- d) all'articolo 10, primo comma dopo "prima casa" è cancellato "e per la concessione dei prestiti d'onore";

- e) è aggiunto quale articolo 10 bis il seguente testo:

"Le risorse finanziarie di cui all'articolo 3, comma 1, punto 2, finalizzate alla erogazione delle agevolazioni per i prestiti d'onore dovranno essere destinate per il 75% a fondo di garanzia e per il 25% all'abbattimento degli interessi. Le percentuali sopra indicate potranno subire variazioni secondo l'andamento degli interventi.

La Regione riconosce alla F.I.L.S.E. S.p.A., a valere sul fondo, un corrispettivo forfetario di € 72.000,00 IVA compresa, per l'effettuazione delle seguenti attività relative alla gestione dei prestiti d'onore:

- a) individuazione delle banche e convenzionamento con le stesse;
- b) erogazione delle agevolazioni (abbattimento totale interessi e concessione di garanzie a valere sullo specifico fondo);
- c) monitoraggio dei flussi finanziari."

Considerato inoltre che la sperimentazione sarà attuata in stretta collaborazione con i Distretti Sociali che potranno anche supportare con apposite relazioni le richieste di persone che non rientrano nelle tipologie sotto evidenziate;

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali

#### DELIBERA

Per i motivi in premessa indicati di:

- 1) Procedere ad una sperimentazione regionale di prestiti sull'onore di cui alla D.G.R. n. 1823 del 23 dicembre 2003 per la spesa di € 1.740.890,00 approvando il bando allegato al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) stabilire che possono accedere ai prestiti le persone o i nuclei sotto indicati che, abbiano la residenza anagrafica in uno dei Comuni della Regione Liguria, maggiorenni, e con una situa-



zione finanziaria da permettere la ragionevole capacità di restituzione del prestito:

- a) Famiglie monogenitoriali con figli minori;
  - b) Famiglie con aumento del carico familiare derivato da parto gemellare o dall'adozione di un figlio;
  - c) Famiglie in fase di ricongiungimento familiare limitatamente all'anticipo dell'affitto e all'acquisto del primo arredo;
  - d) Famiglie in cui un componente ha subito un grave deterioramento psico-fisico o è stato colpito da un evento da cui è derivato un grave handicap fisico e/o psichico;
  - e) Famiglie in cui uno dei componenti, con stato di invalidità accertato, è in attesa della corresponsione dell'indennità di accompagnamento;
  - f) Donne che si trovano in un percorso di uscita dalla violenza,
  - g) Altri casi con gravi problemi economici (es. giovani coppie) e meritevoli di attenzione;
- 3) dare atto che l'entità del singolo prestito varierà da un minimo di 3.000,00 euro ad un massimo di 10.000,00 euro;
  - 4) dare atto che la Convenzione di cui alla D.G.R. n. 1823 del 23 dicembre 2003 viene così modificata:
    - a) all'articolo 3, ultimo comma dopo "bilancio regionale" è cancellato "di previsione";
    - b) all'articolo 5, primo comma dopo "domande di agevolazione" è aggiunto "relative all'acquisto o all'acquisto e ristrutturazione della prima casa";
    - c) all'articolo 5, è aggiunto dopo il primo comma il seguente secondo comma: "La FI.L.S.E. S.p.A. relativamente ai prestiti d'onore provvederà all'erogazione delle agevolazioni (abbattimento totale interessi e concessione di garanzie a valere sullo specifico fondo) e al monitoraggio dei flussi finanziari";
    - d) all'articolo 10, primo comma dopo "prima casa" è cancellato "e per la concessione dei prestiti d'onore";

e) è aggiunto quale articolo 10 bis il seguente testo:

"Le risorse finanziarie di cui all'articolo 3, comma 1, punto 2, finalizzate alla erogazione delle agevolazioni per i prestiti d'onore dovranno essere destinate per il 75% a fondo di garanzia e per il 25% all'abbattimento degli interessi. Le percentuali sopra indicate potranno subire variazioni secondo l'andamento degli interventi.

La Regione riconosce alla FI.L.S.E. S.p.A., a valere sul fondo, un corrispettivo forfetario di € 72.000,00 IVA compresa, per l'effettuazione delle seguenti attività relative alla gestione dei prestiti d'onore:

- a) individuazione delle banche e convenzionamento con le stesse;
  - b) erogazione delle agevolazioni (abbattimento totale interessi e concessione di garanzie a valere sullo specifico fondo);
  - c) monitoraggio dei flussi finanziari."
5. Autorizzare il Settore Programmazione Sociale e Integrazione Socio Sanitaria alla formalizzazione degli atti necessari per la concessione dei prestiti, alla modifica della Convenzione di cui al punto 4, all'erogazione del contributo forfetario di € 50.000,00 alla "Fondazione antiusura Santa Maria del Soccorso di Genova, nonché alla diffusione della iniziativa attraverso le Zone e Distretti Sociali";
  6. Autorizzare il Servizio Ragioneria e Servizi Contabili a liquidare contestualmente l'importo di € 1.740.890,00 favore di FILSE S.p.A. con sede in Genova, Via Peschiera 16, C.F.00616030102 accreditando l'importo sul c/c bancario n. 21067 intestato a FILSE S.p.A. Concessione prestiti d'onore presso il Banco di San Giorgio S.p.A sede di Genova ABI 05526 CAB 01400;
  7. Disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Franco Rizzo

(segue allegato)

## REGIONE LIGURIA

Bando per l'erogazione di prestiti d'onore a sostegno di famiglie o persone in condizioni di disagio economico temporaneo.

## 1. Obiettivi e tipologia di intervento

La Regione Liguria, in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 1823 del 23 dicembre 2003 e del presente provvedimento e in coerenza con le azioni prioritarie previste dal Piano Triennale dei Servizi Sociali 2002-2004, in particolare per valorizzare e sostenere la famiglia, indice il presente bando per l'erogazione di prestiti d'onore a cittadini e nuclei familiari residenti in Liguria che si trovino in situazioni di grave e temporanea difficoltà economica a seguito di eventi di carattere non ordinario.

L'agevolazione consiste nell'abbattimento totale degli interessi ("tasso zero") su prestiti concessi da banche convenzionate con F.I.L.S.E. S.p.A. da restituirsì in rate periodiche entro un tempo massimo di 36 mesi.

Il prestito d'onore può variare, da un minimo di € 3.000,00 ad un massimo di € 10.000,00 a seconda dei casi, in funzione delle necessità dei richiedenti e delle loro capacità di rimborso che avverranno con le modalità più appropriate agli stessi.

Tali prestiti potranno essere garantiti con l'utilizzo di risorse derivati da un apposito fondo di garanzia creato con parte dei fondi messi a disposizione dalla presente misura agevolata.

L'ammontare dei fondi complessivamente a disposizione è di € 1.740.890,00.

## 2. Requisiti di ammissibilità dei richiedenti

I destinatari dei prestiti sono costituiti dalle seguenti categorie di soggetti:

- a) Famiglie monogenitoriali con figli minori;
- b) Famiglie con aumento del carico familiare, derivante da parto gemellare o dall'adozione di un figlio;
- c) Famiglie in fase di ricongiungimento limitatamente all'anticipo dell'affitto e all'acquisto del primo arredo;

- d) Famiglie in cui un componente ha subito un grave deterioramento psico fisico o è stato colpito da un evento da cui è derivato un grave handicap fisico e/o psichico;
- e) Famiglie in cui uno dei componenti, con stato di invalidità accertato, è in attesa della corresponsione dell'indennità di accompagnamento.
- f) Donne che fanno un percorso di uscita dalla violenza;
- g) Altri casi, meritevoli di attenzione (per esempio giovani coppie), con gravi problemi economici.

Per poter ottenere i prestiti il richiedente (di norma il capo-famiglia) dovrà essere in possesso, alla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.L. (Bollettino Ufficiale della Regione Liguria) – dei seguenti requisiti:

- a) residenza anagrafica in uno dei Comuni della Regione Liguria;
- b) aver raggiunto la maggiore età;
- c) non aver percepito un reddito complessivo e cumulativo di tutte le persone inserite nello stato di famiglia, al lordo delle imposte, superiore a € 30.000, al netto della diminuzione di € 2.000 per ogni figlio a carico alla data di pubblicazione del bando, e di € 4.000 per ogni familiare a carico che si trovi nelle condizioni di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Tale reddito dovrà risultare da documentazione ufficiale ai fini fiscali (CUD, Modello 730, Modello Unico, ecc.) relativa al più recente periodo fiscale antecedente la presentazione delle domande; nel caso di lavoratori non obbligati alla presentazione della dichiarazione dei redditi nell'ultimo periodo d'imposta, il reddito dovrà risultare da dichiarazione del datore di lavoro o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- d) avere una situazione finanziaria, in atto o potenziale tale da permettere una ragionevole capacità di rimborso;
- e) non aver una situazione debitoria con gli Istituti di Credito che evidenzii l'assoluta incapacità di rimborso del prestito;

f) non godere di altre agevolazioni della stessa natura erogate da soggetti pubblici e/o privati, fatte salve le agevolazioni di carattere fiscale, non aver avuto protesti, procedimenti per remissioni assegni a vuoto o altre gravi pendenze giudiziarie.

### 3. Modalità di presentazione delle domande e istruttoria delle stesse

Per poter accedere al prestito, gli interessati dovranno compilare il modulo di richiesta che sarà elaborato da Regione Liguria - Settore Programmazione Sociale e Integrazione Socio Sanitaria e che sarà disponibile sui siti Internet e . La domanda dovrà essere inviata a Regione Liguria Settore Programmazione Sociale e Integrazione Socio Sanitaria, Via Fieschi, n.15 - 16121 Genova, a partire dal 10 giugno 2004.

La Regione provvederà a comunicare a mezzo stampa l'esaurimento dei fondi e la conseguente impossibilità a presentare ulteriori domande.

Le domande devono essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata A/R del servizio delle Poste Italiane.

Ai fini dell'ordine di presentazione delle domande fa fede la data del timbro postale di spedizione. In caso di parità di data sarà seguito l'ordine di protocollazione delle domande da parte della Regione Liguria.

Le domande devono essere corredate dalla documentazione ufficiale dei redditi ai fini fiscali, così come indicato al precedente punto 2 lettera c), nonché da documentazione finalizzata a dimostrare l'esistenza dello stato di difficoltà economica dichiarato.

Qualora le domande siano irregolari o incomplete, gli uffici regionali provvederanno a richiedere la documentazione mancante. Se la stessa non perviene entro 15 gg. la domanda è considerata decaduta.

La Regione Liguria Settore Programmazione Sociale e Interventi Socio Sanitari provvederà a comunicare per iscritto al richiedente l'esito dell'istruttoria e l'elenco delle banche convenzionate per l'erogazione dei prestiti, elenco che sarà anche consultabile sui siti Internet [www.filse.it](http://www.filse.it) e [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it).

Le banche convenzionate esaminano le richieste di finanziamento e comunicano l'esito dell'esame delle stesse sia all'interessato che a FI.L.S.E. S.p.A., richiedendo a quest'ultima anche l'erogazione dei contributi necessari all'abbattimento del tasso di interesse a carico dei beneficiari dei prestiti e, se necessario, l'intervento del precitato fondo di garanzia.

Le modalità con cui verranno erogati i contributi e autorizzato l'utilizzo del fondo di garanzia verranno concordati tra FI.L.S.E. e banche nell'ambito di apposite convenzioni.

Le banche provvedono, quindi, al perfezionamento dei prestiti ed all'erogazione degli stessi ai beneficiari in un'unica soluzione.

I contributi in conto interesse sui prestiti vengono erogati dalla FI.L.S.E. secondo l'ordine di acquisizione da parte della stessa delle decisioni delle banche relative alla concessione dell'agevolazione e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I richiedenti che, pur avendo titolo all'ottenimento del finanziamento a "tasso zero", non otterranno l'agevolazione per esaurimento dei relativi fondi, potranno essere riammessi successivamente secondo lo stesso ordine di cui al comma precedente qualora si rendessero disponibili nuovi fondi sia a seguito di rinuncia, decadenza o revoca delle agevolazioni concesse e sia a seguito dell'eventuale disponibilità di nuovi fondi.

### 4. Decadenza e revocche

La mancata rispondenza tra quanto dichiarato dal richiedente e la reale situazione accertata a seguito di controlli da parte di Regione determina la revoca del prestito. In tal caso la FI.L.S.E. provvederà al recupero delle somme già erogate compresi gli interessi legali dalla data di erogazione a quella di restituzione del prestito stesso.

### 5. Privacy

In relazione al disposto dell'art. 10 della L. 675/1996, i dati forniti dai richiedenti che presentano domanda di agevolazione possono essere oggetto dei trattamenti di cui all'art. 1 della legge (consistenti nella raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione,

modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, diffusione, cancellazione e distribuzione), svolti con supporti cartacei o informatici.

I suddetti dati personali potranno essere trattati dalla Regione Liguria e da F.I.L.S.E. ai fini della gestione, del monitoraggio e della valutazione degli interventi.

---



---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

14.05.2004 N. 460

### **I.P.A.B. Asilo Infantile "Gervasio Ordano" di Andora (SV): estinzione.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di estinguere, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 30/98, l'IPAB Asilo Infantile "Gervasio Ordano" di Andora (SV);
- di individuare quale destinatario dei beni residui dell'IPAB il Comune di Andora, il quale è tenuto al perseguimento delle medesime finalità previste dallo Statuto dell'Ente soppresso o ad altri fini di pubblica utilità;
- di dare mandato al Sindaco del Comune di Andora per l'esecuzione del presente provvedimento;
- di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- di avvisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Franco Rizzo

---



---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

14.05.2004

N. 461

### **Relazione illustrativa al Consiglio regionale sull'attuazione della l.r. 8 agosto 1995, n. 40 "disciplina della polizia locale".**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

– di approvare l'unita relazione concernente l'attuazione della l.r. n. 40 dell'8 agosto 1995, recante "Disciplina della Polizia Locale", corredata dei relativi allegati, in vista della sua trasmissione al Consiglio regionale, ai fini della "presa d'atto" da parte dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Franco Rizzo

(segue allegato)

---

### RELAZIONE EX ART. 22 L.R. 8 AGOSTO 1995 N. 40 "DISCIPLINA DELLA POLIZIA LOCALE"

L'argomento della Polizia Locale, di indubbia attualità ed in linea con le istanze di sussidiarietà e responsabilità della società civile ed economica italiana è disciplinato, in ambito regionale, dalla l.r. 8 agosto 1995 n. 40 "Disciplina della Polizia Locale" che prevede all'art. 22 la trasmissione da parte della Giunta Regionale al Consiglio Regionale di una relazione illustrativa concernente l'attuazione di quanto previsto dalla citata legge nel corso dell'anno precedente.

Il Comitato Tecnico Consultivo Regionale della Polizia Municipale costituisce l'elemento caratterizzante dell'azione regionale in materia di Polizia Municipale e la sua funzione di studio e di consulenza tecnico giuridica istituzionalmente a favore della Giunta Regionale, ma di fatto a favore anche dei Comuni, consente di avere un punto di osservazione privilegiato, attraverso cui è possibile avere una corretta percezione dello stato di attuazione della l.r. n. 40/95.

L'attività del Comitato, svolta nell'anno 2003

in stretta collaborazione con il Servizio Autonomie ed Assetti Istituzionali della Regione che, tra l'altro, ne ha curato la segreteria, si è articolata in varie direzioni, che vanno dall'esame delle varie proposte di legge di modifica della normativa citata, allo studio sulla formazione per gli addetti alla Polizia Municipale e alla rivisitazione dei loro gradi.

Il Comitato, infatti, ha approvato la rivisitazione dei gradi degli addetti alla Polizia Municipale dopo aver esaminato varie proposte, al fine di pervenire ad una maggiore razionalizzazione dei gradi degli appartenenti al corpo di Polizia Municipale, in relazione alle modifiche introdotte dal nuovo ordinamento professionale.

In tale modo si è provveduto a regolamentare e disciplinare in modo omogeneo su tutto il territorio della Regione l'uso dei distintivi di grado sulle uniformi di servizio, evidenziando in modo chiaro ed inequivocabile le differenti responsabilità e professionalità possedute dal personale della Polizia Locale od allo stesso attribuite.

Si è provveduto, inoltre, con delibera della Giunta regionale n. 756 del 4 luglio 2003 "Modifiche agli allegati "A" e "B" alla l.r. 8/8/1995 n. 40 "Disciplina della Polizia Locale" a disciplinare le dotazioni della Polizia Provinciale, anche per evidenziare il ruolo nuovo ed importante che essa sta acquisendo tra le Polizie Locali.

Con il medesimo provvedimento, inoltre, il personale della Polizia Municipale è stato dotato di un kit di protezione, al fine di garantire maggior visibilità e sicurezza. Tutti gli agenti, infatti, potranno essere dotati di cinturone con "spallaccio", di pettorina e copricapo rifrangenti, e di illuminatore estensibile per segnalazione, nonché di uno spray antiaggressione.

---



---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

14.05.2004

N. 462

**Approvazione criteri per la determinazione dell'ammontare dei contributi regionali ai sensi della legge regionale 17/3/83 n. 7 "Norme per la pro-**

## **mozione culturale" e succ. modif. e integr. Integrazione deliberazione della G.R. n. 1240 del 25.10.2002**

### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 17 marzo 1983 n. 7 "Norme per la promozione culturale" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 6 della citata legge regionale che prevede che le domande sono presentate sia alla Provincia e contemporaneamente alla Regione, che può concedere propri contributi;

Visto il Programma pluriennale di promozione culturale 2001/2003, che prevede da parte della Giunta regionale l'emanazione di criteri specifici per la selezione delle domande di finanziamento nonché per la concessione dei contributi ai sensi della citata legge;

Vista la proposta n. 2 del 13 febbraio u.s., con la quale la Giunta invita il Consiglio regionale a prorogare il citato programma fino ad avvenuta approvazione della nuova programmazione culturale prevista dal d.d.l. "Nuove norme in materia di cultura" attualmente all'esame del Consiglio;

Considerato che l'articolo 25 - comma 1 - lett. c) della legge regionale n. 7 del 17.03.1983 e succ. modif. ed integr., prevede che le istanze debbano essere corredate "di un preventivo finanziario ed un piano di finanziamento delle singole iniziative, da cui risulti la copertura al momento della domanda, di metà della spesa con fondi di soggetti pubblici e privati";

Vista, la deliberazione della Giunta regionale n. 1240 del 25 ottobre 2002, con la quale vengono approvati i "criteri per la presentazione delle domande di finanziamento nonché per la concessione dei contributi regionali ai sensi della legge regionale 17 marzo 1983 n. 7 "Norme per la promozione culturale" e successive modifiche ed integrazioni";

Considerato che ai sensi della lettera c) della predetta deliberazione la competente struttura regionale determina l'ammontare dell'intervento finanziario, tenendo conto di tutte le iniziative, che hanno superato l'esame di merito, di cui al punto b), attribuendo fino al 50% della richiesta con il limite massimo di € 25.000;

Considerato che le iniziative inserite nel Programma di Genova 2004, godono già di un implicito sostegno regionale, in quanto la Regione Liguria fa parte del Comitato Genova 2004, deputato a determinare le iniziative da inserire nella programmazione del citato evento;

Ritenuto opportuno integrare la citata deliberazione della Giunta regionale n. 1240 del 25 ottobre 2002 "Approvazione dei criteri per la presentazione delle domande di finanziamento nonché per la concessione dei contributi regionali ai sensi della legge regionale 17 marzo 1983 n. 7 "Norme per la promozione culturale" e successive modifiche ed integrazioni, in modo tale da rendere più efficace ed efficiente l'azione regionale anche alla luce della limitatezza delle risorse, tenuto conto che le modalità di quantificazione dei contributi di cui trattasi, sperimentate per l'anno 2003, necessitano di una più precisa definizione;

Su proposta del Vice Presidente e Assessore alla Cultura. Dott. Vincenzo Gianni Plinio,

#### DELIBERA

1. Di integrare, per ragioni espresse in premessa, la deliberazione della Giunta regionale n. 1240 del 25 Ottobre 2002, nel senso della determinazione dei criteri di attribuzione sotto indicati;
2. A partire dall'anno 2004 i contributi, di cui all'articolo 6 bis) della legge regionale n. 7/83, saranno concessi tenendo conto del punteggio conseguito dalle domande in seguito all'applicazione dei criteri previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1240/2002 citata e con le seguenti fasce di merito:
  - 1a) fascia : da punti 100 a punti 91 fino al 100% della richiesta formulata sulla base del piano di finanziamento di cui all'articolo 25 – comma 1 – lett. c) della legge regionale n. 7/83 e succ. modif. ed integr. o, espressamente nell'istanza o, in mancanza, del 50% del preventivo, con il limite massimo di € 25.000 di contributo;
  - 2a) fascia da punti 90 a punti 81 fino all'85% della richiesta formulata sulla base del piano di finanziamento di cui all'articolo 25 – comma 1 – lett. c) della legge regionale n. 7/83 e succ. mo-

dif. ed integr. o, espressamente nell'istanza o, in mancanza, del 50% del preventivo, con il limite massimo di € 20.000 di contributo;

- 3a) fascia da punti 80 a punti 71 fino al 70% della richiesta formulata sulla base del piano di finanziamento di cui all'articolo 25 – comma 1 – lett. c) della legge regionale n. 7/83 e succ. modif. ed integr. o espressamente nell'istanza o, in mancanza, del 50% del preventivo, con il limite massimo di € 15.000 di contributo;
- 4a) fascia da punti 70 a punti 61 fino al 55% della richiesta formulata sulla base del piano di finanziamento di cui all'articolo 25 – comma 1 – lett. c) della legge regionale n. 7/83 e succ. modif. ed integr. o espressamente nell'istanza o, in mancanza, del 50% del preventivo, con il limite massimo di € 10.000 di contributo;
- 5a) fascia da punti 60 a punti 50 fino al 40% della richiesta formulata sulla base del piano di finanziamento di cui all'articolo 25 – comma 1 – lett. c) della legge regionale n. 7/83 e succ. modif. ed integr. o espressamente nell'istanza o, in mancanza, del 50% del preventivo, con il limite massimo di € 7.500 di contributo.

La percentuale di contributo per ogni singola fascia sarà determinata a scalare dalla più alta alla più bassa.

La determinazione dei contributi all'interno di ogni fascia avverrà in percentuale uguale sulla base delle risorse disponibili.

3. Per il solo anno 2004 non verranno finanziate le iniziative già destinatarie di sostegno economico sulla base della programmazione del "Comitato Genova 2004".
4. Di aumentare dal 25% al 35% la quota di finanziamento disponibile al Cap. 3665 del bilancio regionale, per le iniziative da promuovere e realizzare direttamente ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale n. 7/83, anche tramite convenzione. Tale quota è finalizzata, innanzitutto verso progetti di esclusiva emanazione regionale e, nel caso di iniziative fatte in concorso con altri soggetti, principalmente verso iniziative garantite da

convenzioni pluriennali e, nel caso le disponibilità di bilancio lo consentano, verso progetti che abbiano caratteristica di unicità o che rivestano una particolare importanza per il pubblico e la comunità verso la quale si rivolgono. Ai suddetti progetti non si applicano le disposizioni di cui ai punti 1) e 4).

5. Fermo restando il limite massimo dell'intervento regionale di € 25.000 stabilito alla lettera c) della Deliberazione della Giunta regionale n. 1240 del 25 Ottobre 2002 (pubblicata sul BURL n. 47 del 20.11.02 - parte II), per le istanze di finanziamento relative alle iniziative di interesse regionale di cui all'articolo 6 della l.r. 7/83, non verranno concessi, a decorrere dall'anno 2005, contributi inferiori a € 5.000.
6. A decorrere dall'anno 2005 il contributo è soggetto a riduzione a seguito della verifica del bilancio consuntivo dell'iniziativa qualora emerga uno scostamento dai costi preventivati superiore al 15%. Il contributo viene liquidato fino al massimo del raggiungimento del pareggio di bilancio sulla base della verifica del consuntivo, il quale non può, comunque, risultare inferiore al 50% del preventivo, pena la revoca del contributo medesimo.
7. Di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL Segretario  
Franco Rizzo

---



---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

14.05.2004

N. 467

**Reg. ce 1257/99 - Piano regionale di Sviluppo Rurale. Procedure di liquidazione per l'anno finanziario FEOGA 2004 e riapertura della sottomisura T.3 (20.3).**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (CE) n. 1257/1999 del

Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo di orientamento e garanzia (FEOGA);

- Atteso che in applicazione del regolamento (CE) n.1257/1999, il Piano regionale di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Liguria per il periodo 2000-2006 è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione "C(2000) 2727 def" del 26.9.2000;
- Atteso che il PSR, parte IV, stabilisce che "la Giunta regionale può, ove necessario, integrare con propria deliberazione le procedure di attuazione delle misure di sviluppo rurale previste dal presente piano";
- Considerato che le risorse finanziarie del PSR sono ripartite per misura e per annualità finanziaria e che tale riparto consente la modulazione di risorse fra le varie misure nel rispetto delle assegnazioni complessive;
- Considerato che, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente, i pagamenti a favore dei beneficiari finali sono di competenza dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) alla quale confluiscono le quote di cofinanziamento comunitarie, nazionali e regionali;
- Considerato che l'AGEA, al fine di garantire il massimo utilizzo delle risorse e nei limiti delle assegnazioni complessive, provvede alla rimodulazione annuale delle risorse fra le varie regioni in funzione della reale capacità di spesa;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1421 del 22 dicembre 2000 che stabilisce modalità e criteri generali di attuazione del PSR con la quale si è provveduto tra l'altro ad istituire un meccanismo di prenotazione di spesa;
- Considerato che molte richieste di prenotazione per iniziative da realizzare nell'annualità finanziaria 2004 hanno trovato copertura solamente nelle annualità 2005 e 2006;
- Considerato che nelle annualità finanziarie precedenti, grazie alla rimodulazione fra le varie misure e alla rimodulazione delle risorse operata da AGEA, si è potuta anticipare la liquidazione di istanze con copertura finanziaria sulle annualità successive;

- Valutati gli impegni finanziari assunti complessivamente con le prenotazioni di spesa confermate per l'anno 2004 e considerato che tali impegni potrebbero non risultare sufficienti a garantire il pieno utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Liguria per l'anno finanziario in corso;
- Ritenuto pertanto necessario, al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Liguria per il 2004, di dover procedere al pagamento delle richieste di liquidazione avanzate dai beneficiari che hanno trovato disponibilità finanziaria nelle annualità successive al 2004, sino al concorrere delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per l'anno 2004;
- Atteso che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 89 del 11 febbraio 2002 si era provveduto a sospendere tra l'altro l'acquisizione di nuove domande a valere sulla misura T.3 (20.3) - Bonifica - del PSR;
- Considerato che il beneficiario unico della sottomisura in argomento è il consorzio di bonifica del Canale Lunense (ente strumentale della Regione Liguria) il quale ha manifestato la necessità di realizzare alcuni investimenti urgenti e indifferibili;
- Valutata pertanto la necessità di consentire la presentazione di nuove domande a valere sulla misura T.3 (20.3) - Bonifica - del PSR;
- Udite le strutture del Dipartimento Agricoltura e Turismo coinvolte nella gestione del PSR;

su proposta dell'Assessore incaricato dell'Agricoltura

#### DELIBERA

- Di autorizzare le procedure necessarie al pagamento delle domande di liquidazione, pervenute da parte di beneficiari che hanno trovato disponibilità finanziaria nelle annualità 2005 e 2006, sino al concorrere delle risorse finanziarie che risulteranno complessivamente disponibili per l'anno finanziario FEOGA 2004 anche in seguito ad eventuali rimodulazioni di risorse;
- Le liquidazioni di cui al punto precedente sa-

ranno comunque effettuate nei limiti delle disponibilità di "Quota Regionale" di cofinanziamento attualmente giacenti presso AGEA ai sensi del decreto del Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura n. 561 del 29.09.2003 e successivi provvedimenti che saranno adottati a seguito di ulteriori ed eventuali disposizioni della Giunta regionale;

- Di consentire la presentazione di nuove domande a valere sulla misura T.3 (20.3) - Bonifica - del PSR.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Franco Rizzo

---



---

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

14.05.2004

N. 473

#### **Misura 3.3 "Progetti dimostrativi" - DGR n. 223/2004: proroga termini per la presentazione domande.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la DGR n. 223 del 16.03.2004, con la quale sono state approvate le modalità e i termini di presentazione delle domande relativamente ai progetti dimostrativi ai sensi del Reg. CE n. 1257/99 - misura c (3), sottomisura 3.3;

Atteso che la citata DGR n. 223/2004 stabilisce che i suddetti progetti dimostrativi devono essere presentati entro il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURL);

Considerato che la citata DGR n. 223/2004 è stata pubblicata sul BURL n. 13 del 31/03/2004 e pertanto la scadenza è fissata entro e non oltre il 14.05.2004;

Considerato che con il suddetto Bando sono state introdotte, in collaborazione e coordina-



mento del Settore Sistemi Informativi e Telematici e della società DATASIEL, importanti innovazioni inerenti in particolare la presentazione delle domande e della modulistica come di seguito specificato:

- la compilazione della documentazione tramite l'utilizzo della funzionalità on line prevista come servizio del Portale dell'Agricoltura [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it);
- l'invio telematico della documentazione su rete internet con firma digitale.

Vista la nota 116/04/PA del 12.05.2004 con la quale la società DATASIEL ha segnalato un malfunzionamento, per motivi tecnici, ai sistemi di esercizio che ha provocato disservizi su alcune funzionalità del portale dell'Agricoltura ed in particolare su quelle di compilazione e di presentazione della "Domanda on line" relativa alla misura 3.3 del Piano di Sviluppo rurale;

Visto la nota del 13.05.2004 con la quale le Organizzazioni Professionali Agricole, maggiormente rappresentative a livello regionale (Coldiretti, CIA, Confagricoltura), a causa del citato disservizio, hanno richiesto la proroga della sopracitata scadenza;

Ritenuto necessario e opportuno prorogare la data di scadenza dal 14.05.2004 al 24.05.2004 al fine di consentire anche la compilazione e la presentazione telematica delle domande ai sensi della citata DGR n. 223/2004;

Sentito al riguardo il competente Settore Sistemi Informativi e Telematici Regionali che ha confermato il disservizio in parola per motivi tecnici e ha espresso parere favorevole sulla richiesta di proroga;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per l'Agricoltura e l'Entroterra

#### DELIBERA

1. di prorogare, per i motivi in premessa indicati, la data di scadenza dal 14.05.2004 al 24.05.2004 per la presentazione delle domande ai sensi della citata DGR n. 223/2004;
2. di disporre la pubblicazione del presente

provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito WEB della Regione.

IL SEGRETARIO  
Franco Rizzo

---



---

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

14.05.2004

N. 474

**Variazioni per € 542.600,64 al bilancio 2004 ai sensi art. 9 l.r. 2/4/2004, n. 8 fondi tramite AGEA per attuazione piano sviluppo rurale 2000/2006 - sottomisura 14.1 - reg. Ce 1257/99 - III annualità (3° provvedimento).**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il "Piano Regionale di sviluppo rurale periodico 2000-2006" approvato dalla Commissione Europea con decisione del 26/9/2001;

Vista in particolare la Misura "n" - Sottomisura 14.1 "Servizi di base per le popolazioni rurali" che prevede la realizzazione di "sportelli di informazione" integrati attraverso l'attivazione di una rete telematica unica, a regia regionale;

Vista la propria deliberazione n. 1038 del 12.09.2001 che approva i criteri e le procedure di attuazione della citata Sottomisura 14.1, programma "AgriLiguri@.Net";

Visto il Decreto del Dirigente del Dipartimento Agricoltura e Turismo - Servizio Produzioni Agricole, Promozione e Assistenza Tecnica n. 3054 del 19.12.2003 che, ai sensi della citata D.G. 1038/2001, approva il programma delle iniziative presentato dalla società DATASIEL per il terzo anno (2003 - 2004) di attuazione, del programma "AgriLiguria.Net" per una spesa ammissibile pari ad € 542.600,64;

Visto l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 27/5/1999, n. 165 "Suppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" secondo il quale "... l'Agenzia è organismo pagatore dello Stato italiano per

l'erogazione di aiuti, contributi e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione Europea e finanziati dal FEOGA,...”;

Preso atto che l'AGEA, a titolo di anticipazione del 20% della spesa ammissibile pari ad € 542.600,64, ha provveduto a liquidare, su richiesta della Regione Liguria, la somma di €108.520,12 (quietanza n. 633 del 02.04.2004);

Visti la legge regionale 02.04.2004, n. 8 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2004” nonché il Documento “Bilancio per capitoli – esercizio finanziario 2004” allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 06.04.2004, n. 316 “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2004”;

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2004 e, di conseguenza, del Documento “Bilancio per capitoli – esercizio finanziario 2004”, non risulta iscritto il suddetto finanziamento;

Considerato che con nota del Servizio Produzioni Agricole e Promozione n. 1092 del 30/4/2004 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2004;

Visto l'art. 37, comma 1, lett. a) della legge regionale 26.03.2002, n. 15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

Visto l'art. 9 comma 1, lett. a) della suddetta l.r. 8/2004;

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2004, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma complessiva di 542.600,64 € per accogliere e destinare il finanziamento della Sottomisura 14.1 a regia regionale;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione del predetto finanziamento con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2004, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento “Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2004”;

Su proposta dell'Assessore alle Finanze e Organizzazione

#### DELIBERA

- a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004, in termini di competenza e di cassa:

Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 4.2.8 “Trasferimenti per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'economia montana” +542.600,64 euro

Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 2.213 “Finanziamento piano di sviluppo rurale” + 542.600,64 euro

- b) di apportare le seguenti variazioni al Documento “Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2004”, in termini di competenza e di cassa:

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

– U.P.B. 4.2.8 - capitolo 1904 “Fondi provenienti dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) per l'attuazione del Piano Regionale di sviluppo rurale periodico 2000/2006 (Regolamento CE 1257/1999)” la previsione è aumentata di euro 542.600,64 (cinquecentoquarantaduemilaseicento/64);

Variazioni allo stato di previsione della spesa:

– U.P.B. 2.213 - capitolo 7232 “Spese per l'attuazione del Piano Regionale di sviluppo rurale periodico 2000/2006 – sottomisure a regia regionale (Regolamento CE 1257/1999)” lo stanziamento aumentato di euro 542.600,64 (cinquecentoquarantaduemilaseicento/64);

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Franco Rizzo

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

19.05.2004

N. 476

### **Individuazione ed aggiornamento dei parametri di perequazione per il riparto del Fondo regionale per l'attuazione del Piano degli interventi 2004 ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 7/2004 (legge finanziaria 2004).**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che l'articolo 7 della legge regionale 2 aprile 2004, n. 7 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2004)", nel determinare il Fondo per l'attuazione del piano degli interventi 2004:

- individua i settori di intervento:
  - a) infrastrutturazione depurativa e idrica;
  - b) infrastrutturazione della viabilità minore;
  - c) difesa del suolo;
  - d) edilizia pubblica;
- definisce i destinatari dei finanziamenti nell'universo dei comuni classificati, ai sensi della legge 3 dicembre 1971, n. 1102 (nuove norme per lo sviluppo della montagna), montani o parzialmente montani purché l'intervento ricada nella porzione di territorio riconosciuta tale;
- prevede che l'assegnazione dei finanziamenti avvenga con priorità ai comuni con maggior indice di svantaggio secondo la classificazione ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 13 agosto 1997, n. 33 "Disposizioni attuative della legge 31 gennaio 1994, n. 97 (nuove disposizioni per le zone montane)";
- stabilisce che all'interno di ciascuna classe di comuni come sopra individuata, la ripartizione del Fondo 2004 "è effettuata con criteri di perequazione delle capacità fiscali e di fabbisogni" settoriali di ciascun comune;

Vista la "Tabella A" allegata alla legge regionale 19 aprile 1996, n. 20 "Riordino delle Comunità Montane" (art. 1);

Vista la "Tabella A" allegata alla legge regionale 13 agosto 1997, n. 33 "Disposizioni attuative della legge 31 gennaio 1994, n. 97 (nuove disposizioni per le zone montane)" (art. 5);

Rilevato che i comuni di Bogliasco, San Remo, Savona e Sori, classificati montani o parzialmente montani ai sensi della legge 1102/1971 non rientrano nella classificazione della l.r. 33/1997;

Considerato che sono confermati i settori di intervento della infrastrutturazione depurativa e della viabilità minore, della difesa del suolo e dell'edilizia pubblica, già destinatari del Fondo per l'attuazione del piano degli interventi 2003;

Vista la propria deliberazione 637/2003 "Individuazione dei criteri e dei parametri di perequazione per il riparto del del fondo regionale per l'attuazione del Piano degli interventi 2003 ai sensi dell'art. 12 comma 4 legge regionale 13/2003 (legge finanziaria 2003)";

Ritenuto di dover procedere all'individuazione dei parametri di perequazione necessari per la determinazione della quota comunale di finanziamento per gli interventi di infrastrutturazione idrica;

Ritenuto di confermare i parametri di perequazione per gli altri interventi finanziabili con il Fondo per l'attuazione del piano degli interventi 2004 per i quali si procede all'aggiornamento degli indici di cui alla citata D.G.R. 637/03;

Su proposta dell'Assessore alle Finanze e Organizzazione

#### DELIBERA

di approvare l'allegata "Scheda tecnica sulla perequazione regionale 2004" ai fini della ripartizione del Fondo regionale per l'attuazione del piano degli interventi 2004, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Franco Rizzo

(segue allegato)

**SCHEDA TECNICA SULLA  
PEREQUAZIONE REGIONALE 2004**

ai fini della ripartizione del Fondo per l'attuazione del piano degli interventi 2004

## **INDICE**

**PREMESSA**

**DEFINIZIONE DEI PARAMETRI**

**- FASE FINANZIARIA**

**- FASE STRUTTURALE E INFRASTRUTTURALE**

**- FASE DI PONDERAZIONE DEMOGRAFICA**

**COMUNI MONTANI O PARZIALMENTE MONTANI CLASSIFICATI  
PER INDICE DI SVANTAGGIO**

**QUOTE DI FINANZIAMENTO E COFINANZIAMENTO**

## 1.PREMESSA

L'art.7 della Legge regionale 2 aprile 2004, n.7 (legge finanziaria 2004) determina in 4 milioni di euro il Fondo per l'attuazione del piano degli interventi 2004 (nel prosieguo Fondo) e lo destina al finanziamento o cofinanziamento di interventi e progetti, comunali o sovracomunali, nei settori:

- a) infrastrutturazione depurativa e idrica;
- b) infrastrutturazione della viabilità minore;
- c) interventi di difesa del suolo;
- d) interventi di edilizia pubblica.

La Legge finanziaria 2004 individua come universo dei soggetti beneficiari (universo di riferimento) i soli comuni classificati montani o parzialmente montani ai sensi della legge 3 dicembre 1971, n.1102 e successive modifiche e integrazioni. Per i comuni parzialmente montani sono finanziati solo gli interventi che ricadono nella porzione di territorio riconosciuta montana ai sensi della citata legge.

La Legge finanziaria 2004 inoltre stabilisce che:

- i comuni montani o parzialmente montani debbano essere ulteriormente suddivisi per classi di priorità secondo l'indice di svantaggio, come previsto dall'art. 5 della legge regionale 13/08/1997, n. 33 "Disposizioni attuative della legge 31/01/1994, n.97 (Nuove disposizioni per le zone montane)" (art.7, comma 3).
- la ripartizione del Fondo avvenga, nel rispetto della classificazione per indice di svantaggio, secondo criteri di perequazione delle capacità fiscali e dei fabbisogni (art.7, comma 4).

Il Fondo 2004 concentra gli interventi nei territori montani o parzialmente montani nell'intento di agevolare la convergenza finanziaria ed economico-sociale di detti territori allo standard regionale. Inoltre l'applicazione di criteri di perequazione all'universo di riferimento tiene conto dei maggiori o minori bisogni locali che possono sorgere dalla presenza sul territorio comunale di differenti profili geografici, sociali ed economico-finanziari.

Nella presente scheda tecnica:

- sono definiti i parametri finalizzati alla perequazione delle capacità fiscali e dei

fabbisogni come indicato dall'art.7, comma 4.

- sono calcolati i parametri, così come definiti, per la definizione delle quote di finanziamento o cofinanziamento regionale.

L' "universo di riferimento" è costituito dai comuni montani o parzialmente montani individuati nella Tabella "A" allegata alla legge regionale 19 aprile 1996, n.20 (Riordino delle comunità montane) e successive modificazioni.

La classificazione dei comuni montani o parzialmente montani secondo l'indice di svantaggio è desunta dalla Tabella "A" allegata alla legge regionale 13 agosto 1997, n. 33

## **2. DEFINIZIONE DEI PARAMETRI**

Il meccanismo di perequazione regionale, applicato alla ripartizione del Fondo 2004, consta di tre fasi.

**Una fase di perequazione "finanziaria"** nella quale vengono individuati gli indicatori di natura finanziaria che esprimono oltre alla capacità fiscale, la capacità di spesa da applicare a ogni comune dell'universo di riferimento.

**Una fase di perequazione "strutturale e infrastrutturale"** nella quale vengono individuati gli indicatori settoriali di natura fisico-territoriale che esprimono le differenze nei bisogni settoriali da applicare a ogni comune dell'universo di riferimento, ad integrazione della perequazione finanziaria.

**Una fase di ponderazione "demografica"** che definisce il criterio di ponderazione degli indicatori finanziari e settoriali sulla base della popolazione residente in ciascun comune dell'universo di riferimento.

### **2.1. FASE "FINANZIARIA"**

Questa fase assume come parametri gli indici di capacità fiscale e di capacità di spesa, corrente e di investimento, sintetizzati in un unico indicatore (FIN).

### **INDICE DI CAPACITA' FISCALE "A"**

La capacità fiscale del comune è espressa come "*numero indice*" rapportato al valore standard regionale della base imponibile pro capite posto uguale a 100.



Prendendo in considerazione questo parametro si vuole agevolare la convergenza di ogni comune dell'universo di riferimento verso la capacità fiscale pro capite standard regionale, nell'invarianza delle politiche fiscali adottate da ciascun comune.

In ragione del fatto che l'autonomia impositiva dei comuni è determinata in massima parte dal gettito ICI di cui il patrimonio immobiliare rappresenta la base imponibile per misurare la capacità fiscale si utilizzano i dati relativi al patrimonio immobiliare.

Per la determinazione del "*numero indice*" sopra descritto si è attinto ai dati del patrimonio immobiliare comunale forniti dalle Agenzie del Territorio, aggiornati a marzo 2004.

Le basi imponibili ICI sono state calcolate secondo quanto stabilito dall'art.5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504.

#### **NUMERO INDICE "A" CAPACITA' FISCALE**

**Il *numero indice* "A" è calcolato, per ogni comune dell'universo di riferimento, come somma delle basi imponibili per le categorie catastali da A/1 a D/10 espressa in termini pro capite, indicizzata sul valore regionale pro capite posto convenzionalmente pari a 100.**

Il numero indice dei comuni dell'universo di riferimento, che hanno una capacità fiscale superiore al valore regionale pro capite, viene posto uguale a 100 poiché lo scopo del modello è la convergenza positiva della capacità fiscale comunale allo standard regionale.

#### **INDICI DI SPESA CORRENTE "B" E DI INVESTIMENTO "C"**

Nella determinazione dei "*numeri indice*" di spesa al fine di attenuare la variabilità insita nei dati utilizzati sono stati presi in considerazione per ciascun comune dell'universo di riferimento i valori medi relativi ad un arco temporale piuttosto che il valore dell'ultimo anno disponibile: per la spesa corrente netta sono stati utilizzati i valori medi relativi al triennio 2000-2002, mentre per gli investimenti netti, per la natura della spesa in conto capitale esposta anche a variazioni imputabili a trasferimenti straordinari, sono stati utilizzati i valori medi relativi al quinquennio 1998-2002.

#### **NUMERO INDICE "B" SPESA CORRENTE NETTA**

**Il *numero indice* "B" è calcolato per ogni comune dell'universo di riferimento come media triennale dei valori positivi della spesa corrente netta pro capite indicizzata sul valore regionale posto convenzionalmente pari a 100.**

Per evitare la penalizzazione degli enti locali che presentano performance superiori allo standard regionale, il calcolo dell'indice prevede di porre convenzionalmente pari a 100 i numeri indice comunali superiori allo standard stesso.

La spesa corrente netta è stata calcolata come rapporto tra il totale della spesa corrente, al netto della sua componente rigida (spese di amministrazione generale, spese per il personale e interessi passivi) ulteriormente decurtata dai trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate, e la popolazione residente nel comune. Essa rappresenta una misura del grado di autonomia di spesa dell'ente locale.

#### **NUMERO INDICE "C" INVESTIMENTI NETTI**

***Il numero indice "C" è calcolato per ogni comune dell'universo di riferimento come media quinquennale dei valori positivi degli investimenti netti pro capite indicizzata sul valore regionale posto convenzionalmente pari a 100.***

Per evitare la penalizzazione degli enti che presentano performance superiori allo standard regionale, il calcolo dell'indice prevede di porre convenzionalmente pari a 100 i numeri indice comunali superiori allo standard stesso.

Gli investimenti netti pro capite sono stati calcolati come rapporto tra il totale della spesa in conto capitale, al netto dei trasferimenti in conto capitale da Stato, Regione, Provincia ed altri enti pubblici (catt. 2,3,4 del titolo IV Entrate) depurati della componente in conto capitale del servizio del debito, e la popolazione residente del comune. Gli investimenti netti rappresentano la disponibilità per l'ente di gestire discrezionalmente le politiche di investimento.

#### **LA PONDERAZIONE E L'INDICATORE SINTETICO ("FIN")**

All'indice di capacità fiscale è stato attribuito un peso pari a 0.60 in coerenza con i principi del federalismo per i quali ogni intervento perequativo deve riferirsi in massima parte alla reale capacità di ogni ente di generare gettito per finanziare l'erogazione dei servizi essenziali e secondari sul proprio territorio: l'intervento perequativo ha pertanto la finalità di agevolare la convergenza di ogni comune dell'universo di riferimento verso la capacità fiscale procapite standard regionale.

Stante la natura degli interventi cui il modello deve essere applicato, si prevede l'utilizzo di differenti ponderazioni degli indici di spesa che misurino l'apporto alla determinazione del fabbisogno finanziario dell'intervento infrastrutturale: all'indice degli investimenti netti viene pertanto attribuito un peso pari a 0.25, mentre all'indice della spesa corrente netta si assegna un peso dello 0.15.

L'indicatore sintetico "FIN" viene calcolato come somma ponderata dei tre indici finanziari e il suo complemento a 100 viene graduato prendendo a riferimento il valore massimo dell'universo di riferimento.

## **FONTE DATI**

Banca dati esistente presso il Servizio Coordinamento e Controllo Finanza Enti regionali della Regione che dispone

- dei certificati di conto di bilancio d'esercizio (conto consuntivo) degli enti locali liguri dai quali sono stati considerati i dati relativi alla popolazione, alla spesa corrente, alla spesa in conto capitale e ai trasferimenti in conto capitale da Stato, Regione, Provincia ed altri enti pubblici (catt. 2,3,4 del titolo IV Entrate) per il quinquennio 1998-2002;
- dei dati sugli immobili classati di ogni comune espressi sotto forma di rendita catastale suddivisi per categoria catastale per l'anno 2004 forniti dalle Agenzie del Territorio.

Sono considerati per le singole poste di entrata gli accertamenti e per quelle di spesa gli impegni.

## **2.2. FASE "STRUTTURALE E INFRASTRUTTURALE"**

In questa fase, il modello si prefigge di rappresentare la domanda di ciascun comune relativamente ad un fabbisogno settoriale specifico.

Sono individuati indicatori relativi ai settori:

- a) infrastrutturazione depurativa
- b) Infrastrutturazione della viabilità minore
- c) Interventi di difesa del suolo

Ciascuno degli indicatori utilizzati è stato normalizzato tramite il rapporto tra il valore registrato da ciascun comune dell'universo di riferimento rispetto allo standard regionale.

L'indicatore sintetico del fabbisogno settoriale è dato dal rapporto percentuale tra il valore registrato dall'indice di fabbisogno settoriale del comune ("DEPURAZIONE", "STRADE", "SUOLO"), che si integra con l'indicatore sintetico finanziario "FIN", e il valore massimo del corrispondente indice di fabbisogno settoriale registrato nella regione.

Per quanto concerne i settori dell'edilizia pubblica e dell'infrastrutturazione idrica, la complessità della costruzione di indici di fabbisogno significativi non hanno consentito, l'individuazione di un parametro di sintesi del fabbisogno settoriale e quindi per il finanziamento dei relativi interventi si applica l'indicatore sintetico finanziario "FIN".

## **INFRASTRUTTURAZIONE DEPURATIVA E IDRICA**

### **INFRASTRUTTURAZIONE DEPURATIVA**

Per quanto concerne la depurazione delle acque (infrastrutturazione depurativa) gli indici considerati sono:

- D.1 quota di popolazione servita dalla rete fognaria;
- D.2 quota di popolazione servita da impianti di depurazione.

I dati relativi alla percentuale di popolazione degli enti locali serviti da fognature e impianti di depurazione derivano dall'aggiornamento del Piano Regionale di risanamento delle Acque (ex L. 319/76) approvato dalla Regione Liguria nel luglio 1991, dati peraltro confermati dall'aggiornamento del 1999 non ancora formalizzato in quanto con L.R. 18/99 la competenza ad ulteriori aggiornamenti è stata trasferita alle Province.

### **LA PONDERAZIONE E L'INDICATORE SINTETICO ("DEPURAZIONE")**

Ai due indicatori nella definizione del fabbisogno è attribuito un peso dello 0,50 ciascuno; quindi l'indice di fabbisogno per la depurazione è dato da:

$$\text{DEPURAZIONE} = (D1 \times 0,5) + (D2 \times 0,5)$$

La scelta dei pesi da assegnare agli indici individuati dipende dalla considerazione che il fabbisogno è stato valutato sulla base di due elementi: la popolazione servita da rete fognaria e da impianti di depurazione.

### **INFRASTRUTTURAZIONE IDRICA**

Per il settore dell'infrastrutturazione idrica, come già precisato sopra, si applica l'indicatore sintetico finanziario "FIN".

### **INFRASTRUTTURAZIONE DELLA VIABILITA' MINORE**

Per quanto concerne l'infrastrutturazione della viabilità minore gli indici presi in considerazione sono:

**V.1 lunghezza strade comunali per chilometro quadrato**

**V.2 numero centri abitati per chilometro quadrato**

Per "centro abitato" si intende, come da definizione ISTAT, "un aggregato di case contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili..., caratterizzate dall'esistenza di servizi o esercizi pubblici costituenti la condizione di una forma autonoma di vita sociale e generalmente determinanti un luogo di raccolta dove sogliono concorrere anche gli abitanti dei luoghi vicini per ragioni di culto, istruzione, affari, approvvigionamento e simili".

**V.3 numero nuclei abitati per chilometro quadrato**

Per "nucleo abitato" si intende, come da definizione ISTAT, "località abitata priva del luogo di raccolta che caratterizza il centro abitato, costituita da un gruppo di case contigue o vicine, con almeno cinque famiglie e con interposte strade, sentieri, spiazzini..., a condizione che la distanza tra le case non superi una trentina di metri..."

**V.4 concessione del permesso di passaggio ai mezzi d'opera**

Tale concessione è prevista dalla Legge regionale 8/83 che disciplina il passaggio dei mezzi eccezionali sulle strade del territorio comunale.

### **LA PONDERAZIONE E L'INDICATORE SINTETICO INFRASTRUTTURALE ("STRADE")**

Al primo indice (V.1) è attribuito un peso pari allo 0,50 del fabbisogno settoriale mentre il restante 0,50 è dato dagli indici V.2 e V.3.

L'indice di fabbisogno per la viabilità minore è quindi dato da:

$$\text{STRADE} = (V.1 \times 0,5) + [(V.2 + V.3) \times 0,5]$$

L'indice V.4 opera invece come premialità in quanto consente al comune un aumento di 10 punti percentuali della quota di cofinanziamento ottenuta.

Considerato che il fabbisogno è individuato sulla base di due variabili, la dotazione infrastrutturale, misurata dai chilometri di strada per unità di superficie, e la dispersione degli abitanti sul territorio, misurata dal numero di centri e nuclei abitati, a ciascuno di esse è attribuito un peso pari allo 0,50.

## **INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO**

La Regione ha approvato, ai sensi dell'art.1 comma 1 bis del D.L. 180/98, il Piano straordinario diretto a rimuovere le situazioni a maggior rischio idrogeologico (DGR n. 1277/1999, successivamente integrata dalla DGR n.1411/1999. Il Piano contiene, tra l'altro, l'individuazione e la perimetrazione delle aree a rischio di frana, aggregate in classi di rischio a gravosità crescente, ossia a "rischio elevato R 3" ed a "rischio molto elevato R4 ", corrispondenti a frane attive, nonché " aree di attenzione", secondo i criteri elaborati in base a quanto disposto dalla normativa statale.

Pertanto gli indici di fabbisogno per gli interventi di difesa del suolo sono stati derivati dai suddetti provvedimenti regionali. Gli indici considerati sono:

### **S.1 indice di acclività del suolo**

Tale indice è stato ottenuto dalla sommatoria del prodotto della superficie comunale suddivisa per fascia altimetrica e il valore centrale di ogni fascia, rapportato alla superficie complessiva del comune

### **S.2 quota % di territorio classificata a rischio R3**

### **S.3 quota % di territorio classificata a rischio R4**

### **S.4 quota % di territorio in frana da sottoporre a misure di attenzione.**

## **LA PONDERAZIONE E L'INDICATORE SINTETICO INFRASTRUTTURALE ("SUOLO")**

La somma degli indici S.2, S.3 e S.4 contribuisce al parametro settoriale con un peso dello 0,70 mentre all'indice S.1 si attribuisce un peso dello 0,30. Quindi, l'indicatore del

fabbisogno – che per questo particolare tema assume la connotazione di “indice di rischio”  
- è dato da:

$$\text{SUOLO} = (\text{S.1} \times 0,3) + [(\text{S.2} + \text{S.3} + \text{S.4}) \times 0,7]$$

Nel definire il fabbisogno, le aree classificate a rischio R3 e R4 e le aree in frana, sono state sovra-pesate in quanto assunte come espressione di rischio attuale e accertato; la variabile dell'acclività è stata sotto-pesata in quanto mero fattore di rischio potenziale.

## **EDILIZIA PUBBLICA**

Per il settore dell'edilizia pubblica, come già detto, si applica l'indicatore sintetico finanziario “FIN”.

## **FONTE DATI**

- **INFRASTRUTTURAZIONE DEPURATIVA**

Popolazione servita dalla rete fognaria, popolazione servita da impianti di depurazione, popolazione residente (Regione Liguria, Piano Regionale di risanamento delle Acque (ex L. 319/76), Luglio 1991).

- **INFRASTRUTTURAZIONE DELLA VIABILITA' MINORE**

Lunghezza strade comunali, superficie del comune (Certificato del conto di bilancio, 2001);

Numero centri abitati, numero nuclei abitati (ISTAT, Censimento della popolazione, 1991);

Concessione del permesso di passaggio ai mezzi d'opera (Legge Regionale 8/83 - Settore Viabilità e Infrastrutture)

- **INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO**

Superficie comunale per fascia altimetrica (Regione Liguria, SITAR. I dati derivati dal modello digitale del terreno 1999 realizzato a partire dalle Ortofotocarte 1:10000, fornite dalla Compagnia Generale Riprese Aeree di Parma (CGR). Il modello e' costruito su una griglia di punti a passo regolare di 40 m);

Superficie comunale classificato a rischio R3, Superficie classificata a rischio R4; Superficie comunale in frana da sottoporre a misure di attenzione (Regione Liguria, Piano straordinario, Delibera n. 1277 del 29-10-99, successivamente integrata dalla deliberazione n.1411 del 26-11-99).



### **2.3. FASE DI PONDERAZIONE DEMOGRAFICA**

Questa fase determina l'indicatore sintetico di fabbisogno per ciascun settore interessato dai finanziamenti del Fondo 2004.

Come è noto, la dimensione demografica è fattore determinante per il comportamento di spesa e l'efficienza della spesa stessa dei comuni. Pertanto ai parametri di perequazione in argomento vengono attribuiti pesi sulla base della correlazione esistente tra il comportamento di spesa e la dimensione demografica dei comuni.

L'indicatore sintetico di perequazione finanziaria viene integrato da quello fisico di fabbisogno settoriale secondo i seguenti coefficienti di ponderazione:

- a) all'indicatore sintetico di perequazione finanziaria dei comuni con popolazione fino a 500 abitanti viene attribuito un peso di 0,95 (e dunque all'indicatore sintetico infrastrutturale e strutturale un peso di 0,05)
- b) all'indicatore sintetico di perequazione finanziaria dei comuni con popolazione compresa tra i 501 e 1000 abitanti viene attribuito un peso di 0,90 (e dunque all'indicatore sintetico infrastrutturale e strutturale un peso di 0,10)
- c) all'indicatore sintetico di perequazione finanziaria dei comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti viene attribuito un peso di 0,85 (e dunque all'indicatore sintetico infrastrutturale e strutturale un peso di 0,15).

**COMUNI MONTANI O PARZIALMENTE MONTANI  
CLASSIFICATI PER INDICE DI SVANTAGGIO  
(tabella A l.r. 20/96 e succ. mod. e l.r. 33/97)**

**A. classe I : Comuni con alto indice di svantaggio**

IM	ARMO	IM	MONTEGROSSO P. L.
IM	AURIGO	SV	NASINO
IM	BAIARDO	SV	ONZO
SV	BARINETO	SV	OSIGLIA
IM	BORGHETTO DI ARROSCIA	IM	PIGNA
SV	BORMIDA	IM	PORNASSIO
GE	BORZONASCA	IM	PRELA'
IM	CARPASIO	GE	PROPATA
SV	CASTELBIANCO	IM	REZZO
SV	CASTELVECCHIO R. B.	GE	REZZOAGLIO
IM	CASTELVITTORIO	IM	ROCCHETTA NERVINA
IM	CESIO	GE	RONDANINA
IM	COSIO DI ARROSCIA	GE	ROVEGNO
SV	ERLI	GE	SANTO STEFANO D'AVETO
GE	FASCIA	SV	SASSELLO
GE	GORRETO	GE	TIGLIETO
GE	LORSICA	IM	TRIORA
SP	MAISSANA	GE	VALBREVENNA
SV	MASSIMINO	SP	VARESE LIGURE
IM	MENDATICA	GE	VOBBIA
IM	MOLINI DI TRIORA	SP	ZIGNAGO
GE	MONTEBRUNO		

**B. classe II : Comuni con medio indice di svantaggio**

Prov	Comuni	Prov	Comuni
IM	AQUILA DI ARROSCIA	IM	MONTALTO LIGURE
IM	BADALUCCO	SP	MONTEROSSO AL MARE
SP	BONASSOLA	GE	MONTOGGIO
SP	BORGHETTO VARA	SV	MURIALDO
IM	BORGOMARO	GE	NE'
SP	CALICE AL CORNOV.	GE	NEIRONE
SV	CALICE LIGURE	IM	OLIVETTA S. MICHELE
SV	CALIZZANO	GE	ORERO
IM	CARAVONICA	SV	PALLARE
SP	CARRO	SV	PIANA CRIXIA
SP	CARRODANO	IM	PIETRABRUNA
GE	CASTIGLIONE CHIAVARESE	SP	PIGNONE
IM	CERIANA	SV	PLODIO
IM	CHIUSANICO	SV	PONTINVREA
GE	COREGLIA LIGURE	IM	RANZO
GE	CROCFIESCHI	SV	RIALTO
GE	DAVAGNA	SP	RIOMAGGIORE
SP	DEIVA MARINA	SV	ROCCAVIGNALE
IM	DIANO ARENTINO	SP	ROCCHETTA DI VARA
IM	DOLCEDO	GE	S. COLOMBANO CERTENOLI
GE	FAVALE DI MALVARO	SP	SESTA GODANO
GE	FONTANIGORDA	SV	STELLANELLO
SP	FRAMURA	SV	TESTICO
SV	GIUSTENICE	GE	TORRIGLIA
SV	GIUSVALLA	SV	URBE
GE	ISOLA DEL CANTONE	IM	VASIA
IM	LUCINASCO	SV	VENDONE
GE	LUMARZO	SP	VERNAZZA
SV	MALLARE	IM	VESSALICO
GE	MASONE	IM	VILLA FARALDI
GE	MEZZANEGO	SV	ZUCCARELLO
SV	MIOGLIA		

**C. classe III : Comuni con basso indice di svantaggio**

Prov	Comuni	Prov	Comuni
IM	AIOLE	IM	DOLCEACQUA
SV	ALTARE	IM	ISOLABONA
IM	APRICALE	SP	LEVANTO
GE	ARENZANO	SV	MAGLIOLO
SV	ARNASCO	GE	MELE
GE	AVEGNO	GE	MIGNANEGO
SV	BALESTRINO	SV	MILLESIMO
GE	BARGAGLI	GE	MOCONESI
SP	BEVERINO	GE	MONEGLIA
SV	BOISSANO	SV	ORCO FEGLINO
GE	BUSALLA	IM	PERINALDO
SV	CAIRO MONTENOTTE	IM	PIEVE DI TECO
GE	CAMPOLIGURE	IM	PONTEDASSIO
GE	CAMPOMORONE	SV	QUILIANO
SV	CASANOVA LERRONE	SP	RICCO' DEL GOLFO
GE	CASARZA LIGURE	GE	RONCO SCRIVIA
SV	CENGIO	GE	ROSSIGLIONE
GE	CERANESI	GE	SAVIGNONE
IM	CHIUSAVECCHIA	SV	STELLA
GE	CICAGNA	SV	TOIRANO
GE	COGOLETO	GE	TRIBOGNA
SV	COSSERIA	SV	VARAZZE
SV	DEGO	SV	VEZZI PORTIO
IM	DIANO S. PIETRO		

**D. classe IV : Comuni con minimo indice di svantaggio**

Prov	Comuni	Prov	Comuni
SV	ALASSIO	SP	FOLLO
SV	ALBENGA	SV	GARLENDIA
SV	ALBISOLA SUPERIORE	SV	LOANO
SV	ANDORA	SV	ORTOVERO
SP	BOLANO	SV	PIETRA LIGURE
SP	BRUGNATO	IM	POMPEIANA
GE	CARASCO	IM	SEBORGIA *
SV	CARCARE	GE	SESTRI LEVANTE
GE	CASELLA	IM	TAGGIA
IM	CASTELLARO	IM	TERZORIO *
SV	CELLE LIGURE	SV	TOVO S.GIACOMO
SV	CERIALE	GE	USCIO
SV	CISANO SUL NEVA	SV	VADO LIGURE
GE	COGORNO	IM	VENTIMIGLIA
SV	FINALE LIGURE	SV	VILLANOVA D'ALBENGA

\* Secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 1 della l.r. n. 33/97 comune della classe IV con popolazione inferiore a 500 abitanti equiparato a quelli della classe III.

**Comuni montani o parzialmente montani non appartenenti alle classi di svantaggio di cui alla L.R. n.33/1997.**

<b>Prov</b>	<b>Comuni</b>
GE	BOGLIASCO
IM	SAN REMO
SV	SAVONA
GE	SORI

**QUOTE DI FINANZIAMENTO O COFINANZIAMENTO REGIONALE AI  
COMUNI MONTANI O PARZIALMENTE MONTANI  
(art. 2, comma 4 della l.r. 2 aprile 2004, n. 7)**

Prov	Comuni	FIN	F/DEPUR	F/STRADE	F/SUOLO
IM	AIOLE	71,0	69,0	68,0	67,0
SV	ALASSIO	0,0	1,0	1,0	0,0
SV	ALBENGA	4,0	4,0	5,0	4,0
SV	ALBISOLA SUP.	32,0	31,0	32,0	31,0
SV	ALTARE	55,0	55,0	54,0	52,0
SV	ANDORA	0,0	0,0	2,0	0,0
IM	APRICALE	71,0	69,0	68,0	67,0
IM	AQUILA DI ARROSCIA	77,0	75,0	74,0	73,0
GE	ARENZANO	0,0	0,0	1,0	0,0
IM	ARMO	100,0	97,0	96,0	95,0
SV	ARNASCO	83,0	81,0	81,0	79,0
IM	AURIGO	87,0	85,0	84,0	83,0
GE	AVEGNO	64,0	63,0	65,0	61,0
IM	BADALUCCO	73,0	72,0	70,0	69,0
IM	BAIARDO	59,0	57,0	56,0	56,0
SV	BALESTRINO	71,0	69,0	68,0	68,0
SV	BARDINETO	28,0	28,0	27,0	27,0
GE	BARGAGLI	64,0	62,0	63,0	61,0
SP	BEVERINO	63,0	62,0	61,0	60,0
GE	BOGLIASCO	27,0	27,0	28,0	26,0
SV	BOISSANO	65,0	64,0	63,0	63,0
SP	BOLANO	77,0	75,0	76,0	76,0
SP	BONASSOLA	0,0	0,0	2,0	1,0
IM	BORGHETTO DI ARROSCIA	83,0	82,0	80,0	79,0
SP	BORGHETTO VARA	54,0	51,0	52,0	51,0
IM	BORGOMARO	63,0	62,0	61,0	60,0
SV	BORMIDA	56,0	55,0	54,0	54,0
GE	BORZONASCA	74,0	73,0	71,0	73,0
SP	BRUGNATO	51,0	50,0	50,0	49,0
GE	BUSALLA	37,0	36,0	37,0	36,0
SV	CAIRO MONTENOTTE	49,0	47,0	47,0	47,0
SP	CALICE AL CORNOV.	60,0	59,0	59,0	57,0
SV	CALICE LIGURE	49,0	48,0	48,0	47,0
SV	CALIZZANO	28,0	28,0	27,0	27,0
GE	CAMPOLIGURE	58,0	56,0	55,0	55,0
GE	CAMPOMORONE	68,0	68,0	65,0	65,0
GE	CARASCO	41,0	40,0	43,0	39,0
IM	CARAVONICA	71,0	69,0	69,0	67,0
Prov	Comuni	FIN	F/DEPUR	F/STRADE	F/SUOLO
SV	CARCARE	64,0	62,0	62,0	61,0
IM	CARPASIO	79,0	78,0	76,0	76,0
SP	CARRO	29,0	29,0	29,0	28,0

SP	CARRODANO	58,0	56,0	56,0	55,0
SV	CASANOVA LERRONE	67,0	66,0	65,0	63,0
GE	CASARZA LIGURE	62,0	60,0	59,0	59,0
GE	CASELLA	37,0	36,0	38,0	36,0
SV	CASTELBIANCO	74,0	72,0	72,0	71,0
IM	CASTELLARO	77,0	77,0	74,0	73,0
SV	CASTELVECCHIO R. B.	33,0	33,0	32,0	32,0
IM	CASTELVITTORIO	79,0	78,0	76,0	76,0
GE	CASTIGLIONE CHIAVARESE	41,0	41,0	40,0	40,0
SV	CELLE LIGURE	4,0	4,0	5,0	4,0
SV	CENGIO	77,0	75,0	74,0	74,0
GE	CERANESI	55,0	55,0	57,0	53,0
SV	CERIALE	0,0	1,0	2,0	0,0
IM	CERIANA	81,0	80,0	77,0	77,0
IM	CESIO	94,0	92,0	90,0	89,0
IM	CHIUSANICO	12,0	13,0	12,0	11,0
IM	CHIUSAVECCHIA	42,0	41,0	44,0	40,0
GE	CICAGNA	56,0	55,0	56,0	54,0
SV	CISANO SUL NEVA	15,0	15,0	16,0	15,0
GE	COGOLETO	45,0	43,0	44,0	43,0
GE	COGORNO	77,0	75,0	75,0	73,0
GE	COREGLIA LIGURE	58,0	57,0	56,0	55,0
IM	COSIO DI ARROSCIA	95,0	93,0	90,0	90,0
SV	COSSERIA	59,0	57,0	58,0	57,0
GE	CROCEFIESCHI	23,0	23,0	23,0	23,0
GE	DAVAGNA	41,0	40,0	41,0	40,0
SV	DEGO	60,0	59,0	58,0	58,0
SP	DEIVA MARINA	8,0	7,0	9,0	9,0
IM	DIANO ARENTINO	41,0	40,0	42,0	39,0
IM	DIANO S. PIETRO	55,0	54,0	55,0	52,0
IM	DOLCEACQUA	69,0	68,0	66,0	66,0
IM	DOLCEDO	55,0	54,0	53,0	52,0
SV	ERLI	63,0	61,0	60,0	60,0
GE	FASCIA	26,0	25,0	25,0	25,0
GE	FAVALE DI MALVARO	82,0	80,0	80,0	78,0
SV	FINALE LIGURE	0,0	0,0	2,0	0,0
SP	FOLLO	78,0	76,0	76,0	74,0
GE	FONTANIGORDA	8,0	8,0	8,0	8,0
SP	FRAMURA	92,0	88,0	89,0	89,0
SV	GARLEDA	15,0	15,0	17,0	15,0
SV	GIUSTENICE	64,0	63,0	63,0	61,0
SV	GIUSVALLA	33,0	33,0	33,0	32,0
GE	GORRETO	9,0	9,0	10,0	9,0
GE	ISOLA DEL CANTONE	60,0	59,0	58,0	58,0
IM	ISOLABONA	64,0	63,0	62,0	61,0
<b>Prov</b>	<b>Comuni</b>	<b>FIN</b>	<b>F/DEPUR</b>	<b>F/STRADE</b>	<b>F/SUOLO</b>
SP	LEVANTO	4,0	5,0	5,0	4,0
SV	LOANO	0,0	0,0	1,0	0,0
GE	LORSICA	63,0	62,0	63,0	60,0
IM	LUCINASCO	63,0	62,0	62,0	60,0
GE	LUMARZO	76,0	74,0	74,0	73,0
SV	MAGLIOLO	45,0	44,0	44,0	43,0
SP	MAISSANA	31,0	31,0	30,0	30,0

SV	MALLARE	65,0	64,0	63,0	62,0
GE	MASONE	65,0	64,0	63,0	63,0
SV	MASSIMINO	46,0	45,0	45,0	45,0
GE	MELE	67,0	66,0	66,0	64,0
IM	MENDATICA	32,0	32,0	31,0	31,0
GE	MEZZANEGO	73,0	73,0	70,0	69,0
GE	MIGNANEGO	50,0	49,0	50,0	48,0
SV	MILLESIMO	51,0	50,0	50,0	49,0
SV	MIOGLIA	58,0	58,0	56,0	55,0
GE	MOCONESI	69,0	68,0	69,0	66,0
IM	MOLINI DI TRIORA	71,0	69,0	68,0	67,0
GE	MONEGLIA	8,0	8,0	9,0	9,0
IM	MONTALTO LIGURE	65,0	65,0	63,0	62,0
GE	MONTEBRUNO	55,0	54,0	54,0	53,0
IM	MONTEGROSSO P. L.	79,0	78,0	77,0	76,0
SP	MONTEROSSO AL MARE	0,0	0,0	1,0	0,0
GE	MONTOGGIO	36,0	35,0	35,0	35,0
SV	MURIALDO	60,0	59,0	58,0	57,0
SV	NASINO	60,0	59,0	58,0	57,0
GE	NE'	74,0	73,0	72,0	71,0
GE	NEIRONE	63,0	62,0	61,0	62,0
IM	OLIVETTA S. MICHELE	69,0	68,0	67,0	66,0
SV	ONZO	76,0	74,0	73,0	72,0
SV	ORCO FEGLINO	55,0	54,0	54,0	52,0
GE	ORERO	65,0	64,0	64,0	62,0
SV	ORTOVERO	63,0	62,0	61,0	60,0
SV	OSIGLIA	65,0	64,0	63,0	62,0
SV	PALLARE	63,0	62,0	61,0	60,0
IM	PERINALDO	59,0	59,0	57,0	56,0
SV	PIANA CRIXIA	71,0	70,0	68,0	67,0
SV	PIETRA LIGURE	0,0	0,0	1,0	0,0
IM	PIETRABRUNA	77,0	75,0	74,0	73,0
IM	PIEVE DI TECO	49,0	47,0	47,0	47,0
IM	PIGNA	40,0	39,0	38,0	38,0
SP	PIGNONE	58,0	57,0	57,0	55,0
SV	PLODIO	79,0	78,0	77,0	76,0
IM	POMPEIANA	81,0	78,0	78,0	77,0
IM	PONTEDASSIO	53,0	51,0	51,0	50,0
SV	PONTINVREA	29,0	29,0	29,0	28,0
IM	PORNASSIO	49,0	47,0	47,0	46,0
IM	PRELA'	81,0	79,0	79,0	77,0
<b>Prov</b>	<b>Comuni</b>	<b>FIN</b>	<b>F/DEPUR</b>	<b>F/STRADE</b>	<b>F/SUOLO</b>
GE	PROPATA	6,0	6,0	7,0	8,0
SV	QUILIANO	58,0	56,0	56,0	55,0
IM	RANZO	77,0	75,0	76,0	73,0
IM	REZZO	79,0	78,0	76,0	76,0
GE	REZZOAGLIO	49,0	48,0	47,0	47,0
SV	RIALTO	90,0	88,0	87,0	85,0
SP	RICCO' DEL GOLFO	72,0	71,0	70,0	68,0
SP	RIOMAGGIORE	35,0	34,0	34,0	38,0
SV	ROCCAIGNALE	71,0	69,0	68,0	67,0
SP	ROCCHETTA DI VARA	58,0	57,0	56,0	55,0
IM	ROCCHETTA NERVINA	60,0	59,0	58,0	57,0



GE	RONCO SCRIVIA	41,0	40,0	40,0	40,0
GE	RONDANINA	50,0	49,0	49,0	48,0
GE	ROSSIGLIONE	56,0	55,0	54,0	54,0
GE	ROVEGNO	19,0	19,0	19,0	19,0
GE	SAN COLOMBANO CERTENOLI	68,0	68,0	67,0	65,0
IM	SAN REMO	0,0	0,0	1,0	0,0
GE	SANTO STEFANO D'AVETO	13,0	13,0	14,0	13,0
SV	SASSELLO	14,0	15,0	14,0	14,0
GE	SAVIGNONE	31,0	31,0	31,0	30,0
SV	SAVONA	42,0	41,0	41,0	40,0
IM	SEBORGA *	79,0	77,0	77,0	76,0
SP	SESTA GODANO	46,0	45,0	45,0	44,0
GE	SESTRI LEVANTE	19,0	18,0	20,0	18,0
GE	SORI	26,0	25,0	28,0	24,0
SV	STELLA	55,0	55,0	54,0	52,0
SV	STELLANELLO	73,0	71,0	72,0	69,0
IM	TAGGIA	46,0	45,0	44,0	44,0
IM	TERZORIO *	79,0	77,0	78,0	76,0
SV	TESTICO	56,0	55,0	56,0	54,0
GE	TIGLIETO	5,0	6,0	6,0	6,0
SV	TOIRANO	40,0	39,0	39,0	38,0
GE	TORRIGLIA	10,0	11,0	12,0	10,0
SV	TOVO S.GIACOMO	58,0	56,0	58,0	59,0
GE	TRIBOGNA	10,0	11,0	13,0	11,0
IM	TRIORA	6,0	6,0	6,0	6,0
SV	URBE	4,0	4,0	5,0	5,0
GE	USCIO	55,0	54,0	55,0	52,0
SV	VADO LIGURE	6,0	7,0	8,0	6,0
GE	VALBREVENNA	46,0	46,0	45,0	44,0
SV	VARAZZE	17,0	16,0	17,0	16,0
SP	VARESE LIGURE	54,0	53,0	52,0	53,0
IM	VASIA	79,0	78,0	78,0	76,0
SV	VENDONE	82,0	80,0	80,0	78,0
IM	VENTIMIGLIA	47,0	46,0	47,0	46,0
SP	VERNAZZA	1,0	1,0	3,0	3,0
IM	VESSALICO	63,0	61,0	61,0	60,0
SV	VEZZI PORTIO	64,0	63,0	63,0	61,0
<b>Prov</b>	<b>Comuni</b>	<b>FIN</b>	<b>F/DEPUR</b>	<b>F/STRADE</b>	<b>F/SUOLO</b>
IM	VILLA FARALDI	54,0	53,0	53,0	51,0
SV	VILLANOVA D'ALBENGA	21,0	20,0	21,0	20,0
GE	VOBBIA	28,0	28,0	28,0	28,0
SP	ZIGNAGO	69,0	69,0	67,0	68,0
SV	ZUCCARELLO	44,0	43,0	42,0	42,0

NOTA: La presente deliberazione di individuazione e aggiornamento dei parametri di perequazione per il riparto del fondo regionale per l'attuazione del Piano degli interventi 2004 ai sensi dell'art.7 Legge regionale 7/2004 (legge finanziaria 2004) e la "scheda tecnica sulla perequazione 2004" allegata saranno disponibili sul sito internet della Regione Liguria all'indirizzo [www.regione.liguria.it/finanzadellaregioneLiguria](http://www.regione.liguria.it/finanzadellaregioneLiguria).

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

24.05.2004

N. 80

### Nomina della Commissione regionale per la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna in materia di lavoro l.r. 16 dicembre 1988 n. 70.

#### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 16 dicembre 1988 n. 70 "Istituzione di una commissione per la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna in materia di lavoro" ed in particolare l'art. 5;

Considerato che la Commissione in oggetto, nominata con D.P.G.R n. 134 del 27.02.1996, è decaduta alla scadenza della legislatura, ai sensi dell'art. 5, punto 4, della l.r. n. 70/88;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.1017 del 07.08.2003, con la quale la stessa ha provveduto alla designazione di n. 5 esperte, scelte fra donne che abbiano maturato comprovata competenza nei settori del diritto, dell'economia, della sociologia, della statistica, della formazione professionale e della gestione del personale;

Preso atto della deliberazione del Consiglio Regionale n. 03 del 10.04.2001 con la quale sono state nominate le Consigliere Regionali di Parità effettiva e supplente, rispettivamente, nelle persone della Sig.ra Maria Teresa Marras e della Prof.ssa Valeria Maione ;

Ritenuto di dover provvedere all'inserimento, all'interno della Commissione Regionale di cui è caso, delle Consigliere Regionali di Parità effettiva e supplente, componenti di diritto della Commissione Regionale di Concertazione;

Viste le designazioni della Commissione Regionale di Concertazione pervenute in data 23.10.2003, concernenti l'indicazione di n. 2 esperte, effettiva e supplente, inoltrate dalle OO.SS dei lavoratori e dalle Associazioni Datoriali;

Dato che il Consiglio Regionale, a tutt'oggi, non ha provveduto alla nomina delle esperte di propria competenza;

Ravvisata la necessità di procedere comunque alla costituzione dell'organismo di che trattasi restando ferma la possibilità di integrare lo stesso con i suddetti rappresentanti del Consiglio Regionale;

Ritenuto, quindi, di procedere alla nomina della suddetta Commissione, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 16 dicembre 1988, n. 70;

#### DECRETA

- di nominare componenti della Commissione per la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna in materia di lavoro i Signori:

Dott. Nicola Abbundo      Assessore Regionale al  
Lavoro – Presidente

Maria Teresa Marras      Consigliera Regionale di  
Parità effettiva

Valeria Maione              Consigliera Regionale di  
Parità supplente

Roberta Bergamaschi      Esperta nominata dalla  
Giunta Regionale

Maria Carmela Carbonaro      Esperta nominata  
dalla Giunta Regionale

Giulietta Ruggieri          Esperta nominata dalla  
Giunta Regionale

Loredana Sardi              Esperta nominata dalla  
Giunta Regionale

Carole Spino                  Esperta nominata dalla  
Giunta regionale

Alba Lizzambri      Componente effettiva nominata  
dalle OO.SS.

Daniela Minore              Componente supplente  
nominata  
dalle OO.SS.

Luisa Famiglietti      Componente effettiva nomina  
ta dalle Associazioni Datoriali

Barbara Biale      Componente supplente nominata  
dalle Associazioni Datoriali

- di riservarsi di integrare la Commissione con

i rappresentanti del Consiglio Regionale una volta individuati.

- di nominare Segretaria della Commissione la Rag. Rosanna De Mitri, Funzionario della Struttura Attività Formative e del Lavoro. In caso di assenza della suddetta dipendente l'incarico di Segretaria sarà svolto dalla Dott.ssa Rita Deplano, Funzionario appartenente alla stessa Struttura.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE  
Sandro Biasotti

---



---

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

24.05.2004 N. 81

**Attribuzione funzioni di vigilanza in materia di cave e torbiere, acque minerali e termali.**

omissis

DECRETA

1. Di affidare all'Ing. Biagio Dicorato del Servizio Attività Estrattive, l'incarico relativo ai compiti di vigilanza derivanti dall'applicazione delle normative indicate in premessa, nelle materie relative a "cave e torbiere" e "acque minerali e termali".
2. Di proporre al Prefetto competente l'attribuzione di "Ufficiale di Polizia Giudiziaria" al dipendente regionale sopra citato.
3. Di avvisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato,

per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA  
Giunta regionale  
Sandro Biasotti

---



---

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

24.05.2004 N. 82

**Comune di Diano Castello (IM) -  
Approvazione di variante al Regolamento Edilizio concernente la costituzione di una Commissione ristretta conseguente alla soppressione della Commissione Edilizia.**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- 1) È approvata, a condizione dell'osservanza delle prescrizioni in premessa richiamate, la variante al Regolamento Edilizio, adottata dal Comune di Diano Castello con deliberazione consiliare n. 15 in data 19.09.2003, concernente l'istituzione della Commissione ristretta conseguente alla soppressione della Commissione Edilizia, ferma restando l'osservanza delle disposizioni della Legge Regionale 21.08.1991 n. 20 relative alla Commissione Edilizia Integrata;
- 2) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonché mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Diano Castello a norma dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE  
Sandro Biasotti

---



---

**DECRETO DEL DIRETTORE  
GENERALE SERVIZIO POLITICHE  
DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO E  
ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE  
DEL SISTEMA PRODUTTIVO**

18.05.2004

N. 293

**Legge n. 341/95 (art. 1) e s.m.i. e legge n. 266/97 (art. 8 c.2). Approvazione elenchi domande ammesse e respinte - anno 2002. Impegno di spesa accoglimento domande di agevolazione (€ 6.999.806,04).**

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

DECRETA

1. per le motivazioni in premessa sono approvati i seguenti allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- l'allegato A) Elenco delle domande ammissibili e agevolabili presentate a valere sulla legge n. 341/95 (art. 1) e s.m.i.;
- l'allegato B) Elenco delle domande ammissibili la cui agevolabilità è condizionata alla provata redditività dell'impresa, presentate a valere sulla legge n. 341/95 (art. 1) e s.m.i.;
- l'allegato C) Elenco delle domande ammissibili la cui agevolabilità è condizionata all'approvazione della Commissione Europea, presentate a valere sulla legge n. 341/95 (art. 1) e s.m.i.;
- l'allegato D) Elenco delle domande non ammesse, presentate a valere sulla legge n. 341/95 (art. 1) e s.m.i.;
- l'allegato E) Elenco delle domande ammissibili e agevolabili presentate a valere sulla legge n. 266/97 ( art. 8 c. 2);
- l'allegato F) Elenco delle domande non ammesse, presentate a valere sulla legge n. 266/97 (art. 8 c. 2);

2. sono accolte le domande di prenotazione delle risorse per l'accesso alle agevolazioni previste dalla legge n. 341/95 (art. 1) e s.m.i., per un importo pari al 94,13% circa del massimo concedibile, alle imprese di cui all'allegato A), per un importo pari alle somme a fianco di ciascuna riportate;

3. sono accolte le domande di prenotazione delle risorse per l'accesso alle agevolazioni previste dalla legge n. 341/95 (art. 1) e s.m.i., per un importo pari al 94,13% circa del massimo concedibile, alle imprese di cui all'allegato B) e C), per un importo pari alle somme a fianco di ciascuna riportate, condizionatamente, rispettivamente alla positiva valutazione della provata redditività delle imprese stesse e all'approvazione della Commissione Europea;

4. sono accolte le domande di prenotazione delle risorse per l'accesso alle agevolazioni previste dalla legge n. 266/97 (art. 8 c. 2), per un importo pari al 94,13% circa del massimo concedibile, alle imprese di cui all'allegato E), per un importo pari alle somme a fianco di ciascuna riportate;

5. non sono ammesse alle agevolazioni previste dalle norme in oggetto, le domande di cui agli allegati D) ed F), per le motivazioni negli stessi indicate;

6. la spesa relativa alle agevolazioni come sopra determinate, di complessivi € 6.937.831,22 è impegnata, ai sensi dell'art. 79 della Legge regionale n. 42/77, a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze (cod. fisc. 80207790587), con imputazione sul capitolo n. 8810 "Agevolazioni alle imprese, anche tramite intermediari finanziari, a valere sul Fondo unico regionale per l'industria (l.r. 24.3.1999 n. 9 - Titolo II - Capo II - Reiscrizione)" del bilancio per l'anno finanziario 2004, gestione competenza;

7. la spesa relativa ai compensi spettanti al soggetto gestore, quantificati in € 61.974,82, è impegnata, ai sensi dell'art. 79 della Legge regionale n. 42/77, con imputazione sul capitolo n. 8810 "Agevolazioni alle imprese, anche tramite intermediari finanziari, a valere sul Fondo unico regionale per l'industria (l.r. 24.3.1999 n. 9 - Titolo II - Capo II - Reiscrizione)" del bilancio per l'anno finanziario 2004, gestione competenza; a

favore di MCC Spa (cod. fisc. 00594040586), avente sede legale in Roma, Via Piemonte, 51;

8. la spesa di € 6.937.831,22, relativa alle n. 229 operazioni di cui ai precedenti punti 2), 3) e 4), assegnata a favore delle aziende di cui agli allegati A), B), C) e E), destinata agli incentivi di cui all'art. 1 della legge n. 341/95 e s.m.i. e di cui alla legge n. 266/97 (art. 8 c. 2), sarà liquidata con successivo apposito provvedimento;

9. la spesa di € 61.974,82 sarà liquidata, ai sensi dell'art. 83 della legge regionale n. 42/77, secondo le modalità previste dall'incarico;

10. è dato atto che la somma di € 6.999.806,04 di cui al cap. 8810 è già stata accreditata:

- per € 1.999.806,04 sul capitolo n. 1798 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per l'esercizio 2002;
- per € 5.000.000,00 sul capitolo n. 1798 dello

stato di previsione dell'entrata del bilancio per l'esercizio 2003;

11. Avverso al presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di comunicazione del decreto stesso;

12. Il contenuto del presente atto è resto noto mediante:

- pubblicazione di informativa sul sito Internet della Regione Liguria;
- pubblicazione, per estratto, del presente Provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE  
Giovanni Vassallo

(segue allegato)

## Allegato A) Legge 341/95: elenco domande ammissibili e agevolabili

POSIZ.	DENOMINAZIONE	FORMA GIURID.	SEDE COMUNE	SEDE PROV.	INDIRIZZO INVESTIMENTO	COMUNE INVESTIMENTO	PROV. INV.	DATA PRESENT.	INVESTIMENTO ACCOLTO	AGEVOLAZIONE ACCOLTA
1	1016568 AICO SALCONPLAST	SPA	MILANO	MI	VIA TRIESTE 32	MIGNANEGO	GE	19/12/2002	€ 398.000,00	€ 28.097,81
2	1016569 METALSTYLE	SPA	MILANO	MI	VIA MOLO GIANO	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 110.185,25	€ 18.669,12
3	1016570 ENEL PRODUZIONE	SPA	ROMA	RM	VIA ALL'IDROSCALO - PORTO	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 3.903.428,00	€ 293.943,74
4	1016571 NUOVA RADE	SPA	CASELLA	GE	VIA DEL EPONTASSO 5	CASELLA	GE	19/12/2002	€ 357.353,61	€ 47.092,77
5	1016572 ENEL PRODUZIONE	SPA	ROMA	RM	VIA VALDILOCCHI 32	LA SPEZIA	SP	19/12/2002	€ 1.261.140,99	€ 94.968,95
6	1016573 COMIN	SRL	MILANO	MI	LOCALITA CAMPELO 1/8	MONTOGGIO	GE	19/12/2002	€ 56.114,89	€ 9.507,77
7	1016574 INTERNATIONAL LETTERFIX	SRL	GENOVA	GE	VIA BORZOLI 39	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 40.024,99	€ 6.781,59
8	1016575 LA PLAST TOYS DI MALATESTA FABRIZIO	DI	MOCONESI	GE	LOC.PEZZONASCA N.39	MOCONESI	GE	19/12/2002	€ 278.671,00	€ 47.216,34
9	1016576 ING. INS. INT. INGEGNERIA INSEDIATIVA IN.	SPA	ROMA	RM	VIA DELLE FABBRICHE 6	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 58.827,00	€ 9.967,29
10	1016577 SANREMO SHIP	SRL	SANREMO	IM	VIA DEL CASTILLO 17	SANREMO	IM	19/12/2002	€ 59.909,00	€ 8.458,85
11	1016578 ING. INS. INT. INGEGNERIA INSEDIATIVA IN.	SPA	ROMA	RM	VIA DELLE FABBRICHE 6	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 229.820,89	€ 38.939,47
12	1016579 C.T.SOC.IN ACC.SEMPLICE DI CATTO E & C	SAS	GENOVA	GE	VIA G.ADAMOLI 517	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 154.338,00	€ 21.791,75
13	1016580 COLORIFICIO FEDERICO TORRE	SPA	GENOVA	GE	VIA ROMAIONE 72	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 202.372,00	€ 34.288,70
14	1016581 F.LLI RAZETO & CASARETO	SPA	SORI	GE	VIA CAORSI 38	SORI	GE	19/12/2002	€ 98.973,95	€ 16.769,55
15	1016582 ITALSCAVI SAS DI FUGAZZOTTO SALVATORE &	SAS	GENOVA	GE	VIA MELEN 73	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 100.710,00	€ 14.219,75
16	1016583 FERROMETAL	SPA	GENOVA	GE	VIA NICOLA LORENZI 11	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 50.000,00	€ 6.589,10
17	1016584 SAN GIORGIO SEIGEN	SPA	GENOVA	GE	CORSO PERRONE 59 R	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 145.450,00	€ 19.167,69
18	1016585 S.C.M. ELETTRONIC AND TECHNOLOGY	SRL	GENOVA	GE	FRAGIONE DRAGONARIA - VIA STATALE	MOCONESI	GE	19/12/2002	€ 41.098,79	€ 6.963,53
19	1016586 S.E.T.	SRL	GENOVA	GE	VIA G.ADAMOLI 361 L H K	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 45.448,21	€ 6.417,06
20	1016587 CATTANEO MAGAZZINI	SRL	LA SPEZIA	SP	VIA PRIVATA OTO	LA SPEZIA	SP	19/12/2002	€ 15.000,00	€ 2.541,51
21	1016588 MAC DI MELE ALESSIO	DI	ALTARE	SV	VIA CORTEMLIA 26	CAIRO MONTENOTTE	SV	19/12/2002	€ 44.333,85	€ 7.511,66
22	1016589 EDIL ARCIERE SAS DEL	SAS	RAPALLO	GE	VIA PUCHOZ 42/2	RAPALLO	GE	19/12/2002	€ 202.967,57	€ 28.658,00

POSIZ.	DENOMINAZIONE	FORMA GIURID.	SEDE COMUNE	SEDE PROV.	INDIRIZZO INVESTIMENTO	COMUNE INVESTIMENTO	PROV. INV.	DATA PRESENT.	INVESTIMENTO ACCOLTO	AGEVOLAZIONE ACCOLTA
23	GEOM. ARDITO E. & C. STS	SRL	VADO LIGURE	SV	VIA VERDI 5.2	VADO LIGURE	SV	19/12/2002	€ 2.907,00	€ 492,54
24	S.I.C.I.S. SOC. IND. CIRCUITI STAMPATI	SRL	VADO LIGURE	SV	VIA PIAVE 110	VADO LIGURE	SV	19/12/2002	€ 592.858,00	€ 100.450,30
25	CARPEGGIANI SPOSA	SRL	SARZANA	SP	VIA VARIANTE AURELIA 247	SARZANA	SP	19/12/2002	€ 40.933,95	€ 5.779,67
26	ETICHETTIFICIO LIGURE DI CITERA CHRISTIA	DI	NE	GE	VIA GARIBALDI 209-211-213	NE	GE	19/12/2002	€ 97.207,70	€ 13.631,12
27	INFINEUM ITALIA	SRL	MILANO	MI	STRADA DI SCORRIMENTO 2	VADO LIGURE	SV	19/12/2002	€ 719.397,93	€ 54.173,54
28	TIPOGRAFIA AMBROSIANA LITOGRAFIA DI RICC	SNC	LA SPEZIA	SP	VIA PROVINCIALE PIANA N 42	VEZZANO LIGURE	SP	19/12/2002	€ 1.287,00	€ 181,72
29	MANTOBIT	SPA	SAVONA	SV	LOC MEI CAVA DI CALCARE	VADO LIGURE	SV	19/12/2002	€ 423.495,00	€ 29.897,69
30	TECHNICAL SERVICES	SRL	VADO LIGURE	SV	VIA PIAVE 33	VADO LIGURE	SV	19/12/2002	€ 6.800,80	€ 1.152,28
31	LOMBARDI DOMENICO	DI	VEZZANO LIGURE	SP	VIA DEL PIOPPO 36	VEZZANO LIGURE	SP	19/12/2002	€ 17.559,53	€ 2.479,31
32	SAPONIFICIO GIANASSO	SRL	GENOVA	GE	VIA BORZOLI 93 F	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 75.565,30	€ 12.803,34
33	TORTEROLO E RE	SPA	COSSERIA	SV	VIA CORNARETO 180	COSSERIA	SV	19/12/2002	€ 145.954,00	€ 19.234,11
34	ECCO - VER	SRL	GENOVA	GE	PIAZZALE BLIGNY 2 FONDI	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 69.160,00	€ 9.765,05
35	EDILIZIA MOZZACHIODI	SRL	RICCO' DEL GOLFO DI SPEZIA	SP	VIA AURELIA 143	RICCO' DEL GOLFO DI SPEZIA	SP	19/12/2002	€ 38.189,61	€ 5.392,18
36	B.N. MARCONI	SRL	GENOVA	GE	PASSO RUSCAROLO 71	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 110.000,00	€ 18.637,74
37	L.M. - LAVORAZIONI MECCANICHE	DI	GENOVA	GE	VIA SCARPANTO 25 R	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 171.981,00	€ 24.282,86
38	PODESTA' ERMANNIO	DI	SESTRI LEVANTE	GE	PIAZZA ALDO MORO 13	CASARZA LIGURE	GE	19/12/2002	€ 11.482,42	€ 1.945,51
39	MF DESIGN	SRL	CHIAVARI	GE	VIA VINELLI 34/5	CHIAVARI	GE	19/12/2002	€ 8.288,29	€ 1.170,26
40	SAP	SRL	ARCOLA	SP	VIA VINCINELLA LOC GIARETTOLO BLOCCO B1/	SANTO STEFANO DI MAGRA	SP	19/12/2002	€ 123.271,58	€ 20.886,39
41	CAVA TREVIO	SRL	VADO LIGURE	SV	VIA LAZIO	VADO LIGURE	SV	19/12/2002	€ 195.000,00	€ 27.533,03
42	MENGOTTI ANTONIO	DI	GENOVA	GE	PIAZZA CLAVARINO 6 R	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 234.747,92	€ 33.145,23
43	QUINTO COSIMO	DI	GENOVA	GE	VIA PEGLI 87 R	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 193.244,72	€ 27.285,18
44	IL TETTO DI GALLI ROMINA	DI	CHIAVARI	GE	CORSO DANTE 155/9	CHIAVARI	GE	19/12/2002	€ 116.228,51	€ 16.411,10

POSIZ.	DENOMINAZIONE	FORMA GIURID.	SEDE COMUNE	SEDE PROV.	INDIRIZZO INVESTIMENTO	COMUNE INVESTIMENTO	PROV. INV.	DATA PRESENT.	INVESTIMENTO ACCOLTO	AGEVOLAZIONE ACCOLTA
45	1016615 OFFICINE MAGGIOLI	SRL	SANTO STEFANO DI MAGRA	SP	VIA VINCINELLA 14	SANTO STEFANO DI MAGRA	SP	19/12/2002	€ 182.360,00	€ 30.897,98
46	1016616 L'ARTIGIANA DI PACCHETTI GUIDO & C.	SNC	GENOVA	GE	VIA PIETRO CHIESA ANGOLO VIA BALLAYDIER	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 367.148,79	€ 62.207,49
47	1016617 ISSELNORD	SRL	LA SPEZIA	SP	VIA DELLE PIANAZZE 74	LA SPEZIA	SP	19/12/2002	€ 75.669,51	€ 9.971,88
48	1016618 CRVI CENTRO REVISIONE VEICOLI IND.	SRL	GENOVA	GE	VIALE AFRICA RADICE PONTE LIBIA - PORTO	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 11.500,00	€ 1.948,49
49	1016619 THERMOCAR	SRL	GENOVA	GE	VIALE AFRICA	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 87.835,66	€ 14.882,34
50	1016620 ELSEL	SRL	VEZZANO LIGURE	SP	VIA FONTEVIVO 21M	LA SPEZIA	SP	19/12/2002	€ 24.264,29	€ 3.197,60
51	1016621 CRVI CENTRO REVISIONE VEICOLI IND.	SRL	GENOVA	GE	VIA TAGLIOLINI EGIDIO 108	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 66.331,00	€ 11.238,73
52	1016622 MICROAREA	SPA	GENOVA	GE	VIA R BIANCHI 36	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 29.141,98	€ 3.840,38
53	1016623 CTS DI MAGNANI GIORGIO	DI	SORI	GE	VIA CAORSI 46	SORI	GE	19/12/2002	€ 428.796,79	€ 60.543,96
54	1016624 QUINTO COSIMO	DI	GENOVA	GE	VIA PEGLI 87 R	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 31.476,17	€ 4.444,27
55	1016625 ARTIGO	SPA	CAIRO MONTENOTT E	SV	VIA CORTEMILIA 32	CAIRO MONTENOTTE	SV	19/12/2002	€ 854.478,62	€ 64.345,65
56	1016626 STIM - SERV. TIPOGRAFICI INTEGRATI	SRL	GENOVA	GE	VIA AL MOLO GIANO	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 185.166,84	€ 31.373,56
57	1016627 STUDIO VEGA CERAMICHE DARTE	SRL	CAIRO MONTENOTT E	SV	LOC CARPENETO VIA CORTEMILIA 54. A B	CAIRO MONTENOTTE	SV	19/12/2002	€ 39.199,01	€ 6.641,64
58	1016628 VOLTA SNC DI FRANCESCO VOLTA & C.	SNC	GENOVA	GE	VIA BRESSANONE 3	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 92.962,00	€ 15.750,92
59	1016630 O.C.E.M.	SRL	QUILIANO	SV	VIA DE LITTA8R	QUILIANO	SV	19/12/2002	€ 681.108,88	€ 96.169,17
60	1016631 COGORNO ROBERTO	DI	CHIAVARI	GE	VIA PRANDINA 22 B /22	CHIAVARI	GE	19/12/2002	€ 34.073,50	€ 4.811,00
61	1016632 O.M.E.R. OFFICINE MECCANICHE RIUNITE	SRL	GENOVA	GE	VIA BORZOLI 116 R	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 284.729,52	€ 48.242,86
62	1016633 I.S.G. INDUSTRIA SEGAGIONE GRANITI	SPA	CARRARA	MS	VIA FOSSONE BASSO 1	ORTONOVO	SP	19/12/2002	€ 410.000,00	€ 54.030,62
63	1016634 ARTIGIANA AMADORI	SRL	GENOVA	GE	VIA UNGARETTI 6 L	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 115.500,00	€ 19.569,63
64	1016635 M.L.P. & C.	SRL	CARRARA	MS	VIA TAVOLARA 53	CASTELNUOV O MAGRA	SP	19/12/2002	€ 61.300,00	€ 4.327,63
65	1016636 TERMINAL DEL GOLFO	SPA	LA SPEZIA	SP	TERMINAL PORTUALE IN AREE DEMANIALI IN C	LA SPEZIA	SP	19/12/2002	€ 1.871.503,08	€ 140.931,66
66	1016637 PRADA	SAS	GENOVA	GE	VIA GEIRATO 94 R	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 18.530,00	€ 2.616,81
67	1016638 I.S.G. INDUSTRIA SEGAGIONE GRANITI	SPA	CARRARA	MS	VIA FOSSONE BASSO 1	ORTONOVO	SP	19/12/2002	€ 25.005,33	€ 3.295,25



POSIZ.	DENOMINAZIONE	FORMA GIURID.	SEDE COMUNE	SEDE PROV.	INDIRIZZO INVESTIMENTO	COMUNE INVESTIMENTO	PROV. INV.	DATA PRESENT.	INVESTIMENTO ACCOLTO	AGEVOLAZIONE ACCOLTA
68	VELARIA	SRL	VARAZZE	SV	VIA PIAN MASINO LOC VAL LERONE	ARENZANO	GE	19/12/2002	€ 16.400,00	€ 2.778,72
69	M.L.P. & C.	SRL	CARRARA	MS	VIA TAVOLARA 53	CASTELNUOV O MAGRA	SP	19/12/2002	€ 96.026,56	€ 6.779,23
70	NUOVA VETRERIA PEGLIESE	SAS	GENOVA	GE	VIA PAVIA 1 C	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 45.000,00	€ 6.353,78
71	M.L.P. & C.	SRL	CARRARA	MS	VIA TAVOLARA 53	CASTELNUOV O MAGRA	SP	19/12/2002	€ 380.000,00	€ 26.827,05
72	COMPAGNIA LAVORATORI PORTUALI	SRL	LA SPEZIA	SP	TERMINAL PORTUALE IN AREE DEMANIALI IN C	LA SPEZIA	SP	19/12/2002	€ 153.500,00	€ 11.559,16
73	ALL SYSTEMS	SRL	LA SPEZIA	SP	VIA EUROPA 60	FOLLO	SP	19/12/2002	€ 60.017,95	€ 10.169,08
74	SPEYTER	SRL	LA SPEZIA	SP	PORTO MERCANTILE MOLO GARIBALDI	LA SPEZIA	SP	19/12/2002	€ 3.015.000,00	€ 397.322,73
75	TECNOSTRADE	SRL	VENTIMIGLIA	IM	VIA MANEIRA 60	VENTIMIGLIA	IM	19/12/2002	€ 76.951,00	€ 10.865,10
76	TERINDUS	SRL	ALBENGA	SV	REG TORRE PERNICE 15F	ALBENGA	SV	19/12/2002	€ 19.100,00	€ 2.696,82
77	CONTEXPAN	SRL	GENOVA	GE	VIA G. UNGARETTI 6B/6C	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 70.285,00	€ 11.908,67
78	CARTIERA SAN GIORGIO	SRL	GENOVA	GE	VIA MALENCINI 13	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 225.500,00	€ 29.716,84
79	BALBO GIOVANNI & C	SNC	CERANESI	GE	VIA PARODI 25	CERANESI	GE	19/12/2002	€ 66.768,11	€ 9.427,33
80	CARTINDUSTRIA LIGURE	SRL	GENOVA	GE	LOCALITA' CAMPETI	STELLA	SV	19/12/2002	€ 527.545,21	€ 74.486,74
81	TECNOTER	SRL	GENOVA	GE	VIA G. ADAMOLI 401	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 198.790,00	€ 28.068,15
82	VERNICIATURA INDUSTRIALE	SRL	FOLLO	SP	VIA VOLTA 13	FOLLO	SP	19/12/2002	€ 102.646,02	€ 14.787,10
83	CAT - BONIFICHE AMBIENTALI	SCRL	GENOVA	GE	VIA CATERINA ROSSI 2/3	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 36.986,00	€ 5.222,33
84	FRATELLI GRONDONA DI GRONDONA VIOLA G &	SAS	SAVONA	SV	VIA BUOZZI 76	SAVONA	SV	19/12/2002	€ 20.450,00	€ 2.886,97
85	SANGUINETI CHIAVARI PROD. NE ART. NAUTICI	SRL	CHIAVARI	GE	VIA SAN RUFINO,31	CHIAVARI	GE	19/12/2002	€ 58.573,03	€ 8.270,21
86	BELAR	SRL	CAIRO MONTENOTT E	SV	CORSO STALINGRADO 50	CAIRO MONTENOTTE	SV	19/12/2002	€ 147.170,00	€ 24.935,60
87	CANTIERI NAVALI BAGLIETTO	SPA	MILANO	MI	VIALE S.BARTOLOMEO 414	LA SPEZIA	SP	19/12/2002	€ 1.869.973,77	€ 246.428,88
88	RIMAPLASTIC SNC DI ALDO RIMASSA & C	SNC	GENOVA	GE	VIA G. ADAMOLI 35	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 18.600,00	€ 2.626,23
89	PHE THERMAL	SRL	GENOVA	GE	CALATA BOCCARDO - GE PORTO	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 47.306,36	€ 8.015,30
90	A.P.V.RATTO	SPA	GENOVA	GE	VIA BUCCARI 9/17	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 370.818,67	€ 48.867,22
91	C EDI COSTRUZIONI DI ANTONIO FURFARO	DI	GENOVA	GE	PIAZZA CARPANETO 21	RONCO SCRIVIA	GE	19/12/2002	€ 221.019,37	€ 31.206,82
92	C EDI COSTRUZIONI DI	DI	GENOVA	GE	PIAZZA CARPANETO 21	RONCO	GE	19/12/2002	€ 11.620,66	€ 1.640,78

POSIZ.	DENOMINAZIONE	FORMA GIURID.	SEDE COMUNE	SEDE PROV.	INDIRIZZO INVESTIMENTO	COMUNE INVESTIMENTO	PROV. INV.	DATA PRESENT.	INVESTIMENTO ACCOLTO	AGEVOLAZIONE ACCOLTA
	ANTONIO FURFARO		GENOVA	GE	LOC. BORGO FORNARI	SCRIVIA	GE	19/12/2002	€ 103.422,00	€ 13.629,16
93	INDUSTRIALE	SRL	GENOVA	GE	VIA S. QUIRICO 19	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 175.398,04	€ 23.114,30
94	S.T.I. STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA	SRL	GENOVA	GE	VIA BIANCHI RENATA 38/9	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 70.148,12	€ 4.952,27
95	CANTIERI NAVALI BAGLIETTO	SPA	MILANO	MI	PIAZZA BAGLIETTO 3	VARAZZE	SV	19/12/2002	€ 211.748,00	€ 35.877,31
96	DERRICK SERVICE	SRL	GENOVA	GE	VIA BORZOLI 34 C	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 454.188,34	€ 76.954,95
97	VICO DI SICCARDI MAURA & C	SNC	CAIRO MONTENOTT E	SV	CORSO STALINGRADO 50	CAIRO MONTENOTTE	SV	19/12/2002	€ 2.400.000,00	€ 316.276,80
98	INDUSTRIE REBORA	SRL	GENOVA	GE	PORTO CALATA E PORTO MASSAJA	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 230.140,00	€ 32.494,62
99	HIDRA	SRL	PRATO	PO	DISCARICA DI VAL BOSCA	LA SPEZIA	SP	19/12/2002	€ 336.402,84	€ 56.998,08
100	IEES	SRL	GENOVA	GE	VIA BUCCARI 33	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 295.215,50	€ 50.019,54
101	AMA CARD	SRL	GENOVA	GE	VIA PONTE POLCEVERA 8	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 11.624,00	€ 1.641,25
102	ZUNINO MARMI SAS DI ZUNINO CLAUDIO E C.	SAS	GENOVA	GE	VIA PIACENZA 3 R	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 123.195,40	€ 17.394,57
103	CAVA ACQUAFREDDA	SRL	SESTRI LEVANTE	GE	LOCALITA' ACQUAFREDDA	CASTIGLIONE CHIAVARESE	GE	19/12/2002	€ 260.000,00	€ 34.263,32
104	S. ERASMO ZINKAL	SPA	GENOVA	GE	VIA DELLE FABBRICHE 2 B	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 27.000,00	€ 3.558,11
105	TECNOLOGY ITALIANA	SRL	SESTRI LEVANTE	GE	LOCALITA' VILLA RAGONE 18/A	SESTRI LEVANTE	GE	19/12/2002	€ 77.550,90	€ 10.949,80
106	S.D. DIAMANT	SRL	GENOVA	GE	VIA E CERNUSCHI 16 R	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 108.922,50	€ 18.455,17
107	FORNETTO GENOVESE	SRL	GENOVA	GE	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 12	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 437.406,43	€ 74.111,51
108	MECPLAST	SRL	QUILIANO	SV	VIA BRIANO 6	QUILIANO	SV	19/12/2002	€ 21.935,66	€ 3.716,64
109	ULTRAFLEX CONTROL SYSTEM	SRL	CASELLA	GE	VIA MILITE IGNOTO 13/4	BUSALLA	GE	19/12/2002	€ 85.000,00	€ 12.001,58
110	ULTRAFLEX CONTROL SYSTEM	SRL	CASELLA	GE	VIA DEI GIUSTINIANI 10	RECCO	GE	19/12/2002	€ 50.562,28	€ 7.139,14
111	COSNAV COSTRUZIONI NAVALI	SRL	GENOVA	GE	VIA VAL SUGANA 5 H	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 111.768,35	€ 15.781,13
112	TASSISTRO GIANBRUNO SAS DI DANILO GIACOM	SAS	MIGNANEGO	GE	VIA CAVANNA 1	MIGNANEGO	GE	19/12/2002	€ 445.974,00	€ 62.969,30
113	SPA - STAMPAGGIO PLASTICA AFFINI	SRL	GENOVA	GE	VIA VALLE STURA SN 1/3	ROSSIGLIONE	GE	19/12/2002	€ 44.000,00	€ 7.455,10
114	CASEINE E COLLE DI MASINI GIOVANNI	DI	GENOVA	GE	LOCALITA' QUARTAIE 20/C	CICAGNA	GE	19/12/2002	€ 135.000,00	€ 19.061,33
115	IBR SISTEMI	SNC	GENOVA	GE	VIA LUIGI CANEPA 7 D N	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 135.000,00	€ 19.061,33

POSIZ.	DENOMINAZIONE	FORMA GIURID.	SEDE COMUNE	SEDE PROV.	INDIRIZZO INVESTIMENTO	COMUNE INVESTIMENTO	PROV. INV.	DATA PRESENT.	INVESTIMENTO ACCOLTO	AGEVOLAZIONE ACCOLTA
116	1016689 ARMANDO RAPETTI DI FRANCESCO RAPETTI E C	SNC	GENOVA	GE	VIA MULTEDO 2 D ROSSO	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 279.100,00	€ 47.289,03
117	1016690 I.C.O.	SRL	GENOVA	GE	VIA M.FANTI 33 R	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 22.043,26	€ 3.112,40
118	1016691 L&M ASCENSORI DI LONGO VINCENZO & C.	SNC	GENOVA	GE	VIA DEGLI STORACE 14 C7 R	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 16.855,69	€ 2.379,94
119	1016693 KEO	SRL	PONTE SAN NICOLO'	PD	STRADA STATALE SANTA MARIA 5 E / 3	CARASCO	GE	19/12/2002	€ 207.708,02	€ 35.192,80
120	1016694 ECO CART	SRL	GENOVA	GE	VIA LORENZI 25	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 43.600,98	€ 7.387,48
121	1016697 RE.VETRO	SRL	GENOVA	GE	VIA N. LORENZI 25	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 12.500,00	€ 2.117,93
122	1016698 VERDINI MARBLE	SRL	CASTELNUOVO MAGRA	SP	LOC.PADULETTI	CASTELNUOVO MAGRA	SP	19/12/2002	€ 105.450,10	€ 14.889,02
123	1016699 BENFANTE	SRL	GENOVA	GE	BORGO FORNARI LOC. CA BRAIA	RONCO SCRIVIA	GE	19/12/2002	€ 19.899,00	€ 2.809,64
124	1016700 TST TECHNO SOLUTION TEAM	SRL	GENOVA	GE	VIA LANFRANCONI 31 R	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 30.730,00	€ 4.338,92
125	1016701 BELLAGIOIA	SRL	CARRARA	MS	VIA AURELIA 94	CASTELNUOVO MAGRA	SP	19/12/2002	€ 115.327,00	€ 16.283,60
126	1016703 DALL'O'	SRL	CAIRO TENOTTE	SV	CORSO MARCONI 174	CAIRO MONTENOTTE	SV	19/12/2002	€ 299.545,00	€ 21.147,12
127	1016704 EREDI DI MASTROIANNI BENITO & C.	SNC	SAVONA	SV	VIA RIO GALLETTO 17	SAVONA	SV	19/12/2002	€ 118.785,09	€ 16.771,87
128	1016705 MAMONE C.	SRL	GENOVA	GE	VIA ISORELLE 24	SAVIGNONE	GE	19/12/2002	€ 203.000,00	€ 28.662,59
129	1016706 INDEMAR INDUSTRIALE	SPA	GENOVA	GE	VIA COSTALOVAIA 5	BUSALLA	GE	19/12/2002	€ 41.597,00	€ 7.047,95
130	1016707 INVAT S.R.L.	SRL	CAMPO LIGURE	GE	VIA VALLE PONZEMA 79	CAMPO LIGURE	GE	19/12/2002	€ 199.191,00	€ 28.124,77
131	1016708 NUOVA JANUAPLAST	SRL	GENOVA	GE	VIA BORZOLI 39	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 220.391,00	€ 37.341,73
132	1016709 SITEP ITALIA	SPA	SANTO STEFANO DI MAGRA	SP	VIA VINCINELLA 14	SANTO STEFANO DI MAGRA	SP	19/12/2002	€ 42.322,48	€ 5.975,72
133	1016710 S.I.D.E.M. SOC.IMP. DIESEL ELETTRO.MARINI	SPA	GENOVA	GE	VIA MOLO GIANO S.N	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 71.913,00	€ 12.184,51
134	1016711 STABILIMENTO TIPOGRAFICO FABBIANI	SPA	GENOVA	GE	VIA PRIVATA OTO 29	LA SPEZIA	SP	19/12/2002	€ 91.400,00	€ 15.486,27
135	1016712 TERMINAL RINFUSE ITALIA	SRL	MODENA	MO	PORTO DI VADO - VIA TRIESTE 23	VADO LIGURE	SV	19/12/2002	€ 1.040.487,00	€ 78.352,83
136	1016713 TERMINAL RINFUSE ITALIA	SRL	MODENA	MO	PONTE RUBATTINO	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 859.766,00	€ 64.743,82
137	1016714 LAMETER	SRL	SANT'OLCES E	GE	VIA INF.ROCCA DEI CORVI 10	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 351.190,00	€ 59.503,53
138	1016715 VARENNA	SCRL	GENOVA	GE	VICO BOGGIANO 1/A	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 45.000,00	€ 7.624,53
139	1016716 VAMPA	SRL	GENOVA	GE	VIA AL MOLO GIANO -	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 26.870,33	€ 4.552,74

POSIZ.	DENOMINAZIONE	FORMA GIURID.	SEDE COMUNE	SEDE PROV.	INDIRIZZO INVESTIMENTO	COMUNE INVESTIMENTO	PROV. INV.	DATA PRESENT.	INVESTIMENTO ACCOLTO	AGEVOLAZIONE ACCOLTA
140	1016717 G.M.T. GENOA METAL TERMINAL	SRL	GENOVA	GE	GE PORTO PONTE ERITREA - GE PORTO	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 270.000,00	€ 20.332,08
141	1016718 REHAB INNOVATION	SRL	LA SPEZIA	SP	VIA PRIVATA OTON N 23	LA SPEZIA	SP	19/12/2002	€ 279.178,70	€ 47.302,36
142	1016719 FRANCESCO BARETTO	SPA	MASONE	GE	VIA ROMITORIO 125	MASONE	GE	19/12/2002	€ 990.000,00	€ 139.783,05
143	1016720 CONTINENTAL PAPER	SPA	VARAZZE	SV	VIA ROMERO 5/A	VARAZZE	SV	19/12/2002	€ 95.737,00	€ 6.758,79
144	1016721 T.M.S.	SRL	GENOVA	GE	VIA PILLEA 14	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 20.658,00	€ 3.500,17
145	1016722 WEST WATERS	SRL	GENOVA	GE	VIA GALLES 36 C	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 51.684,40	€ 8.757,09
146	1016723 ORTEC INDUSTRIALE	SPA	GENOVA	GE	VIA DEI PESCATORI	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 29.033,86	€ 3.826,14
147	1016724 NORTH SAILS ITALIA	SRL	CARASCO	GE	VIA PONTEVECCCHIO 42	CARASCO	GE	19/12/2002	€ 107.553,80	€ 18.223,27
148	1016725 MECCANICA SAN GIORGIO	SRL	GENOVA	GE	VIA SEMINELLA 50 A	BUSALLA	GE	19/12/2002	€ 746.000,00	€ 126.397,76
149	1016726 LOTTI	SPA	PIETRASANT A	LU	VIALE SAN BARTOLOMEO 394	LA SPEZIA	SP	19/12/2002	€ 270.463,00	€ 45.825,63
150	1016728 GE.CO	SRL	SARZANA	SP	VIA DELLA CONCIA 60	LA SPEZIA	SP	19/12/2002	€ 587.139,08	€ 99.481,32
151	1016729 HELAN COSMESI DI LABORATORIO	SRL	GENOVA	GE	VIA ADAMOLI 515	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 2.485,00	€ 350,87
152	1016730 GENOA DISTRI PARK	SPA	GENOVA	GE	MAGAZZINI DISTRI PARK-PORTO DI GENOVOLI	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 240.798,00	€ 31.732,84
153	1016731 LABOCOLOR	SRL	SANTO STEFANO DI MAGRA	SP	VIA PALMIRO TOGLIATTI 20 FRAZ. PRELLI	SANTO STEFANO DI MAGRA	SP	19/12/2002	€ 817.170,61	€ 107.688,37
154	1016732 ECOBIT STRADE	SRL	BUSALLA	GE	VIA MILITE IGNOTO 4	BUSALLA	GE	19/12/2002	€ 111.863,00	€ 18.953,40
155	1016733 CARLO GIUFFRA ARDESIE	SRL	CICAGNA	GE	LOCALITA' PIANEZZA 26	CICAGNA	GE	19/12/2002	€ 194.344,00	€ 32.928,48
156	1016734 CARPEN-CARPENTERIA E RIP.NI MECCANICHE	SRL	VEZZANO LIGURE	SP	VIALE SAN BARTOLOMEO N 394	LA SPEZIA	SP	19/12/2002	€ 212.025,00	€ 35.924,24
157	1016735 SPADONI	SRL	VEZZANO LIGURE	SP	LOCALITA' CERRI	VEZZANO LIGURE	SP	19/12/2002	€ 514.577,27	€ 87.186,88
158	1016736 LIGURE PIEMONTESE LATERIZI	SPA	GENOVA	GE	STRADA FERRERE 19	CAIRO MONTENOTTE	SV	19/12/2002	€ 276.050,96	€ 46.772,42
159	1016738 LIGURE PIEMONTESE LATERIZI	SPA	GENOVA	GE	STRADA FERRERE 19	CAIRO MONTENOTTE	SV	19/12/2002	€ 267.716,00	€ 45.360,19
160	1016739 MARMO PORTORO LA CASTELLANA	SRL	BOLANO	SP	VIA VECCHIA 118	BOLANO	SP	19/12/2002	€ 120.267,23	€ 20.377,36
161	1016740 FUSANI	SRL	FOLLO	SP	VIA GRETI DI DURASCA	FOLLO	SP	19/12/2002	€ 678.047,84	€ 114.884,36
162	1016741 SPES	SRL	FOLLO	SP	GRETI DI DURASCA	FOLLO	SP	19/12/2002	€ 123.000,00	€ 20.840,38
163	1016742 SOCIETA' FOGNINI	SRL	SAN BIAGIO DELLA CIMA	IM	VIA PROVINCIALE 12 BIS	SAN BIAGIO DELLA CIMA	IM	19/12/2002	€ 55.000,00	€ 7.765,73
164	1016743 MASALA	SRL	CAMPOROSS O	IM	VIA BRAIE 293	CAMPOROSSO	IM	19/12/2002	€ 9.130,00	€ 1.289,11

POSIZ.	DENOMINAZIONE	FORMA GIURID.	SEDE COMUNE	SEDE PROV.	INDIRIZZO INVESTIMENTO	COMUNE INVESTIMENTO	PROV. INV.	DATA PRESENT.	INVESTIMENTO ACCOLTO	AGEVOLAZIONE ACCOLTA
165	1016744 COSTRUZIONI TURISTICHE IMMOBILIARI "CO.T	SRL	SAN BARTOLOME O AL MARE	IM	VIA VILLA FARALDI	SAN BARTOLOMEO AL MARE	IM	19/12/2002	€ 91.500,00	€ 12.919,34
166	1016745 ECOLIGURIA DI BRACALI DAVIDE	DI	VADO LIGURE	SV	VIA CIOCCHI 2E	VADO LIGURE	SV	19/12/2002	€ 51.946,07	€ 7.334,52
167	1016746 ECOLIGURIA DI BRACALI DAVIDE	DI	VADO LIGURE	SV	VIA CIOCCHI 2 E	VADO LIGURE	SV	19/12/2002	€ 25.300,00	€ 4.286,68
168	1016747 AGRIFOOD	SRL	ALBENGA	SV	VIA TRIESTE 25	VADO LIGURE	SV	19/12/2002	€ 2.629.252,24	€ 371.237,27
169	1016748 FERRARI DE NOBILI	SRL	LA SPEZIA	SP	VIA LEVANTO 9	LA SPEZIA	SP	19/12/2002	€ 159.750,00	€ 27.067,08
170	1016749 GLORIO COSTRUZIONI DI GLORIO DINO & C	SNC	DIANO CASTELLO	IM	VIA SAN PIETRO 13	DIANO CASTELLO	IM	19/12/2002	€ 30.000,00	€ 4.235,85
171	1016750 BETONFIN SNC DI TONEGUTTI GIUSEPPE E C	SNC	TORINO	TO	VIA MOLINI BIANCHI N. 12	SAN REMO	IM	19/12/2002	€ 342.000,00	€ 48.288,69
172	1016751 SANREMO FOODS	SRL	OSPEDALETTI	IM	VIA ARMEA 17	SAN REMO	IM	19/12/2002	€ 317.500,00	€ 44.829,41
173	1016752 EMOTION	SRL	LA SPEZIA	SP	VIA PALLODOLA 48 E	SARZANA	SP	19/12/2002	€ 24.158,40	€ 4.093,25
174	1016753 BETONFER	SRL	TORINO	TO	VIA FRANTOI CANAL 67	SAN REMO	IM	19/12/2002	€ 135.000,00	€ 19.061,33
175	1016754 IMMOBILIARE COLLI	SRL	SAN REMO	IM	REGIONE COLLI SNC	TAGGIA	IM	19/12/2002	€ 271.132,50	€ 38.282,55
176	1016755 ECOSCAVI	SRL	SAN REMO	IM	VIA CASCINE LUNAIRE SNC	SAN REMO	IM	19/12/2002	€ 173.000,00	€ 24.426,74
177	1016756 NEOLOGICA	SRL	VIA GRETO CORNIGLIAN O 6/R	GE	VIALE DELLA LIBERTA 56	CAIRO MONTENOTTE	SV	19/12/2002	€ 17.063,00	€ 2.891,05
<b>totale</b>									<b>€ 47.102.656,20</b>	
<b>totale</b>									<b>€ 6.037.750,28</b>	

## Allegato B) Legge n. 34/1/95: elenco delle domande ammissibili condizionate alla provata redditività

POSIZ.	DENOMINAZIONE	FORMA GIURID.	SEDE COMUNE	SEDE PROV.	INDIRIZZO INVESTIMENTO	COMUNE INVESTIMENTO	PROV. INV.	DATA PRESENT.	INVESTIMENTO ACCOLTO	AGEVOLAZIONE ACCOLTA
1	1016598 APPETAIS ITALIA	SPA	SANT'OLCESE	GE	AREA EX "LO FARO"	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 945.789,70	€ 124.638,05
2	1016600 ESI	SPA	MILANO	MI	VIA DELLE INDUSTRIE 1	ALBISOLA MARINA	SV	19/12/2002	€ 491.574,76	€ 34.703,94
3	1016629 ANTICO SALUMIFICIO CASTIGLIONE DI PER.	DI	CASTIGLIONE CHIAVARESE	GE	VIA CANZIO 64 A B	CASTIGLIONE CHIAVARESE	GE	19/12/2002	€ 39.231,00	€ 5.539,22
4	1016692 SANCON COSTA LIGURE	SNC	SANREMO	IM	STRADA PROVINCIALE KM 10,600	PERINALDO	IM	19/12/2002	€ 661.700,00	€ 93.428,73
5	1016695 DOMENICO RAMOINO & C	SNC	CHIUSSAVECCHIA	IM	VIA XX SETTEMBRE	CHIUSSAVECCHI A	IM	19/12/2002	€ 147.300,00	€ 20.798,02
<b>totale</b>									<b>€ 2.285.595,46</b>	
<b>totale</b>									<b>€ 279.107,96</b>	

## Allegato C) Legge 341/95: elenco domande ammissibili condizionate all'approvazione della Commissione Europea

POSIZ.	DENOMINAZIONE	FORMA GIURID.	SEDE COMUNE	SEDE PROV.	INDIRIZZO INVESTIMENTO	COMUNE INVESTIMENTO	PROV. INV.	DATA PRESENT.	INVESTIMENTO ACCOLTO	AGEVOLAZIONE ACCOLTA
1	1016645 OMMC ITALFLEX	SRL	MILANO	MI	VIA PIAN DI ROCCO 22-24	CARASCO	GE	19/12/2002	€ 51.000,00	€ 7.200,95
2	1016737 EURO 2000 PICCOLA COOPERATIVA	SCRL	LA SPEZIA	SP	VIA PITELLI N 95/C	LA SPEZIA	SP	19/12/2002	€ 31.940,38	€ 5.411,78
<b>totale</b>									<b>€ 82.940,38</b>	
<b>totale</b>									<b>€ 12.612,73</b>	

## Allegato D) Legge 341/95: elenco domande non ammesse

POSIZ.	DENOMINAZIONE	FORMA GIURID.	SEDE COMUNE	SEDE PROV.	INDIRIZZO INVESTIMENTO	COMUNE INVESTIMENTO	PROV. INV.	DATA PRESENT.	MOTIVAZIONE DELL'ESITO NEGATIVO
1	1016607 TECNIMPIANTI DI RUSSO MARCO LERICI MAURO	SNC	LA SPEZIA	SP	VIA P. MANTEGAZZA 13	LA SPEZIA	SP	19/12/2002	nella dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse l'impresa ha esposto spese non ammissibili in quanto gli investimenti oggetto dell'iniziativa non sono utilizzati nel ciclo produttivo o a supporto dello stesso, in contrasto con quanto stabilito dall'allegato "A" alla D.G.R. n. 1042 del 12/09/01 punto 2.1.
2	1016658 PRETI DOLCIARIA ALIMENTARE	SRL	SANT'OLCESE	GE	VIA S.CARNEVALE 1	SANT'OLCESE	GE	19/12/2002	la dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici non è risultata sottoscritta in tutte le sue pagine dal legale rappresentante e dal professionista certificatore, in contrasto con quanto stabilito dall'allegato "A" alla D.G.R. n. 1042 del 12/09/01, nonché dalle istruzioni allegate al modulo approvato con la citata D.G.R.
3	1016702 RESIDENZA PROTETTA PRA ELLERA	SRL	CAIRO MONTENOTTE	SV	STRADA PRA ELLERA 17	CAIRO MONTENOTTE	SV	19/12/2002	nella dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse l'impresa ha esposto spese non ammissibili, in quanto l'attività in cui vanno a collocarsi gli investimenti, casa di cura e degenza per malati psichiatrici (cod. Istat '91 85.11.3), non è compresa tra quelle agevolabili, come previsto dall'allegato "A" alla D.G.R. n. 1042 del 12/09/01 punto 1.1.



## Allegato E) Legge 266/97: elenco domande ammissibili e agevolabili

POSIZ.	DENOMINAZIONE	FORMA GIURID.	SEDE COMUNE	SEDE PROV.	INDIRIZZO INVESTIMENTO	COMUNE INVESTIMENTO	PROV. INV.	DATA PRESENT.	INVESTIMENTO ACCOLTO	AGEVOLAZIONE ACCOLTA
1	2030247 ICOSE	SPA	PAROLDO	CN	VIA BENESEEA 29.A	CISANO SUL NEVA	SV	19/12/2002	€ 456.908,00	€ 32.256,56
2	2030248 ICOSE	SPA	PAROLDO	CN	VIA BENESEEA 29.A	CISANO SUL NEVA	SV	19/12/2002	€ 111.000,00	€ 7.836,32
3	2030249 ISTITUTO BIOCHIMICO FARMACEUTICO FASSI	SPA	VALLECROSA	IM	VIA ROMA 101	VALLECROSA	IM	19/12/2002	€ 63.000,00	€ 4.447,64
4	2030252 MEDIASYSTEM DI MAURO GRASSI	DI	GENOVA	GE	VIA FOGLIENSI 2A	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 72.370,00	€ 10.218,28
5	2030254 MEDIASYSTEM DI MAURO GRASSI	DI	GENOVA	GE	VIA FOGLIENSI 2A	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 12.000,00	€ 1.694,34
6	2030255 F.LLI GUATTI	SRL	SAVONA	SV	VIA NAZIONALE PIEMONTE 17R	SAVONA	SV	19/12/2002	€ 238.893,00	€ 33.730,50
7	2030256 IMPRESA GERMANO MARIO E C	SAS	SAVONA	SV	VIA CIMAVALLE S.N.	SAVONA	SV	19/12/2002	€ 150.000,00	€ 21.179,25
8	2030261 SICEL	SPA	SAVONA	SV	CORSO ITALIA 6.5	SAVONA	SV	19/12/2002	€ 5.573,05	€ 786,88
9	2030263 TASSANO EDILIZIA	SCRL	SESTRI LEVANTE	GE	VIA FASCIE 79	SESTRI LEVANTE	GE	19/12/2002	€ 22.800,00	€ 1.609,62
10	2030265 I.S.G. INDUSTRIA SEGAGIONE GRANITI	SPA	CARRARA	MS	VIA FOSSONE BASSO 1	ORTONOVO	SP	19/12/2002	€ 258.230,00	€ 34.030,07
11	2030267 COEDIL DI NATALI LUCIA	SAS	LA SPEZIA	SP	VIA 24 MAGGIO 223	LA SPEZIA	SP	19/12/2002	€ 40.000,00	€ 5.647,80
12	2030270 SEC	SRL	IMPERIA	IM	VIA AL PIEMONTE NS LOC REG SGORRE	ALBENGA	SV	19/12/2002	€ 79.450,00	€ 11.217,94
13	2030272 SEC	SRL	IMPERIA	IM	VIA PROVINCIALE SN LOC SGORRE	ALBENGA	SV	19/12/2002	€ 18.600,00	€ 2.626,23
14	2030273 T.I.M. 10	SRL	GENOVA	GE	VIA G.D'ANNUNZIO 2/58	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 7.648,57	€ 1.079,94
15	2030274 SEC	SRL	IMPERIA	IM	VIA PROVINCIALE SN LOC REG SGORRE	ALBENGA	SV	19/12/2002	€ 49.000,00	€ 6.918,56
16	2030277 SEC	SRL	IMPERIA	IM	VIA ALPIEMONTE SN LOC REG SGORRE	ALBENGA	SV	19/12/2002	€ 78.500,00	€ 11.083,81
17	2030279 SEC	SRL	IMPERIA	IM	VIA PROVINCIALE SN LOC REG SGORRE	ALBENGA	SV	19/12/2002	€ 125.140,00	€ 17.669,14
18	2030281 SEC	SRL	IMPERIA	IM	VIA AL PIEMONTE SN LOC REG SGORRE	ALBENGA	SV	19/12/2002	€ 56.200,00	€ 7.935,16
19	2030284 SI.GE.CO.	SRL	GENOVA	GE	VIA MONTEVIDEO 1/1	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 114.680,00	€ 16.192,24
20	2030288 I.MAR.S.	SRL	SAVONA	SV	PIAZZA SALINERI 2.2	SAVONA	SV	19/12/2002	€ 237.100,00	€ 33.477,33
21	2030294 CABUR	SRL	ALBISOLA MARINA	SV	VIA DELLE INDUSTRIE 129	ALBISOLA MARINA	SV	19/12/2002	€ 443.267,70	€ 31.293,58
22	2030297 CAT - BONIFICHE AMBIENTALI	SCRL	GENOVA	GE	VIA CATERINA ROSSI 2/3	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 45.217,00	€ 6.384,41

POSIZ.	DENOMINAZIONE	FORMA GIURID.	SEDE COMUNE	SEDE PROV.	INDIRIZZO INVESTIMENTO	COMUNE INVESTIMENTO	PROV. INV.	DATA PRESENT.	INVESTIMENTO ACCOLTO	AGEVOLAZIONE ACCOLTA
23	2030303 PUBLISTAMPA	SRL	GENOVA	GE	VIA DEI COSTO 13 BIS	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 25.940,00	€ 3.662,60
24	2030313 BAGNASCO EDOARDO	SRL	CENGIO	SV	VIA COSSERIA 15	CENGIO	SV	19/12/2002	€ 149.480,00	€ 21.105,83
25	2030314 S.T.A. STUDIO TECNOLOGIE ANTINQUINANTI D	SAS	LA SPEZIA	SP	VIALE SAN BARTOLOMEO 525	LA SPEZIA	SP	19/12/2002	€ 13.790,00	€ 1.947,08
26	2030316 EMI DEL GEOM BAGNASCO GIAMPAOLO E ALFIO	SNC	CENGIO	SV	VIA VITTORIO VENETO 14	CENGIO	SV	19/12/2002	€ 187.000,00	€ 26.403,47
27	2030328 A.S.A.	SRL	GENOVA	GE	VIA BORZOLI 39	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 54.135,00	€ 7.643,59
28	2030329 C.E.M.A. COSTRUZ.EDILI MARIT.AUTOSTR.	SRL	CHIAVARI	GE	VIA T.INVREA 16/10	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 27.252,00	€ 3.847,85
29	2030330 C.E.M.A. COSTRUZ.EDILI MARIT.AUTOSTR.	SRL	CHIAVARI	GE	VIA I MAGGIO 10/A	LEIVI	GE	19/12/2002	€ 207.196,00	€ 29.255,04
30	2030331 I.CO.STRA	SRL	GENOVA	GE	VIA MARCONI 13/3	SAVIGNONE	GE	19/12/2002	€ 294.400,00	€ 41.567,81
31	2030332 GARBARINO & CUNEO DI CUNEO A.MARIA & C.	SNC	CICAGNA	GE	VIA ISOLALUNGA 3 BIS LOC.MONLEONE	CICAGNA	GE	19/12/2002	€ 91.962,00	€ 15.581,49
32	2030335 CONSORZIO ALL'ESTRAZIONE DI ARDESIA	CONS	CICAGNA	GE	CAVA IN LOC.MERLINO/CORNIA	MOCONESI	GE	19/12/2002	€ 81.608,00	€ 13.827,17
33	2030336 FRATELLI DEMARTINI	SRL	ORERO	GE	VIA PROVINCIALE 160	ORERO	GE	19/12/2002	€ 44.301,00	€ 7.506,10
34	2030337 CALL & CALL LA SPEZIA	SRL	LA SPEZIA	SP	VIA FONFEVIVO 21/M	LA SPEZIA	SP	19/12/2002	€ 170.749,00	€ 24.108,91
35	2030339 GIOVINAZZO DI GIOVINAZZO SALVATORE & C.	SAS	SAVIGNONE	GE	VIA ISORELLE 17	SAVIGNONE	GE	19/12/2002	€ 132.382,39	€ 18.691,72
36	2030344 CNA SERVIZI GENOVA	SCRL	GENOVA	GE	VIA XX SETTEMBRE 41	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 65.968,00	€ 9.312,94
37	2030348 ETA BETA CONSULTING	SAS	GENOVA	GE	C.SO PAGANINI 1/4	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 24.339,00	€ 3.436,55
38	2030349 C.R.E.A.	SAS	GENOVA	GE	C.SO PAGANINI 1/4	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 2.630,00	€ 371,34
39	2030350 OSI ORGANIZZAZIONE E SISTEMI	SNC	GENOVA	GE	VIA CARZINO 2A / 1A	GENOVA	GE	19/12/2002	€ 11.798,00	€ 1.665,82
40	2030351 IMPRESA PRINCIPE GEOM. MARIO	SAS	IMPERIA	IM	VIA PER DOLCEDO 90	IMPERIA	IM	19/12/2002	€ 173.000,00	€ 24.426,74
41	2030353 IN.GE.CO. COSTRUZIONI GENERALI	SRL	BORDIGHERA	IM	VIA CORNICE DEI DUE GOLFI	BORDIGHERA	IM	19/12/2002	€ 173.064,24	€ 24.435,80
42	2030356 MARECO	SRL	IMPERIA	IM	VIA VIGNASSE	SAN LORENZO AL MARE	IM	19/12/2002	€ 187.000,00	€ 26.403,47
43	2030357 IMPRESA MARINO SAS DI MARINO ENIO & C	SAS	SANREMO	IM	STRADA ROTABILE CAPONERO 164	SAN REMO	IM	19/12/2002	€ 12.968,88	€ 1.831,14
44	2030359 LA PALLADIANA	SRL	LA SPEZIA	SP	VIA PIANAGRANDE 1	LA SPEZIA	SP	19/12/2002	€ 8.274,52	€ 1.168,32
45	2030360 LA PALLADIANA	SRL	LA SPEZIA	SP	VIA PIANAGRANDE 1	LA SPEZIA	SP	19/12/2002	€ 5.976,63	€ 843,87
									<b>totale</b> € 4.830.791,98	<b>€ 608.360,25</b>

## Allegato F) Legge 266/97: elenco domande non ammesse

POSIZ.	DENOMINAZIONE	FORMA GIURID.	SEDE COMUNE	SEDE PROV.	INDIRIZZO INVESTIMENTO	COMUNE INVESTIMENTO	PROV. INV.	DATA PRESENT.	MOTIVAZIONE DELL'ESITO NEGATIVO
1/2030262	ARTIGIANA CARDAMONE DI CARDAMONE GIOVANNI	DI	GENOVA	GE	VIA PISA 6 C R	GENOVA	GE	19/12/2002	nella dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse l'impresa ha esposto spese non ammissibili, in quanto l'attività in cui vanno a collocarsi gli investimenti, ispezione controllo pulizia camini e carne fumarie (cod. Istat '91 74.70.1), non è compresa tra quelle agevolabili, come previsto dall'allegato "A" alla D.G.R. n. 1042 del 12/09/01 punto 1.1.

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SERVIZIO ENTRATE  
REGIONALI**

17.05.2004

N. 846

**Undicesima variazione al decreto Dirigenziale n. 2951/99 (Unasca) per nuove autorizzazioni alla riscossione della tassa automobilistica.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di autorizzare alla riscossione della tassa automobilistica le Agenzie "Macciò Sestri srl" Via Ventimiglia 137 - 16158 Genova Cod. AGE1277 e "Benucci di Cella Giulio" Piazza Barabino 34r - 16149 Genova cod AGE1278 modificando l'elenco delle agenzie di pratiche auto facente parte integrante del Decreto Dirigenziale 2951/99 citato;

di disporre il riversamento alla Regione delle somme riscosse dalle agenzie di cui sopra, autorizzate con il presente decreto, tramite procedura bancaria (RID) nei termini di cui all'art 6 del decreto 13/09/1999, pena la revoca dell'autorizzazione concessa;

di nominare le agenzie medesime responsabili del trattamento dei dati ai sensi della Legge n. 675/1996,

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE  
Luciano Stefanelli

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SERVIZIO PRODUZIONI  
AGRICOLE E PROMOZIONE**

21.05.2004

N. 921

**Piano Regionale di Ristrutturazione e**

**riconversione vigneti (Dgr n. 86/2001 e successive modifiche. Campagna 2003/2004. Rimodulazione dei contributi e approvazione dell'elenco delle domande finanziabili).**

IL DIRIGENTE

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 86 del 30.01.2001: "Reg.(CE) n.1493/99 art.11-15. Approvazione del Piano regionale di ristrutturazione e riconversione dei vigneti: linee guida e modalità di concessione dei contributi per la campagna 2000-2001", così come modificata dalle DD.GG.RR. n. 352/01 e n. 564/01;

Considerato in particolare il paragrafo 2 del punto 4.1. "Interventi ammessi al regime di sostegno - misure." che prevede l'attuazione del Piano regionale di ristrutturazione per stralci annuali sulla base di dotazioni finanziarie assegnate dalla Unione Europea agli Stati membri e da questi alle Regioni;

Tenuto conto della Decisione C(2003) 3047def della Commissione del 22.08.2003 che fissa una ripartizione finanziaria tra gli Stati membri, per un determinato numero di ettari, ai fini della ristrutturazione e riconversione dei vigneti nel quadro del regolamento (CE) n. 1493/99 del Consiglio per la campagna 2003/2004, dalla quale si desume che l'importo massimo applicabile è di 7.039,24 €/ha;

Visto lo schema di D.M. n. 1331/St del 24.03.2004 (agli atti nota prot.1262 del 12.05.2004) che fissa una ripartizione tra le regioni e province autonome delle risorse finanziarie e degli ettari oggetto del regime di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2003/2004, indicando per la Regione Liguria un importo di 250.000 € e 38 ha;

Visto il parere favorevole allo schema di D.M. n. 1331/St di cui sopra, espresso dal Comitato Tecnico Permanente, di cui si ha notizia con nota prot. n. 1750 del 28.03.2004 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Vista la nota prot. n.1850 del 20.04.2004 con la quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali indica alle Regioni di prendere come riferimento, per la determinazione della graduatoria

delle domande istruite positivamente per il regime di ristrutturazione vigneti, lo schema di riparto da fondi comunitari assegnati all'Italia, di cui allo schema di D.M. n. 1331/St di cui sopra, approvato dal Comitato tecnico Permanente;

Considerato che il citato schema di D.M. n. 1331/St riconosce alle regioni la possibilità di fissare importi differenziati all'interno del proprio territorio di competenza, anche tenendo conto dei parametri fissati nello stesso D.M. per l'attuazione delle misure del Piano regionale di ristrutturazione;

Richiamata la tabella della citata DGR N.86/01 e successivi aggiornamenti, relativa alla spesa ammessa per le diverse misure e tipologie di vino presente al punto 4.2 "Concessione dei contributi" del Piano regionale di ristrutturazione, calcolata sulla base dei costi effettivi delle aree vitivinicole regionali e rispettando l'importo massimo applicabile per ettaro per la campagna 2000/2001 di 7.378,04 €/ha, rimodulato per il 2002/2003 con importo 7.075,39 €/ha;

Ritenuto, pertanto, necessario rimodulare le spese ammesse per ettaro in modo di rispettare i parametri fissati per la campagna 2003/2004 dai provvedimenti sopracitati;

Richiamato inoltre il decreto del Dirigente n.771 del 04.05.2004 con il quale si approva l'elenco delle domande ammissibili, ai sensi della DGR. N.564/2001, relativo alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2003/2004.

Visto in particolare il punto 2 del dispositivo del citato decreto del Dirigente n. 771/04 dove si rinvia a successivo provvedimento l'approvazione dell'elenco delle domande finanziabili;

Tenuto conto della sopra citata nota prot. n. 973 del 22.04.2004 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare l'elenco delle domande finanziabili;

#### DECRETA

Per i motivi in premessa indicati:

1. di rimodulare, per la campagna 2003/2004, gli importi della tabella della DGR n. 86 del 30.01.2001, come indicato all'Allegato 1 del presente atto che forma parte integrante e necessaria del presente atto, relativa alla spesa ammessa per le diverse misure e tipologie di vino, presente al punto 4.2 "Concessione dei contributi" del Piano regionale di ristrutturazione.
2. di approvare l'elenco delle domande finanziabili di cui all'Allegato 2 del presente atto che forma parte integrante e necessaria dello stesso.
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
4. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere fatto ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE  
Marcello Storace

(segue allegato)

ALLEGATO I: RIMODULAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI. CAMPAGNA 2003/2004.

TIPOLOGIE	Superficie da sottoporre a intervento (ha); misure a) e b)	Spesa ammessa 000 €/ha; misure a) e b)	Superficie da sottoporre a intervento (ha); misura c)	Spesa ammessa 000 €/ha; misura c)	Superficie da sottoporre a intervento (ha); misura d)	Spesa ammessa 000 €/ha; misura d)
<b>Cinqueterre</b>	<b>0.1570</b>	23.99	-	7.07	-	11.78
<b>Rossese di Dolceacqua</b>	<b>3.6631</b>	17.87	-	4.71	-	9.42
<b>Ormeasco di Pornassio</b>	<b>0.3000</b>	17.87	-	4.71	-	9.42
<b>Riviera Ligure di Ponente</b>	<b>6.2327</b>	15.06	-	3.29	-	7.07
<b>Val Polcevera</b>	-	15.06	-	3.29	-	7.07
<b>Golfo del Tigullio</b>	-	15.06	-	3.29	-	7.07
<b>Colline di Levanto</b>	<b>0.4600</b>	15.06	-	3.29	-	7.07
<b>Colli di Luni</b>	<b>7.7439</b>	11.76	-	3.29	-	7.07
<b>Colline savonesi</b>	-	7.06	-	2.35	-	4.71
<b>Colline del genovesato</b>	-	7.06	-	2.35	-	4.71
<b>Golfo dei Poeti</b>	<b>0.7800</b>	7.06	-	2.35	-	4.71
<b>TOTALI</b>	<b>19.3367</b>					

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
DERIVAZIONE ACQUA  
E LINEE ELETTRICHE  
DELLA PROVINCIA  
DI GENOVA**

04.05.2004 N. 2604

**Richiedente: AMGA S.p.A. Domanda:  
in data 30.10.2003 di autorizzazione  
alla terebrazione di pozzo in comune-  
di Genova Via Piacenza per uso uma-  
no. Pratica n. 22.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) Salvi in diritti dei terzi la ditta AMGA S.p.A. (C.F. 03551270105) è autorizzata alla terebrazione di un pozzo in località Gavette, nel mappale n. 233 compreso nel foglio n. 5 del N.C.T. del comune di Genova per la ricerca di acqua da destinarsi ad uso umano.

omissis

IL DIRIGENTE

Dott.sa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
DERIVAZIONE ACQUA  
E LINEE ELETTRICHE  
DELLA PROVINCIA  
DI GENOVA**

04.05.2004 N. 2605

**Richiedente: Acquedotto Nicolay  
S.p.A. Domanda: in data 11.11.2003 di  
autorizzazione alla terebrazione di  
pozzo in comunedi Casella per uso  
umano. Pratica n. 24.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) Salvi in diritti dei terzi la ditta Acquedotto

Nicolay S.p.A. è autorizzata alla terebrazione di un pozzo in località Braia, nel mappale n. 240, del foglio n. 5 del N.C.T. del comune di Casella per la ricerca di acqua da destinarsi ad uso umano.

omissis

IL DIRIGENTE

Dott.sa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
DERIVAZIONE ACQUA  
E LINEE ELETTRICHE  
DELLA PROVINCIA  
DI GENOVA**

04.05.2004 N. 2606

**Richiedente: Acquedotto De Ferrari Gal-  
liera S.p.A. Domanda: in data 23.10.2003  
di autorizzazione alla terebrazione di  
pozzo in comune di Genova località Geo  
per uso umano. Pratica n. 17.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) Salvi in diritti dei terzi la ditta Acquedotto De Ferrari Galliera S.p.A. è autorizzata alla terebrazione di un pozzo in località Geo in area demaniale, in sponda sinistra del T. Burba, in corrispondenza del mappale n. 980 del foglio n. 14 S. Quirico del N.C.T. del comune di Genova, per la ricerca di acqua da destinarsi ad uso umano.

omissis

IL DIRIGENTE

Dott.sa Paola Fontanella

**PROVINCIA DI IMPERIA  
SETTORE PIANIFICAZIONE  
E DIFESA DEL TERRITORIO  
UFFICIO RISORSE IDRICHE**

Il Consorzio Irriguo Lone di Massa e Riana in

data 24.02.2004 ha presentato in variante domanda di concessione di derivazione di moduli 0.0072 di acqua dal bacino del torrente Borghetto in Comune di Perinaldo per uso irriguo. Pratica n. 24.

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

---

**PROVINCIA DI IMPERIA  
SETTORE PIANIFICAZIONE  
E DIFESA DEL TERRITORIO  
UFFICIO RISORSE IDRICHE**

La ditta Guasco Iose Giorgio ed altri in data 02.10.2003 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.00085 di acqua dal bacino del torrente Caramagna (rio della Madonna) in Comune di Imperia per uso irriguo. Pratica n. 67.

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

---

**PROVINCIA DI IMPERIA  
SETTORE PIANIFICAZIONE  
E DIFESA DEL TERRITORIO  
UFFICIO RISORSE IDRICHE**

La ditta Sabatini Giuliana in data 27.11.2003 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.001 di acqua dal bacino del torrente Caramagna in Comune di Imperia per uso irriguo. Pratica n. 68.

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

---

**PROVINCIA DI IMPERIA  
SETTORE PIANIFICAZIONE  
E DIFESA DEL TERRITORIO  
UFFICIO RISORSE IDRICHE**

La ditta Frontero Gianni ed altri in data 16.03.2004 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.0022 di acqua dal baci-

no del torrente San Francesco (rio Suseneo) in Comune di Sanremo per uso irriguo. Pratica n. 107.

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

---

**PROVINCIA DI IMPERIA  
SETTORE PIANIFICAZIONE  
E DIFESA DEL TERRITORIO  
UFFICIO RISORSE IDRICHE**

La ditta Arimondo Maura in data 25.02.2004 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.002 di acqua dal bacino del torrente Impero (rio Costa) in Comune di Imperia per uso irriguo. Pratica n. 238.

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

---

**PROVINCIA DI IMPERIA  
SETTORE PIANIFICAZIONE  
E DIFESA DEL TERRITORIO  
UFFICIO RISORSE IDRICHE**

La ditta Ferrero Giuseppina ed altri in data 22.03.2004 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.005 di acqua dal bacino del torrente Nervia (rio Ubago) in Comune di Pigna per uso irriguo. Pratica n. 595.

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

---

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
SETTORE PIANIFICAZIONE E  
DIFESA DEL TERRITORIO  
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

29.04.2004

N. 438

**Bacino del torrente Prino. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Voarino Bianca (VRN BNC 43D57 D319N). Pratica n. 224.**

IL DIRIGENTE



omissis

**STABILISCE**

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Voarino Bianca di derivare moduli 0.0006 (pari a l/s 0.06) di acqua dal Bacino del torrente Prino nel territorio del Comune di Dolcedo per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 12.01.1990 all'11.01.2030;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 22424 di repertorio del 27.04.2004, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE  
Ing. Enzo Viani

---

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
SETTORE PIANIFICAZIONE E  
DIFESA DEL TERRITORIO  
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

29.04.2004 N. 439

**Bacino del torrente Caramagna. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Lanza Mirella (LNZ MLL 49B43 I138W). Pratica n. 16.**

IL DIRIGENTE

omissis

**STABILISCE**

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Lanza Mirella di de-

rivare moduli 0.0013 (pari a l/s 0.13) di acqua dal Bacino del torrente Caramagna nel territorio del Comune di Imperia per l'uso irriguo;

- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 02.07.1988 all'1.07.2028;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 22370 di repertorio del 14.04.2004, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE  
Ing. Enzo Viani

---

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
SETTORE PIANIFICAZIONE E  
DIFESA DEL TERRITORIO  
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

29.04.2004

N. 440

**Bacino del torrente Nervia (rio Barbara). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Buscaglia Lino (BSC LNI 39C16 A338Y). Pratica n. 568.**

IL DIRIGENTE

omissis

**STABILISCE**

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Buscaglia Lino di derivare moduli 0.000331 (pari a l/s 0.0331) di acqua dal Bacino del torrente Nervia (rio Barbara) nel territorio del Comune di Dolceacqua per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 12.10.1995 all'11.10.2035;

- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 22369 di repertorio del 14.04.2004, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE  
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
SETTORE PIANIFICAZIONE E  
DIFESA DEL TERRITORIO  
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

29.04.2004 N. 487

**Bacino del torrente Armea. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Vittani Giovanni Battista (VTT GNN 23M17 I138A). Pratica n. 244.**

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Vittani Giovanni Battista di derivare moduli 0.00235 (pari a l/s 0.235) di acqua dal Bacino del torrente Armea nel territorio del Comune di Sanremo per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 26.10.1996 al 25.10.2036;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 22430 di repertorio del 04.05.2004, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE  
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
SETTORE PIANIFICAZIONE E  
DIFESA DEL TERRITORIO  
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

14.05.2004 N. 441

**Bacino del torrente Prino. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Seno Marisa (SNE MRS 49C54 G114V) e Michelis Maria. Pratica n. 226.**

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Seno Marisa e Michelis Maria di derivare moduli 0.00077 (pari a l/s 0.077) di acqua dal Bacino del torrente Prino nel territorio del Comune di Imperia per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 28.06.1989 al 27.06.2029;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 22425 di repertorio del 27.04.2004, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE  
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
SETTORE PIANIFICAZIONE E  
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA  
PROVINCIA DI IMPERIA**

14.05.2004 N. 488

**Bacino del torrente Argentina. Conces-**

**sione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Marsilio Riccardo (MRS RCR 14M04 H069W) ed altri. Pratica n. 264 (unificata con prat. n. 263).**

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Marsilio Riccardo ed altri di derivare moduli 0.0035 (pari a l/s 0.35) di acqua dal Bacino del torrente Argentina nel territorio del Comune di Taggia e del Comune di Riva Ligure per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 28.07.1989 al 27.07.2029;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 22431 di repertorio del 04.05.2004, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

07.05.2004 N. 3415

**Rio Finale – Rinnovo licenza annuale di attingimento d'acqua ad uso irriguo a confine tra i Comuni di Celle Ligure e Varazze - Rif. prat. n. 248/A. Richiedente: Tagliani Maria.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

di concedere alla signora Tagliani Maria, salvi

i diritti dei terzi, il rinnovo della licenza annuale di attingimento per derivare moduli 0,0113 (l/sec. 1,13) d'acqua ad uso irriguo dal Rio Finale, a confine tra i Comuni di Celle Ligure e Varazze, al fine di irrigare circa mq. 22.650 di terreno contraddistinto al N.C.T. Fg. 7 – Mappali 66, 67, 69 e 70 del Comune di Celle Ligure per la durata di un anno a decorrere dal 07.05.2004 alle stesse condizioni e modalità stabilite dal precedente decreto di questo Settore n. 314/2001 – omissis.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

07.05.2004

N. 3423

**Richiedente: Sig. Massa Giampietro ed altri. Domanda intesa ad ottenere la concessione per il mantenimento dell'attraversamento con tubazione in subalveo del T. Carbuta in comune di Calice L. Pratica n. 111/03 cl. 013.003.001.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

di autorizzare, ai sensi del R.D. n. 523 del 25.07.1904, fatti salvi i diritti dei terzi ai soli fini idraulici, i signori Massa Gianpietro, Massa Angela, Bellenda Attilio, Chiazzaro Nicolò e Suetta Catterina, ad eseguire i lavori di ripristino e sistemazione dell'attraversamento in subalveo, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel nuovo disciplinare – foglio di norme repertorio n. 10459 del 22.03.2004.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

14.05.2004

N. 3615

**Concessione ai sensi del R.D. 1775/1933 e s.m.i. per derivare dal Torrente Zemola nel bacino del Torrente Zemola in località Valzemola – Comune di Roccavignale una quantità d'acqua tramite prelievo puntuale di Moduli 0,0060 (l/sec 0,60 ) ad uso irriguo. Pratica n. 233-03 – Identificativo: 1040027. Richiedente: Sig.ra Ferraro Maria Giuseppina.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Art. 1) ai sensi del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alla Sig.ra Ferraro Maria Giuseppina è concesso di derivare dal torrente Zemola, nel bacino del Fiume Bormida di Millesimo in Località Valzemola – Comune di Roccavignale, una quantità di acqua non superiore a Moduli 0,0060 (l/sec 0,60) per uso irriguo tramite prelievo puntuale dalle ore 18,45-19,30, per irrigare circa mq 370 di terreno in Comune di Roccavignale meglio identificato al N.C.T. al Foglio n. 8 mappale 277.

Art. 2) la suddetta concessione è accordata per quaranta anni successivi, continui e correnti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 10494 di repertorio in data 04.05.2004 e verso il pagamento del canone minimo annuo di € 2,84 – a decorrere dalla data di concessione, oltre i versamenti specificati nell'art. 12 del suddetto disciplinare ed eventuali sovrapposte, sovraccanoni o addizionali nonché aggiornamenti previsti dalla legge.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

14.05.2004

N. 3625

**Domanda pervenuta in data 28.06.1999 di rinnovo in sanatoria della concessione già assentita con D.M. Provv. Reg. OO.PP. per la Liguria n. 25506 del 02.02.1966 per derivare dalla sorgente "Garbasso" in Località Madonna del Deserto – Comune di Millesimo una quantità d'acqua di moduli 0,0316 (3,16 l/sec) ad uso potabile. Rif. Prat. 2598/R-99 – Pratica n. 20/02. Richiedente: Comune di Millesimo.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi al Comune di Millesimo è concesso ai sensi dell'art. 4 R.D. 1775/1933 e s.m.i. il rinnovo in sanatoria per derivare dalla Sorgente denominata "Garbasso" nel Bacino del Fiume Bormida di Millesimo in Loc. Madonna del Deserto – Comune di Millesimo una quantità d'acqua di moduli 0,0316 (l/sec 3,16) ad uso potabile.

Art. 2) La suddetta concessione è accordata per Anni Trenta successivi e continui decorrenti dal 03.02.1996 e con scadenza al 02.02.2026, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 10486 di repertorio in data 26.04.2004 e verso il pagamento del canone minimo annuo di € 284,85, oltre i versamenti specificati nell'art. 10 del suddetto disciplinare ed eventuali sovrapposte, sovraccanoni o addizionali nonché aggiornamenti previsti dalla legge.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

14.05.2004

N. 3629

**Richiedenti: Cervetto Gio Batta – Rapp.te Cooperativa Varagine S.c.r.l. – Gori Marcella – Rapp.te Cooperativa Guerrieri S.c.r.l. – Gaviglio Pietro – Rapp.te Cooperativa Varazze Democratica S.c.r.l. Domanda pervenuta in data 07.08.2003 intesa ad ottenere la concessione per la realizzazione di un ponte carrabile nonché l’Autorizzazione per lavori di sistemazione idraulica del Rio Cucco in attuazione dello S.U.A. in Loc. Cucco – Comune di Varazze. Autorizzazione all’inizio dei lavori. Pratica n. 320/03.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell’art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il soggetto richiedente all’esecuzione dei lavori in argomento secondo le modalità risultanti dal progetto allegato all’istanza, su terreno di proprietà demaniale ed alle seguenti condizioni:

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

14.05.2004

N. 3633

**Concessione ai sensi del R.D.**

**1775/1933 e s.m.i., per derivare dal Torrente Zemola nel bacino del Fiume Bormida di Millesimo in località Valzemola – Comune di Roccavignale una quantità d’acqua tramite prelievo istantaneo di Moduli 0,0055 (l/sec 0,55) ad uso irriguo senza restituzione. Orario d’uso giornaliero:ore 18.30-19.30 Rif. Catastali Foglio n. 14 – Mappale 34 – Pratica n. 307/03 – Id. 0400064 – Richiedente: Sig.ra Dante Simona.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Art. 1) ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alla Sig.ra Dante Simona è concesso di derivare dal Torrente Zemola, nel bacino del Fiume Bormida di Millesimo in Località Valzemola – Comune di Roccavignale, una quantità di acqua non superiore a Moduli 0,0055 (l/sec 0,55 ) per uso irriguo tramite prelievo puntuale e istantaneo dalle ore 18.30-19.30, per irrigare circa mq 460 di terreno in Comune di Roccavignale meglio identificato al N.C.T. al Foglio n. 14 mappale 34.

Art. 2) la suddetta concessione è accordata per anni quaranta successivi, continui e correnti dalla data del presente decreto, subordinatamente all’osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 10495 di repertorio in data 04.05.2004 e verso il pagamento del canone minimo annuo di € 2,84 – a decorrere dalla data di concessione, oltre i versamenti specificati nell’art. 12 del suddetto disciplinare ed eventuali sovrimposte, sovraccanoni o addizionali nonché aggiornamenti previsti dalla legge.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

18.05.2004

N. 3706

**Rinnovo della concessione ai sensi del R.D. 1775/1933 e s.m.i., già assentita con Decreto n. 237 del 29.09.1980, per derivare dal Rio Grosso nel bacino del Fiume Bormida in località Cascina – Piani – Comune di Murialdo una quantità d'acqua di Mod. 0,01125 (l/sec 1,125 ) ad uso irriguo. Pratica n. 339/01 (ex 1653/D) Richiedente: Sig. Ghisolfo Luca Pietro.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Art. 1) ai sensi del R.D. 11/12/1933 n° 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, al Sig. Ghisolfo Luca Pietro è concesso il rinnovo della Concessione già assentita con D.P.R. n. 237 in data 29.09.1980 per derivare Dal Rio Grosso, nel bacino del Fiume Bormida in Località Cascina – Piani – Comune di Murialdo, una quantità di acqua non superiore a Moduli 0,01125 (l/sec 1,125 ) per uso irriguo, per irrigare circa mq 22500 di terreno in Comune di Murialdo.

Art. 2) È approvato il collaudo delle opere di presa di cui al Verbale di visita locale di istruttoria in data 23.10.2003.

Art. 3) la suddetta concessione è accordata per anni quaranta successivi, continui e correnti dalla data del 30.09.2001, giorno successivo alla scadenza dell'originario D.P.R. n. 237 del 29.09.1980, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 10497 di repertorio in data 06.05.2004 e verso il pagamento del canone minimo annuo di € 2,84 – a decorrere dalla data di concessione, oltre i versamenti specificati nell'art. 12 del suddetto disciplinare ed eventuali sovrimposte, so-

vraconi o addizionali nonché Aggiornamenti previsti dalla legge.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DETERMINAZIONE DEL  
DIRIGENTE SERVIZIO OPERE  
IDRAULICHE – RISORSE IDRICHE  
E LINEE ELETTRICHE DELLA  
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

11.05.2004

N. 282

**Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per l'apertura di una chiavica di scarico delle acque meteoriche provenienti da un parcheggio. Per il posizionamento della valvola antiriflusso sarà realizzata una cameretta in cls delle dimensioni di 1,50 x 1,50 x 1,75 adiacente al muro della canalizzazione del T. Vecchia Gorgia nel Comune della Spezia. Ditta: Comune della Spezia. Pratica n. 4405.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) il rilascio alla ditta Comune della Spezia, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per l'apertura di una chiavica di scarico delle acque meteoriche provenienti da un parcheggio. Per il posizionamento della valvola antiriflusso sarà realizzata una cameretta in cls delle dimensioni di 1,50 x 1,50 x 1,75 adiacente al muro della canalizzazione del T. Vecchia Dorgia nel Comune della Spezia, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio.

omissis

IL DIRIGENTE  
Dott. Ing. Giotto Mancini

**DETERMINAZIONE DEL  
DIRIGENTE SERVIZIO OPERE  
IDRAULICHE – RISORSE IDRICHE  
E LINEE ELETTRICHE DELLA  
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

14.05.2004

N. 291

**Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la regimentazione di un tratto del Canale della Vastra con la costruzione di muri di sponda ed un attraversamento carrabile realizzato con uno scatolare in c.a. Ditta: Romanelli Sergio e Rossi Maria Maddalena. Pratica n. 4640**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) il rilascio alla ditta Romanelli Sergio e Rossi Maria Maddalena, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la regimentazione di un tratto del Canale della Vastra con la costruzione di muri di sponda ed un attraversamento carrabile realizzato con uno scatolare in c.a., in conformità dei disegni vistati da questo Servizio.

omissis

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Giotto Mancini

**DETERMINAZIONE DEL  
DIRIGENTE SERVIZIO OPERE  
IDRAULICHE – RISORSE IDRICHE  
E LINEE ELETTRICHE DELLA  
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

14.05.2004

N. 292

**Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la posa di una condotta fognaria in ghisa sferoidale staffata ai due ponti in attraversamento al Tor-**

**rente Graveglia in località Chisolara – Val Graveglia nel Comune di Ricco del Golfo. Ditta: A.C.A.M. S.p.A. Pratica n. 4287.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) il rilascio alla ditta A.C.A.M S.p.A., fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la posa di una condotta fognaria in ghisa sferoidale staffata ai due ponti in attraversamento al Torrente Graveglia in località Chisolara – Val Graveglia nel Comune di Ricco del Golfo, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio.

omissis

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Giotto Mancini

**DELIBERAZIONE DEL  
COMMISSARIO STRAORDINARIO  
DEL COMUNE DI SANREMO**

15.04/2004

N. 151

**Settore Lavori Pubblici – Strada di collegamento tra via P. Semeria e il 1o tratto della str. Alla Colla – Classificazione a strada vicinale.**

L'anno duemilaquattro addi quindici del mese di aprile in Sanremo,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO,

omissis

Richiamata la normativa vigente in materia di classificazione delle strade (D.Lgs 30.04.1992 n. 285 – art. 2 e D.P.R. 16.12.1992 n.495 – art. 2) normativa che individua in particolare la procedura di classificazione delle strade comunali di competenza degli organi regionali e che dispone che strade e "vicinali" vengano assimilate alle comunali;

Visto l'art. 12 della L.R. 22.01.1999 n. 3 concernente il trasferimento ai comuni delle funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa delle viabilità comunale e vicinale;

Ritenuto di dover procedere alla classificazione come strada vicinale della strada privata di proprietà della Società Habitat s.a.s. rappresentata dall'Arch. Franco Allione, che collega via P. Semeria con il 1° tratto della str. Alla Colla individuata nella planimetria che si allega al presente atto;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal dirigente del settore LL.PP., signor Trucchi ing. Gian Paolo in data 6 aprile 2004;

Atteso che non è stato acquisito il parere di regolarità contabile in quanto il dirigente del settore Servizi Finanziari, signora Garino dott.ssa Elda, in data 8 aprile 2004 ha attestato quanto segue: "Non si rilevano aspetti contabili del presente provvedimento previsti dall'art. 153 - 5° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267";

Visto l'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000,

#### DELIBERA

- 1) di classificare come strada vicinale la strada privata che collega via P. Semeria con il 1° tratto della str. Alla Colla individuata nella planimetria che si allega al presente atto;
- 2) di procedere ad avvenuta esecutività del presente atto agli adempimenti previsti dall'art. 2, comma 4, del DPR n. 495/92;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato sul BURL, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 495/92.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
dott. Elio Maria Landolfi

IL SEGRETARIO GENERALE REGG.  
dott. Franco Gambino

---

---